Inventari dei Manoscritti

DELLE

BIBLIOTECHE D' ITALIA

Dott. ALBANO SORBELLI
Bibliotecario dell' Archiginnasio — Bologna

INVENTARI

DEI

MANOSCRITTI

DELLE

BIBLIOTECHE D'ITALIA

Opera fondata dal Prof. GIUSEPPE MAZZATINTI

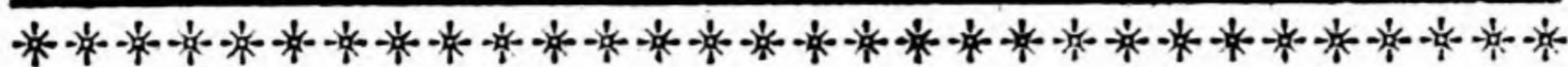
VOLUME XIV.

FORLI,
CASA EDITRICE DITTA LUIGI BORDANDINI
1909.

ALLA MEMORIA

DI

GIUSEPPE MAZZATINTI

DOTTISSIMO CARISSIMO

AVVERTENZA

Gli amici del compianto nostro Mazzatinti, in particolare il prof. Benedetto Pergoli suo successore nella carica di Bibliotecario della Comunale di Forlì, il prof. Pietro Fabroni del R. Liceo di quella città, la signorina Fanny Manis sottobibliotecaria della Nazionale Centrale di Firenze, e l' editore sig. G. Bordandini vollero, con una cortesia di cui sento tutta l' obbligazione, pregarmi di continuare l' opera più grande tra le molte iniziate dal morto amico, gli **Inventari dei Manoscritti delle Biblioteche d' Italia**. E io accettai la ponderosa impresa, non perchè non conoscessi le enormi difficoltà della medesima e non perchè pensassi di poterle, meglio d' un altro, superare; ma per l' affetto intenso che nutrivo per il collega, per il rispetto al suo desiderio, che l' opera da lui tanto genialmente e solidamente iniziata non avesse subito a mancare, e perchè altri studiosi, i quali molto più autorevolmente avrebbero condotto innanzi e fatto prosperare il lavoro, e primo fra tutti il dotto prof. Fortunato Pintor bibliotecario del Senato, non poterono per varii gravissimi impegni assumersi il nuovo carico.

Nello svolgimento del lavoro non mi staccai dalle norme direttive che informano i tredici volumi già pubblicati. Un' opera come questa non può essere fatta da

uno solo, e non può perciò avere, nella descrizione dei singoli fondi o delle svariate biblioteche e raccolte, quell' unità rigorosa di metodo e di forma che sarebbe necessaria in un volume che illustrasse i manoscritti di un unico istituto o fosse prodotto di una sola mano; sarà tuttavia mia cura che tutti gli inventari diano di ogni manoscritto quel tanto che valga a indicarne chiaramente la contenenza e a fornire per la parte esteriore i dati più necessari, come quelli, ad esempio, che si riferiscono al tempo e alla mole. Questa varietà che sarà per riscontrarsi, e che del resto vedemmo nei passati volumi degli **Inventari**, specialmente nei primi, non sarà per spiacere; rappresentando il prodotto necessariamente vario, a seconda del diverso sentire, di molte persone, starà anche a significare un tributo di molte anime, di molte menti al nome del fondatore degli **Inventari** e a dare un esempio, raro ma più significativo, della riunione di molte forze nel compimento di un' opera scientifica. Ringrazio perciò fin d' ora quanti colleghi, studiosi, raccoglitori hanno già promesso aiuto e collaborazione e gli altri che, son certo, vorranno aggiungersi al numero già cospicuo dei volenterosi e fidenti lavoratori.

Il presente volume torna all' antico e lodato metodo di pubblicare gli inventari, a preferenza, di quelle Biblioteche pubbliche o private che, per non essere in grandi centri di studi, non possono così facilmente essere consultate; ma ben s' intende che altri dei prossimi volumi continueranno la descrizione dei preziosi manoscritti della Nazionale Centrale di Firenze, alternando così quell' illustre istituto con le più umili raccolte.

Bologna, nel maggio del 1909.

ALBANO SORBELLI

BOLOGNA

Biblioteca Ambrosini

L' Avvocato Raimondo Ambrosini bolognese, amantissimo della sua città natale, da circa dieci anni raccoglie tutto ciò che la riguarda; e in questo non lungo lasso di tempo, con molto studio, fatica e spesa, e con fortuna, ha formato una notevole Biblioteca, che, disposta in apposita Sala nella sua casa in Via Rolandino 2, mette con liberalità a disposizione degli studiosi.

Ne pubblicò il Catalogo col titolo: — *Raccolta di Opere riguardanti Bologna, nella Biblioteca di Raimondo Ambrosini — Bologna, Tipografia A. Garagnani editrice, 1906*. È un Volume in 4.° grande di pag. VIII - 338 nel quale le opere, classificate per materie, sono in numero di 4767. Fece seguito una *Prima appendice* stampata dalla stessa Tipografia nel 1908, di pag. 122, che porta il numero delle opere a 6913: e la raccolta è a tutt' oggi aumentata di circa 450 altri stampati e manoscritti. Notevole, tra gli stampati, è la splendida e ricca collezione di incunabuli bolognesi.

Invitato a pubblicare nei nostri *Inventari* l' Indice dei suoi manoscritti, l' avv.° Ambrosini ha di buon grado aderito, e ci ha mandato le schede seguenti, che pubblichiamo.

La raccolta dell' Ambrosini porta un notevolissimo materiale storico, bibliografico e artistico; indispensabile a conoscersi e a consultarsi per chi vorrà intraprendere studi sulla città *dotta*.

***

Il numero posto dopo il progressivo, si riferisce alla — *Raccolta di Opere riguardanti Bologna nella Biblioteca di Raimondo Ambrosini socio corrispondente della R. Deputazione di Storia Patria per le provincie di Romagna. Bologna, Tipografia A. Garagnani editrice.-1906* — : e alla relativa I. appendice stampata dallo stesso tipografo nel 1908. — Quando invece del numero è indicato — *Appendice 2.ª* — il riferimento è ai manoscritti posseduti dall' Ambrosini, non compresi nei suindicati Cataloghi.

A. S.

1. Cat. 43.

Misurazione della pendenza della Torre degli Asinelli; riproduzione della tavola in grande formato eseguita l' anno 1774 dall' architetto Tadolini, e delle quattro grandi tavole eseguite dal Prof. Respighi l' anno 1856. (sec. XVIII e XIX).

2. Cat. 65.

Raccolta di documenti prodotti anticamente per la determinazione dei confini tra Ferrara e Bologna. Rogito autentico del notaio bolognese Francesco Antonio Franceschini. 28 Marzo 1755. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 160.

3. Cat. 241.

Glorie Italiane; Lunario perpetuo in cui in ogni giorno dell' anno, oltre il consueto santo, ed in complesso molti martiri al tempo della primitiva Chiesa, viene segnalato un fatto glorioso alle armi italiane, nonchè altre cose tratte dalle Storie: di Angelo Cuppini. (sec. XIX).

In fol, di pag. 234 in mez. perg.

4. Cat. 329.

Zerudleta in uccasion d' un voul ch' s' aveva da fa a Bulogna al prem d' Ottober 1812. (sec. XIX).

In 12° di pag. 22.

5. Cat. 405.

Descrizione in succinto dell' antica Padusa, del Pò e del Reno: rimedi al Reno e agli influenti del medesimo dalla Samoggia al Sillaro; dell' Ing.r Ciro Galassi, 21 Gennaio 1843. (sec. XIX).

In fol. di pag. 26.

6. Cat. 428.

Ricette per fare essenze, saponi, aromi, oli medicinali. (sec. XV).

Frammento di un codice cartaceo, di pag. 38.

7. Cat. 439.

Deo Optimo Maximo, Beatissimaeque Deiparae semper virgini Mariae sine labe conceptae, Almi Collegii medicinae Patronae. Die 22 mensis Aprilis, anno 1741, regnante Benedicto XIV P. M. — Questo libro si intitola Testimonio delli medicamenti, li quali devono essere visitati ed approvati dall' ill.mi Sig.ri Priore e Protomedici, nella Speciaria di Gio. Antonio Maria Marzi e Cesare Gioseffo Brunelli compagni speciali medicinalisti, sotto il Portico di S. Francesco. (sec. XVIII).

In 4, di pag. 168, legato in pelle con fermagli. — Notevolissimo per le molte firme autografe dei protomedici, fra le quali sonvene parecchie di Luigi Galvani.

8. Cat. 554.

Ristretto della vita della madre Maria Valeria della Croce carmelitana scalza, priora del convento di S. Gabriele in Bologna. (sec. XVIII).

In 4.° di pag. 142, leg. perg.

9. Cat. 559.

L' Angelo Paciero de Prencipi d' Europa — Uita del B. Nicolò Albergati Monaco Certosino Uescovo di Bologna e Prencipe, Prete Cardinale del titolo di S. Croce in Jerusalemme, Camerlengo e maggior Penitentiero di S. Chiesa. Descritta con noue inspettioni delle sve sante attioni fedelmente

rincontrate d' ordine della felice memoria del Em. Sig.r Cardinale Nicolò Lodovisio Albergati Sommo Penitentiero e decano del Sacro Collegio, del Arciprete D. Gio: Antonio Vittorio. (sec. XVII).

In fol. di pag. 275, frontispizio a colori; ritratto del B. Albergati.

10. Cat. 586.

Tavola nella quale si contegono in brevità tutti li capituli delle nostre ordinatione, et in prima un degno sermone in laude della santa religione. (sec. XV).

Codice membranaceo appartenuto a un Convento di Monache Agostiniane di pag. 116 — mil. 0.108 × 0.155, di ll. 22 per pag.

11. Cat. 587.

Libro delle sette armi scritto di sua mano della B. Catharina da Bologna. (sec. XV).

Codice membranaceo e cartaceo di pag. 132 (mil. 0.101 × 0.153 di ll. 20) colle rubriche in color rosso.

12. Cat. 594.

Costituzioni delle Reverende Sorelle del convento di S. Maria degli Angeli di Bologna, militante sotto la regola del Padre Santo Agostino. (sec. XVIII).

In 4.° di pag. 49.

13. Cat. 621.

1725 — Nel nome di Dio, di Maria Vergine e di S. Catterina da Bologna — Novo campione o siasi registro delle determinazioni, Partiti etc. dei SS.ri 40 Secolari Congregati della medema S. Catterina, da registrarvisi. — Il primo partito è in data 6 Gennaio 1737. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 124.

14. Cat. 626.

Statuti della Congregatione della Carita dei poveri carcerati della città di Bologna fatti l' anno di nostra salute 1594. (sec. XVI).

In 4.° di pag. 44.

15. Cat. 634.

Origine e principio della Confraternità del glorioso S. Giovanni decollato detta dei Fiorentini, corrente l' anno dell' humanato Iddio MDXX3 a dì 15 di Maggio nel tempo del Pontificato di Clemente VII. (sec. XVII).

In fol. di pag. 6.

16. Cat. 693.

Lapidi e memorie che esistevano nella Chiesa parrocchiale di S. Biagio soppressa e chiusa l' agosto 1798, vecchio stile, levate e tratte fedelmente da me Cesare Camillo Zanetti Falloppia pubblico notaio. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 8.

17. Cat. 700.

Memoriale di notizie attinenti all' Archivio delle Rever. Madri del *Corpus Domini,* raccolte da diverse scritture nelle quali si tratta dell' origine, privilegi del Monastero e Chiesa, tratte da un volume del 1700 da me Michelangelo Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 86.

18. Cat. 728.

S. Giacomo convento e S. Cecilia uniti. — Memorie con annotazioni patrie di Baldassarre Carrati *Autografo* — con note di Michelangelo Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 8 l' autografo; 2 pag. di note.

19. Cat. 782.

Chiesa e convento di S. Martino Maggiore dei PP. Carmelitani di Bologna: estratti da quattro grossi volumi di sommari e di vari documenti relativi da Michelangelo Gualandi nel 1873-1874. (sec. XIX).

In fol. di pag. 60.

20. Cat. 812.

Oratori Sacri che ànno predicato in Bologna nella perinsigne Basilica Collegiata di S. Petronio, e nella Metropolitana di San Pietro — Opera di Ercole Maria Zanotti. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 110.

21. Cat. 814.

Estratti artistici dall' archivio della Rev. fabbrica di S. Petronio in Bologna fatti da Michelangelo Gualandi l' anno 1846. (sec. XIX).

In fol. di pag. 50.

22. Cat. 842.

Miscellanea di memorie sulla perinsigne Basilica di S. Petronio. (sec. XIX).

Fascicolo di molte carte.

23. Cat. 844.

Zibaldone musicale di memorie, documenti, estratti di opere stampate o manoscritte, lettere, autografi ecc. in gran parte per servire di materiale alla storia, alla biografia e alla bibliografia della musica. — Copia fedele del m.s. di Gaetano Gaspari che trovasi nella Bibl. del Liceo musicale di Bologna fatta a cura del Prof. Leonida Busi, con sue note autografe. (sec. XIX).

In fol. di pag. 700 circa.

24. Cat. 868.

Sentenza proferita intorno al benefizio di S. Giuseppe ed Andrea nella Metropolitana di Bologna, il 18 giugno 1735. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 4.

25. Cat. 872.

I libri Battesimali della Cattedrale di Bologna, studi di Michelangelo Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 130.

26. Cat. 891.

Memorie della insigne abbaziale Basilica di Santo Stefano in Bologna, 1848. (sec. XIX).

In 4.° di pag. 66.

27. Cat. 1065.

Memoriale al Legato di Bologna e Rescritto a favore di Gian Francesco Grati canonico. (sec. XVII).

In fol. di pag. 4.

28. Cat. 1067.

Officio della B. Vergine con altri officii et orationi tradotte in volgare del Rev. P. Giovanni Croiset, tradotto dal francese. (sec. XVIII).

In 4 di pag. 404; bella legat. pelle dorata.

29. Cat. 1080.

Felsina antica e moderna. Sunto storico dei principali avvenimenti dal tempo del gentilesimo, ossia dalla sua fondazione (anni 1385 avanti G. C.), fino ai giorni nostri (1870). — Tratto dai migliori autori, collegato di molti fatti storici Italiani e Stranieri, compilato per ordine regolare da Angelo Cuppini. (sec. XIX).

Dodici volumi in fol. di pag. 350-400 ognuno, legati in mezza pergamena.

30. Cat. 1085.

Copia del Terzo Tomo inedito delle Historie di Bologna di Fr. Cherubino Ghirardazzi estratta dal suo originale esistente nell'Archivio de Padri Agostiniani, l'anno 1740. (sec. XVIII).

Due grossi volumi in foglio, con copioso Indice, di pag. 1670, più pag. 207 d'Indice — con unita Pianta del Palazzo Bentivogli distrutto l'anno 1507, eseguita nel 1858 da Etienne Pantelis.

31. Cat. 1085 bis.

Altra copia dello stesso terzo Tomo eseguita sul principio del secolo XVIII.

In fol. di pag. 509; carattere minutissimo.

32. Cat. 1086.

Cronica gestorum ac factorum memorabilium Civitatis Bononie edita a fra. Hieronymo de Bursellis bononiensi Ordinis Predicatorum. — La prima parte, che va fino all' anno 1493, è una copia dell' originale esistente nella Biblioteca dell' Università di Bologna, fatta nel secolo XVI. — La seconda parte, che va fino al 1417, è una copia fatta recentemente. — La terza parte, che va fino al 1497, è un estratto dei « Rerum Italicarum Scriptores » editi dal Muratori. (sec. XVI).

In fol. grande, la 1.ª Parte di pag. 126, la 2.ª Parte di pag. 40.

33. Cat. 1105.

Estratti dalla Cronaca di Bologna di Giambattista di Giangaleazzo Bottrigari, anni 1124-1593 e seguito sino al 1598, di M. Gualandi.

In fol. di pag. 38.

34. Cat. 1110.

Cronaca di Bologna inedita scritta da Francesco Maria Guidotti nobile bolognese (anni 263 al 1520), estratti dalla medesima i fatti più interessanti da Mich. Gualandi; in fine cenno della Cronaca di Alamanno Bianchetti. (sec. XIX).

In fol. di pag. 122.

35. Cat. 1111.

Estratti da una cronaca di Bologna con alcune osservazioni sulla medesima di M. Gualandi — 1853. (sec. XIX).

In fol. di pag. 18.

36. Cat. 1113.

Cronica o sia diario di Bologna di Gaspare di Filippo Nadi bolognese, il cui originale esiste nell' armadio dell' archivio Pubblico di Bologna, col titolo di Diario. — Dalla copia fattane di mano del Conte Carrati, trascrivo la presente io Michelangelo Gualandi, cominciandola ai 5 Agosto 1845. (sec. XIX).

In fol. di pag. 132.

37. Cat. 1116.

Il ritorno dei Bentivoglio a Bologna l' anno 1511 — estratto da Cronaca per cura di M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 6.

38. Cat. 1118.

Memorie Istoriche delle cose accadute nello stato di Bologna dal principio dell' an.° 1734 fino per tutto il 1737, in occasione della guerra d' Italia

in questi tempi successa, raccolte d' ordine dell' Ill.ma ed Ecc.sa Assonteria di Milizia dell' an.° MDCCXXXVI, dal Segretario Giam-Battista Degli Antonj. (sec. XVIII).

In fol. mass. di pag. 256 leg. pergamena.

39. Cat. 1121.

Frammento di una Cronaca scritta da Gaetano Bevilacqua, pettinaro bolognese. — Parte dell' anno 1814 e tutto l' anno 1815.

In 4.° di pag. 162. Importantissima, perchè trasse da essa le notizie del suo Diario Giuseppe Guidicini, e perchè rispecchia e ricorda gli avvenimenti giornalieri.

40. Cat. 1122.

Diario delle cose principali accadute nella città di Bologna dall' anno 1796 fino all' anno 1821. (sec. XVIII).

Il Diario, che si reputa scritto dal March. Tommaso De Buoi patrizio bolognese, comincia col 29 Settembre 1795. — È importantissimo per le notizie giornaliere che contiene. In fol. di pag. 422.

41. Cat. 1140.

Lettere di Angelo Mariotti da Bologna all' Ab. Lodovico Preti a Roma, dal Gennaio 1768 al Decembre 1770, nelle quali lo informa degli avvenimenti giornalieri della città. (sec. XVIII).

N. 233 lettere autografe.

42. Cat. 1145.

Estratti storico artistici dagli archivi uniti alle arciconfraternite o spedali della Vita e Morte, di S. Francesco, di S. Biagio etc., compilati da M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di vari fascicoli.

43. Cat. 1172.

Un Auto-da-Fè a Bologna nell' anno 1618; copia esatta dall' originale nell' archivio Civile e Criminale di Bologna, eseguita da M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 46

44. Cat. 1175.

Relazione di quanto si è praticato in Bologna per la venuta, soggiorno e partenza della Maestà di Federico IV Re di Danimarca, che viaggia a Roma sotto nome di Conte d' Oldemburgo. — (dall' archivio di Stato — diario del Senato, vol. dal 1706 al 1714, pag. 36 verso e segg.) (sec. XX).

In fol. di pag. 30.

45. Cat. 1214.

Ugo da Carpi e i Conti da Panico; memorie e note raccolte da M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 94.

46. Cat. 1221.

Relatione del Navagero, che fu poi Cardinale, sopra la Corte di Roma nel Pontificato di Paolo IV. (sec. XVI).

In fol. di pag. 172.

47. Cat. 1265.

Imborsazione dei soggetti che debbono essere degli Anziani Consoli del mese di Novembre 1301. (sec. XIX).

In 4.° di pag. 18.

48. Cat. 1271.

Anziani Consoli della città di Bologna dal 1350 al 1375, e dal 1428 al 1499. (sec. XIX).

In 4.° di pag. 64.

49. Cat. 1272.

Gonfalonieri del Popolo osiano Tribuni della plebe dal 1444 al 1499 con Indice. (sec. XIX)

In 4.° di pag. 158.

50. Cat. 1273.

Registro degli Anziani Consoli e Golfalonieri di giustizia di Bologna in supplemento a quelli dell' Alidosio e del Sacco, dal 1732 fino all' anno corrente 1796. (sec. XIX).

In 4. di pag. 136.

51. Cat. 1273.

Estratti d' archivio, dai quattro libri dei Magistrati, anni 1378 al 1722 e 1732 per opera di M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 18.

52. Cat. 1278.

Sommario degli Ordini Senatorii da leggersi in Reggimento in principio d' ogni Bimestre, e da ricordarsi dal Segretario maggiore in caso di inosservanza. (sec. XVIII).

Fol. grande con iniziali rosse e stemma di Bologna a colori.

53. Cat. 1289.

Del disparere che nacque fra i signori Collegii et li honorandi Massari a di 9 agosto 1600 in Bologna. (sec. XVII).

In 4.° di pag. 56.

54. Cat. 1296.

Dello stato pubblico e governo della città di Bologna. Opera di Ciro Spontoni; di provenienza della casa senatoria Marescotti. (sec. XVII).

In fol. di pag. 160.

55. Cat. 1300.

Bononiensis Civitatis Comitatus et districtus designatio Anglici S. R. E. Cardinalis Albanensis Generalis Apostolicae Sedis Vicarii iussu seculo XIV post medium exarata — Accedunt Instructiones pro bono Regimine dicte Civitatis et Comitatus. (In fine) — Trascritto diligentemente da consimile esemplare esistente nella Biblioteca del Cardinale Borgia, li 15 giugno 1794, avuto in prestito dal Sen.re Savioli! (sec. XVIII).

In fol. di pag. 106, autografo del Conte Baldasarre Carrati, leg. mez. perg.

56. Cat. 1300 bis.

Altra copia della stessa relazione, dalla quale sono estratte le più importanti notizie per la topografia del bolognese. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 28.

57. Cat. 1301.

Relazione sulle varie pretese esenzioni della Provincia di Bologna. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 38.

58. Cat. 1302.

De Consilio Quatuor Millium Civitatis Bononiae, curantibus dominis Virgilio Ghisiglieri, Francisco Elephantutio, Marco Antonio Marsilio, Ser Baptista Bobo, Ser Ioanne Baptista Peregrino, Antonio Maria Capraria Offitialibus. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 272.

59. Cat. 1303.

Informazione del Sindaco Germano Laurenti sopra i brevetti delle Elette in Bologna. 1726. (sec. XVIII).

In fol. di vari fascicoli.

60. Cat. 1304.

Conferma apostolica dell' Istromento di cessione perpetua de Beni dell' abbazia di S. Stefano di Bologna e di S. Bartolomeo di Musiano fatta dall' E.mo Sgr. Card. Nerio Corsini abbate commendatario a fav. dell' Ill.mo ed Eccelso Reggimento di Bologna — 31 Gennaro 1738. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 60.

61. Cat. 1305.

Piano di Costituzione presentato all' Eccelso Senato di Bologna dalla Giunta Costituzionale li 25 Agosto 1796. — (In fine) La presente copia combina in tutto e per tutto coll' originale esistente nei miei atti. — Brunelli Segret.° (sec. XVIII).

In. fol. di pag. 64.

62. Cat. 1324.

1690 — In questo Libro si vede tutta l' entrata et uscita del Reggimento e Camera di Bologna e suo contado, con l' aggiunta di molte altre particolarità e notizie; et in fine l' introduzione de formenti, marzadelli e castellate dal 1622 al 1760. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 96.

63. Cat. 1328.

Informazione distinta di tutte le incombenze a cui è tenuto l' Agente di Camera e del modo del suo operare, data dall' agente Felice Antonio Marchi. (sec. XVIII).

In fol. grand. di pag. 72.

64. Cat. 1344.

Informazione sopra la instituzione di tutti e singoli Dazii della città di Bologna e dei loro aumenti, con la indicazione delle cause per le quali furono con autorità apostolica imposti et a qual fine e con quali aggravii. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 48.

65. Cat. 1345.

Notizie succinte delli Dazi spettanti alla Camera di Bologna e da essa amministrati. date il 30 luglio 1732 all' Em. Card.e Legato dal Sindaco Dot. Germano Laurenti. — (sec. XVIII).

In fol. di pag. 16.

66. Cat. 1346.

Osservazioni sopra tutti li Dazi, Gabelle e Gravezze della città di Bologna, singolarmente considerate per distinguere le camerali dalle communitative, intendendosi camerali quelle che si pagano alla Rev. Camera di Roma, portate in Relazione fatta d' ordine degli Ill.mi Sg.ri avvocati della Camera di Bologna 1707, dal Consultore. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 64 — leg. pergam.

67. Cat. 1347.

Capitoli generali per tutti i dazi di Bologna e relative provigioni dal 1555 al 1667. (sec. XVII).

In fol. di molti fascicoli.

68. Cat. 1353.

Relazione di senatori Orsi e Bentivogli intorno al Campione del Triennale et Annona 1720. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 136.

69. Cat 1355.

De re frumentaria Bononiae — Relazione in aggiunta ai voti pro veritate di Francesco Antonio Bonfini, fatta da Francesco Nicoli del Collegio dei dottori e Giudici di Piacenza. (sec. XVII).

In fol. di pag. 136.

70. Cat. 1380.

Regolamento e Capitoli de Dazii delle Moline e Sgarmigliato, e quello spetta alli Dacieri e Filatoglieri. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 156, leg. perg.

71. Cat. 1381.

Università delle Moline e moliture di Bologna da manoscritti del R. Archivio del demanio; unitivi due opuscoli analoghi a stampa — per cura di M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 38.

72. Cat. 1385.

Relazioni sopra i dazi del Rettaglio — del Pavaglione — dei frutti, Piazze, fieno e paglie — delle paste — del sale — delle zalde e zeste — dell' Imposta ed uniti — della Gabella Grossa — dei Molini e Sgarmigliato — delle Lane e Sete. (sec. XVIII).

In fol. — 10 grossi fascicoli.

73. Cat. 1410.

Relazione sopra i diversi Monti che sono nella cella di Bologna (sec. XVIII).

In fol. di pag. 30.

74. Cat. 1411.

Relazione delle erezioni de Monti, o siano Luoghi di Monti di Bologna, loro origine, aumenti, francazioni, riduzioni, e doti — Della Tesoreria — del Consiglio nelle quattromile elette — e di tutti i Monti — A dì 12 Gennaro 1747. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 183.

75. Cat. 1414.

Memorie diverse sopra il Monte Benedettino. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 60.

76. Cat. 1417.

Memorie diverse sopra il Monte Clemente. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 52.

77. Cat. 1449.

Estratti per servire alla storia dell' antico Regimento di Bologna, da Michelangelo Gualandi dell' anno 1846 in avanti — Memorie sulla zecca e sulle monete di Bologna. (sec. XIX).

In fol. di pag. 96 — con unita una lettera autografa di Giuseppe Galletti del 31 agosto 1841, che manda all' autore una sua memoria a stampa sul valore dello scudo d'oro.

78. Cat. 1473.

Regolamento da servirsi in occasione di somministrar carri a truppe straniere alle occorrenze di loro passaggi o dimora in questo stato (di Bologna), steso dal Senatore Angelelli per commissione dell' eccelsa assunteria di Milizia, 1746. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 114.

79. Cat. 1480.

L' ordine che si tiene nel dare la croce di S. Giovanni Gerosolimitano. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 13.

80. Cat. 1495.

Esercitio Militare. Introduzione e spiegazione dei comandi militari, con figure diverse a matita e a penna — 1643. (sec. XVII).

In 12 di pag. 94.

81. Cat. 1510.

Vacchetta che contiene molte ricevute fatte dall' Opera Pia dei Poveri Mendicanti di Bologna alla famiglia Barbieri dal 10 Novembre 1610 al Xbre 1699. (sec. XVII).

In. 4.° di pag. 78, leg. perg.

82. Cat. 1541.

Statuto del Sagro Monte di Pietà di Bologna, e bolle relative. (sec. XVII).

In fol. di pag. 38.

83. Cat. 1579.

Memorie relative al Ritiro di S. Gioacchino, detto del P. Calini in Bologna, raccolte da Camillo Faggioli nel 1873. (sec. XIX).

In fol. di pag. 26.

84. Cat. 1580.

Appunti storici sull' Orfanotrofio di S. Bartolomeo di Reno ricavati dai documenti in archivio, dall' archivista Camillo Faggioli 1873. (sec. XIX).

In fol. di pag. 30.

85. Cat. 1581.

Origine del Conservatorio di Santa Croce in Bologna, per Camillo Faggioli. (sec. XIX).

In fol. di pag. 120.

86. Cat. 1584.

Artium Statuta — Testo e traduzione dell' atto di consegna degli statuti — Rogito del notaio Giacomo dei Riccardini 12 ottobre 1442 — Compagnia delle quattro arti, regole e capitoli; rogito di Evangelista Matugliani 28 giugno 1535. (sec. XIX).

In fol. di pag. 86.

87. Cat. 1655.

Notizie dell' origine e vicende accadute all' arte della seta in Bologna, scritte da Corradino Albertini. (sec. XIX).

In fol. picc. di pag. 8.

88. Cat. 1673.

La Partita o Giuoco del Tarocco; regole e capitoli compilati da Michelangelo Gualandi — 1872. (sec. XIX).

In fol. di pag. 28.

89. Cat. 1686.

Contratto di fitto originale stipulato dal notaio bolognese Alessandro Pollini il 24 ottobre 1575 — Contratto di fitto in parte a stampa in parte manoscritto del 30 marzo 1671 — Contratto di fitto del 17 Maggio 1560 — Precetto di non entrare in una possessione del 1. ottobre 1548. (sec. XVI).

In fol. Fascicolo di pag. 18.

90. Cat. 1687.

Modo di ventura ove si vedono raccolte le Bellezze e le Virtù di Molte Gentildonne, et d' alcuni gentilhuomini Bolognesi — di Lodovico Ciocio Romano. (sec. XVII).

In 4.° di pag. 33.

91. Cat. 1832.

Scrittura di difesa nella causa di pretesa sedizione, a favore dei carcerati Luigi Zamboni bolognese e Giovanni De Rolandis piemontese, et altr compagni, data dal S. avv.° Antonio Aldini difensore dei carcerati il 19 aprile 1796. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 190.

92. Cat. 1836.

Leggi notabili emanate nei tempi della Repubblica Italiana — Italia 1827. (sec. XIX).

In 4.° di pag. 26.

93. Cat. 1864.

Note caratteristiche dei cittadini bolognesi sospetti per aver preso parte ai movimenti del 1831 e del 1832. — Registro della Polizia Secreta, che contiene i nomi e le note di oltre 1600 persone. — Con aggiunta una vacchetta nella quale sono notati coloro che non potevano assolutamente rientrare in Bologna. (sec. XIX).

In fol. di pag. 786, leg. pergam.

94. Cat. 1998.

Capitoli della Comunità di Crevalcore, contà di Bologna. (sec. XVII).

In 4.º di pag. 36.

95. Cat. 1999.

Descrizione del Comune di Crevalcore 1774 — Campione di tutte le strade, stradelli, e sentieri pubblici, con le rispettive sue denominazioni e annotazioni delli ponti e chiaviche che vi sono sopra, sue qualità, e a chi appartiene la loro manutenzione, che si ritrovano nel Comune di Crevalcore. (sec. XVIII).

In 4.º, inchiostro rosso e nero, di pag. 48.

96. Cat. 2001.

Notizie sulla Terra di Galliera, con copiosi documenti. (sec. XX).

In fol. di pag. 90.

97. Cat. 2092.

De sequestrationibus. Constitutio Em. D. Ioan. Hieronymi tit. S. Onuphrii Card. Lomellini Bononiae de latere Legatus. MDCLVII. (sec. XVII).

In fol. di pag. 20.

98. Cat. 2140.

Raccolta di diversi Processi ed Abiure di diverse Persone le quali sono state processate dal Foro della SS.ma Inquisizione in diversi Paesi ed in diversi tempi, con la tavola delle cose che contiene detta raccolta.

In fol. di pag. 220.

99. Cat. 2141.

Processo Civile avanti il Giudice del disco del Leone sull' eredità dei beni di San Giovanni di Bombologno Cavalieri — rogato dal notaio Frigerino di Comaccio da S. Venanzio. 1426. (sec. XV).

In fol. di pag. 16.

100. Cat. 2142.

Processo civile, ed esami testimoniali in causa fra le famiglie Desideri e Morbioli; anno 1498. (sec. XV).

In fol. di pag. 40.

101. Cat. 2183.

Catalogo di tutte le Giustizie seguite in Bologna dall' anno 1030 sino al 1540, estratte dai Libri della Confortaria, che secondo le Croniche sono state descritte come segue. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 150.

102. Cat. 2184.

Libro di tutti li giustiziati nella città di Bologna principiando l' anno 1030 per tutto l' anno 1796. (sec. XVIII).

In 4.° di pag. 308.

103. Cat. 2185.

Libro dei Giustiziati a Bologna dal 1761 al 1854. (sec. XIX).

In 4.° di pag. 116.

104. Cat. 2188.

Processo per falsa moneta fatto nel 1480 a Lodovico Masuani ferrarese — Copia. (sec. XIX).

In fol. di pag. 10.

105. Cat. 2189.

Querela presentata il 26 Novembre 1536 contro Giovanni da Vignola maestro di legname. (sec. XVI).

In fol. di pag. 4.

106. Cat. 2190.

Processo fatto a Bologna a Torquato Tasso l' anno 1564 — Copia. (sec. XIX).

In fol. di pag. 60.

107. Cat. 2191.

Processo fatto al patrizio bolognese Zambeccari l' anno 1664 — Originale. (sec. XVII).

In fol. di pag. 85.

108. Cat. 2192.

Memoria sull' uccisione del Padre Mauro Minelli di S. Salvatore, che vuolsi avvenisse per opera di Giuseppe Martinelli detto l' Abbatino, pittore da Fanano. 1710-1711. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 12.

109. Cat. 2193.

Processo di sodomia fatto in Bologna l' anno 1727 — Copia estratta dal Grande Archivio di Bologna da M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 16.

110. Cat. 2197.

Difesa del famoso Ladro del Monte Conte Girolamo Lucchini del celebre avvocato Ignazio Magnani con brevi annotazioni manoscritte in replica per parte del Fisco — (1791). (sec. XVIII).

In 4.°; note alla stampa.

111. Cat. 2442.

Mancie lasciate all' Istituto da alcuni Principi, ed erogazione delle medesime, negli anni 1769, 1776, 1777. 1778. (sec. XVIII).

In vari fascicoli.

112. Cat. 2451.

Capitula Archivii Bononiensis edita anno 1706. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 86.

113. Cat. 2458.

Estratti dalla Grande Aula della Università di Bologna, fatti da M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 116.

114. Cat. 2459.

Estratti da infinito numero di volumi spettanti a corporazioni Religiose, Conventi ecc. soppressi sul finire dello scorso secolo e nei primordi del presente, di Mich. Gualandi — 1873 (sec. XIX).

In fol. di pag. 76-50.

115. Cat. 2460.

Estratti dall' Archivio del R. Demanio in Bologna, da Michelangelo Gualandi (1871-73) — Chiesa della Madonna di Galliera — Convento e Chiesa di S. Michele in Bosco — Commenda di Malta della Masone — Chiesa della Badia in S. Felice. (sec. XIX).

In fol. di pag. 126.

116. Cat. 2461.

Indicazione di quanto approssimativamente si contiene nel Grande Archivio Notarile, antica Camera degli Atti, di Bologna, per servire di norma alla R. Deputazione di Storia Patria, del socio M. Gualandi — Anno 1860. (sec. XIX).

In fol. di pag. 24.

117. Cat. 2464.

Breve di Innocenzo XII sopra l' accademia degli Ardenti detta del Porto di Bologna — 30 luglio 1693. (sec. XVII).

In 4.° di pag. 26.

118. Cat. 2480.

Statuti, capitoli et ordinationi inviolabilmente da osservarsi per quelli che sono nell' Accademia. In Bologna l' anno 1678. *(Si legge nel proemio)*: Habbiamo risoluto erigere e fondare una Accademia per nostro sollievo e trattenimento virtuoso, e che le nostre obligationi siano solo di tirar d' arme, far asalti, et Balli e queste funtioni virtuose esercitarle virtuosamente con far similmente forze in diferente maniere. (sec. XVII).

In 4.° di pag. 24.

119. Cat. 2492.

Decreta autentica exemptionis et protectionis collegii scholariorum instituti per Rev. D. Andream Vives hispanum in Civitate Bononiae, datum Bonomiae 22 Novembr. 1525. (sec. XVI).

In fol. grande, membran. di pag. 4.

120. Cat. 2561.

Raccolta d' divers Cantà per Burattein a comod di tusett del Duttour Flepp Baravel, fatta da Raffel Ghirardein, e a lu dedicà — Bulogna 1831-1832. (sec. XIX).

In fol. di pag. 234 con fogli volanti aggiunti e con Indice.

121. Cat. 2562.

Tiridir Bulgneisi, scretti da Zannein Benfna, dedica al merit semper grand d' l' eccellentessem Sgner Iuseff Venturoli Professor Matematic, Ispettor Idraulic e President del Cunsei d' Art in Romma — T. I. Bulogna MDCCCXXXIII. — Alla stampari d' fossa Cavallina.

In 12. di pag. 270.

T' stameint d' l' Autor fatt in Lui 1833 e altre poesie.

In 12. di pag. 48.

Tiridir — T. II.

In 12. di pag. 258.

Tiridir — T. III.

In 12. di pag. 246.

Tiridir — T. III.

In 12. di pag. 94. Legati insieme in un volumetto in mezza pelle.

122. Cat. 2607.

Poesie dialettali del Dott. Antonio Bernardi, alcune delle quali autografe. (sec. XIX).

Fascicolo in 4.° contenente trenta poesie.

123. Cat. 2773.

1683. Il Coro de Poeti, composizioni varie intorno all' assedio di Vienna, e vittorie riportate contro il Turco l' anno MDCLXXXiii dall' armi Pontificie e Polache Collegate. Prefazione di Leonardo Sebastiani. Sonetti di Giacomo Ant.° Bergamori, Andrea Soglia Cerroni, Lazzaro Lazzari, Vincenzo Marescalchi, Gasparo Albruni, P. Cochi carmelitano, Franc. Borghetto, Ant. M. Monti, Padre Alamani, Dottor Bussichelli, e diversi anonimi: in tutto sono sonetti 34. (sec. XVII).

In 4.° di pag. 40.

126. Cat. 2854.

Rime del secolo XVI. — Nella prima pagina, dopo una sentenza latina, si legge: — Questo libro si è de mi Nicholò, — e più in basso: — Io Antonio de li Aldrovan. — Nella stessa pag. comincia un dialogo di tre stanze.

a pag. 3. una canzone di 6. stanze di Thomas Castellanus
» 6. stanze di Pietro Bembo: sono interrotte a pag. 24 e seguono carte bianche fino a pag. 61
» 62. capitolo di Th. Castellanus
» 63. due sonetti di Th. Castellanus
» 64. due sonetti di Th. Castellanus
» 65. sonetto di Vincentius Calmete, e sonetto di Traianus (?)
» 66. sonetti due di Hieronymus Veronensis
» 67. sonetti due di Franciscus Flavius
» 68. due sonetti anonimi
» 69. due sonetti anonimi
» 70. due sonetti anonimi
» 71. due sonetti anonimi
» 72. due sonetti di Vinc. Veronensis
» 73. sonetti due di Seraphinus (?)
» 74. due sonetti anonimi
» 75. sonetto di Thimoteus Bendedei, e sonetto di Th. Castellanus
» 76. a pag. 81 dodici sonetti di Th. Castellanus
» 82. sonetto di Th. Castellanus e sonetto di Thimoteus Bendedei
» 83. sonetti due di Cuesius (?)
» 84-85. quattro sonetti di Th. Bendedei
» 86. due sonetti di Theophilus (?)
» 87. sonetto di Cato (?) e sonetto di T. Castellanus
» 88. due sonetti di T. Bendedei
» 89. sonetto dello stesso e sonetto di Io. Bap. de l' aquila

a pag. 90. a 95. carte bianche
» 96. sonetto di Nicolò da Coreggio e sonetto di Antonio da Ferrara
» 97. sonetti due del Thebaldeo
» 98-99. quattro sonetti dello stesso
» 100. sonetto anonimo
» 101. due sonetti di Sigismondo dalla Carratoria Ferrarese
» 102. due sonetti anonimi
» 103. capitolo di Vincentius Calmete
» 105. capitolo dello stesso
» 108. capitolo anonimo
» 111. capitolo anonimo
» 112. capitolo di Carolus Villanova
» 114. capitolo di Th. Castellanus
» 116. capitolo dello stesso
» 118. capitolo dello stesso
» 120. capitolo dello stesso
» 122. capitolo anonimo
» 125. capitolo anonimo
» 126. capitolo anonimo
» 128. capitolo anonimo
» 130. capitolo del Tempo di T. Castellanus
» 133. Epistola di Calmete
» 136. capitolo di Arlosino (?)
» 138. capitolo di Nicolò da Correggio
» 139. capitolo di T. Castellanus
» 141. capitolo dello stesso
» 143. capitolo di Bosso da .... (?)
» 144. capitolo di S. Bonavoglia
» 146. capitolo di Pietro Bembo
» 147. capitolo dello stesso
» 149. capitolo di C. Villanova
» 150. capitolo anonimo
» 152. capitolo anonimo
» 153. capitolo anonimo
» 157. capitolo anonimo
» 160. a pag. 166 — terzine anonime
» 167. a pag. 174 — terzine anonime

Codice cartaceo di pag. 174. legato in pergamena.

124. Cat. 2780.

Canzone sopra i frati: risposta a detta canzone: canto morale — 1744. (sec. XVIII).

In 12. di pag. 95.

125 e 126. Cat. 2798.

Repertorio alfabetico di ricordi storici, artistici etc. autografo di Caterina Ferrucci Franceschi. voll. 2. (sec. XIX).

In fol. di pag. 210 il 1.° e di 126 il 2.°

127. Cat. 2857.

Rime varie inedite del Dot.r Giuseppe d'Ippolito Pozzi bolognese. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 178.

128. Cat. 2954.

Centoventi lettere autografe di Flaminio Scarselli, dal 14 giugno 1738 al 6 settembre 1775, scritte da Roma a diversi. (sec. XVIII).

Un fascio.

129. Cat. 2955,

Quindici lettere autografe di Leopoldo Marc' Antonio Caldani, dal 1752 al 1793. (sec. XVIII).

Un fascio.

130. Cat. 2956.

Ventidue lettere autografe di Petronio Caldani, dal 1753 al 1794. (sec. XVIII).

Un fascio.

131. Cat. 2960.

Ottantasette lettere autografe di Giambattista Trionfetti, da Roma al d.r Nicola Cesi dal 1670 al 1707. (sec. XVII).

Un fascio.

132. Cat. 2963.

Tre lettere autografe di Vincenzo Berni degli Antoni, del 1790-1797-1826. (sec. XVIII).

Un fascio.

133. Cat. 2999.

Lettera del Conte Cesare Malvasia a Mons.r Albergati in ragguaglio di una pittura fatta ultimamente dal Sg.r Gio. Andrea Sirani, 1652. (sec. XVII).

In fol. di pag. 7.

134. Cat. 3005.

Note di Giampietro Zanotti alla Felsina Pittrice del Can. Malvasia — « Que-

ste note ho trascritto nel Nov. 1844 da esemplare della Felsina pittrice già appartenuto alla Libreria Hercolani, indi al fu Giuseppe Guidicini, ed ora di Ferdinando di lui unico figlio ed erede. *(firmato)* Camillo Stagni. (sec. XIX).

In fol. grande di pag. 13.

135. Cat. 3028.

Memorie intorno ad alcuni Pittori, Scultori ed Architetti per gli anni dal 1262 al 1758, molte delle quali interessano il Tempio di S. Francesco; raccolte da M. Gualandi — Con un foglietto relativo autografo del C. Baldasarre Carrati. (sec. XIX).

In fol.; miscellanea di diversi fascicoli.

136. Cat. 3039.

Adì 14 Settembre 1697. Inventario e stima delle Pitture che si trovano in essere nel Palazzo del Senatore Conte Annibale Ranuzzi — Copia. (sec. XIX).

In. fol. di pag. 24.

137. Cat. 3040.

Inventario di quadri esistenti in una casa di Bologna (Bianconi ?) in data 10 Genaro 1718. (sec. XVIII).

In 4.° di pag.

138. Cat. 3041.

Tre Inventari della Galleria Bonfioli in Bologna, degli anni 1736-1757-1838. (sec. XVIII).

In 4.° di pag. 26.

139. Cat. 3042.

Estratto dell' Inventario di casa Bianchetti 3 Giugno 1740 — Pitture che vi esistevano. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 2.

140. Cat. 3043.

Quadreria Sampieri, dall' Inventario legale dell' 11 luglio 1743. (sec. XVIII).

In 4.° di pag. 12.

141. Cat. 3044.

Copia dell' Inventario 29 luglio 1745 della eredità Fava Ghisiglieri, nella parte che contiene la descrizione dei Quadri. (sec. XIX).

In fol. di pag. 36.

142. Cat. 3047.

Estratto dell' Inventario 15 marzo 1796 della Galleria di quadri del M.se Giacomo Zambeccari. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 10.

143. Cat. 3048.

Descrizione dei quadri insigni nella Galleria di Casa Tanari. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 4.

144. Cat. 3048. bis.

Quadri Tanari, come all' Inventario del 1809. (sec. XIX).

In fol. di pag. 4.

145. Cat. 3049.

Galleria del fu Ct.e Ferdinando Marescalchi, come all' Inventario del 1817. (sec. XIX).

In fol. di pag. 42.

146. Cat. 3051.

Quadri spettanti alla Famiglia Hercolani: inventari del 1828 e del 1830. (sec. XIX).

In 4.° di pag. 36.

147. Cat. 3054.

Pitture appartenenti a Giulio Cesare Ratta (sec. XVIII).

In 4°. di pag. 8

148. Cat. 3059.

Quadreria Boschi di Bologna — Inventario del 26 settembre 1777. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 10.

149. Cat. 3063.

Memorie e cataloghi di varie quadrerie di Bologna, d' Imola e di Ferrara raccolte da M. Gualandi. (sec. XIX).

Diversi fascicoli e carte.

150. Cat. 3620.

Facsimile della lettera di S. Carlo Borromeo, da Roma il 24 Novembre 1563, relativa alla fontana del Netunno in Bologna. Dall' archivio di stato di Modena (1864). (sec. XIX).

In fol. di pag. 1.

151. Cat. 3628.

Documenti in parte autografi e in parte in minute intorno al gruppo della Pietà ideato dal celeberrimo scultore Antonio Canova, ed eseguito in marmo da Cincinnato Baruzzi. (sec. XIX).

In fol. Fascicolo di diverse Carte.

152. Cat. 3642.

Miscellanea di belle arti che riguarda Bologna e specialmente l' accademia Clementina; con documenti originali. (sec. XVIII).

Fascicolo di pag. 50.

153. Cat. 3739.

Manoscritto originale della Guida di Bologna pubblicata da Michelangelo Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 146.

154. Cat. 3795.

Costituzione dell' Accademia dei Filarmonici di Bologna. Rogito autentico del Notaio bolognese Zaccharia Antonius Maria ab Alexandro Muscardinus, in data 4 luglio 1719 — A piedi dell' atto vi è l' approvazione del Card.[e] Boncompagni Arcivescovo.

In fol. di pag. 82, legatura in tela dorata.

155. Cat. 4289.

Inscriptionum Fasciculus anni MDCCCXVIII a Michaele Ferrutio hinc inde excerptus. (sec. XIX).

In 4.° di pag. 140.

156. Cat. 4350.

Genealogie di Famiglie nobili Bolognesi — Volume autografo del Cte Baldasarre Carrati. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 178.

157. Cat. 4361.

Estratti fatti a cura dell' avv. Alberto Rusconi dai manoscritti di Marcello Oretti esistenti nella Biblioteca Comunale di Bologna, riguardanti molti pittori, scultori e architetti bolognesi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 300 circa.

158. Cat. 4395.

Consegna di perizia ed Inventario di beni dello stato di Benedetto e Cesare Gennari, eredi del celebre Guercino da Cento — Copia di Rogito del notaio Camillo Casanova del 31 ottobre 1719, fatta da M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 40.

159. Cat. 4436.

Memorie e documenti riguardanti il celebre giureconsulto Antonio da Budrio, estratte da archivi da M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 26.

160. Cat. 4351.

Albero della stirpe Muzzi o della Muzza, autografo del Conte Baldasarre Carrati, trascritto il 14 Novembre 1741. (sec. XVIII).

In fol. di carte 1.

161. Cat. 4477.

Properzia de Rossi scultrice bolognese; memorie raccolte da M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 172.

162. Cat. 4488.

Aristotele Fioravante meccanico ed Ingegnere bolognese del secolo XV. — Collezione di Michelangelo Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 47, 32 con unite varie stampe sullo stesso soggetto.

163. Cat. 4401.

Estratti e memorie intorno a Francesco Raibolini detto il Francia, raccolte da M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 16.

164. Cat. 4507.

Viaggio agli Stati Uniti d' America nell' anno 1816 intrapreso e descritto da Mauro Gandolfi pittore e incisore bolognese. Copia fatta sull' Originale, con aggiunta di note, da Michelangelo Gualandi, Bologna 1834. (sec. XIX).

In fol. di pag. 72.

165. Cat. 4518.

Autografi di Gaetano Giordani — Notizie intorno alla Chiesa di S. Bartolomeo in Bologna — Alfonso Torregiani architetto — Pitture di G. B. Cremonini — Alessandro Tiarini.

In 4.° di pag. 24.

166. Cat. 4538.

Memorie sul celebre bolognese anatomico Mondino dei Liuzzi, raccolte da M. Gualandi (sec. XIX).

In fol. di pag. 8.

167. Cat. 4553.

Memorie intorno al Capitano Francesco de Marchi bolognese, raccolte da M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 42.

168. Cat. 4609.

Pel funerale di Sua Eccellenza il Signor Maresciallo Conte Gian-Luca Pallavicini, orazione del Sg.r Luigi Caccianemici Palcani, con unita lettera autografa dell' autore, che invia l' orazione e dice perchè non fu pubblicata, datata da Bologna l' 11 aprile 1778. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 24.

169. Cat. 4632.

Memorie intorno a Marc' Antonio Raimondi celebre incisore bolognese, di M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 8.

170. Cat. 4634.

Esami testimoniali in una causa contro il Cap. Ramazotto de Ramazzotti imputato di aver fatto uccidere i figli di Francesco e di Antonio Montini e molti altri — 1535. (sec. XVI).

In fol. di pag. 8.

171. Cat. 4685.

Sirani Elisabetta: memorie di Michelangelo Gualandi — Estratto del Processo per l' avvelenamento della Sirani, dall' Archivio Civile e Criminale di Bologna (1665 a 1668) — Elisabetta Sirani pittrice, intagliatrice e musicista bolognese: azione drammatica in tre parti; *Autografo* della scrittrice Carolina Bonafede già vedova Sabattini, nata Pizziconi, da Piacenza — Giugno 1856. (sec. XIX).

In fol. di pag. 72, 62 con molte stampe e opuscoli relativi.

172. Cat. 4718.

Documenti e memorie di Domenico Zampieri, detto il Domenichino; di M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 54.

173. Cat. 4761.

Prospero Lambertini, poi Benedetto XIV: memorie raccolte da M. Gualandi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 148.

174. Cat. 4803.

Nota delle strade, stradelli, viali, ricavata dal campione fatto l' anno 1663, del Comune di Bertalia, Trebbo, Rovereto, Pescarola fuori porta Lame (1665). (sec. XVII).

In fol. di pag. 3.

175. Cat. 4873.

Ragguaglio mandato ad un Professore di Bologna l' anno 1784 dal Sg.r Francesco Bernardino Ferrari, circa il modo di espurgare il Naviglio nell' interno della Città. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 8.

176. Cat. 4909.

Cerimoniale che deve seguire l' Em. Card.e Arcivescovo di Bologna parten-

do da Roma venendo a Bologna, e così in seguito nella sua permanenza nella città di Bologna — 1664. (sec. XVII).

In fol. di pag. 4.

177. Cat. 4910.

Relazione dell' Ingresso dell' Em.mo Sg.r Cardinale Boncompagni Arcivescovo nella Diocesi e Città di Bologna, con la narrazione del ceremoniale che fu eseguito — 1664. (sec. XVII).

In fol. di pag. 12.

178. Cat. 4957.

Appunti riguardanti alcune opere d'arte in S. Francesco di Bologna, e specialmente la grande Ancona di marmo. (sec. XIX).

In fol. di pag. 20

179. Cat. 4999.

Gratie fatte dalla B. Vergine dell' Aiuto qui a basso, l' anno 1655. (sec. XVII).

In 16. di pag. 74.

180. Cat. 5037.

Index Cronologicus monumentorum Civitatis Bononiae ad annum 1693. — Universitatis Bononiensis ad annum 1645. — Ecclesiae Bononiensis ad annum 1596. — Index veterum monumentorum Ecclesiae, Civitatis atque Universitatis Bononiensis ex editis variorum auctorum libris, nunc primum excerptus et cronologica serie digestus. — Littera dedicatoria Philippi Antonii Ronconi, Benedicto XIV. P.M. ann. 1742. — Clementis IV. Epistolarum argumenta, quae ad bononiensem historiam illustrandam conveniunt. — Innocentii VI. ed Urbani V., de Bononia ac Bononiensibus Epistolae ab anno 1352 ad annum 1371 ex autographis tabulariis secretis Vaticani Regestis excerptae ac summatim recensitae studio et labore Phil. Ant. Ronconi. — Innocentii VI. et Urbani V. argumenta Epistolarum secretarum. — Urbani V. argumenta Epistolarum communium. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 490.

181. Cat. 5041.

Sommario degli Annali di Bologna composti da Gioan Francesco Negri, inviato al card.e Legato Lomellini, per ottenere un sussidio e un aiuto a pubblicarli. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 110.

(Segue) — Delle Istorie del governo antico e moderno della città di Bologna, con una trascorsa in essa e nel suo territorio. Succinta narrazione

scritta per ordine dell' Ill.mo Senato dal Conte Gasparo Bombaci. (sec. XVII).

In fol. di pag. 50.

182. Cat. 5042.

Memorie antiche manoscritte di Bologna, volume primo (fino all' anno 1364). Autografo di Anton Francesco Ghiselli. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 770, legat. baz.

183. Cat. 5043.

Indice del Terzo Tomo Manoscritto della Historia di Bologna del P. Cherubino Ghirardacci. (sec. XVII).

In fol. di pag. 92.

184. Cat. 5044.

Cronica di Bologna scritta nel 1581 circa da un Angelelli patrizio bolognese — Ha diversi capitoli intitolati: Mutationi et novità seguite a Bologna: narratorie di cose notabili: famiglie che hanno mutato nome: sepolcri antichi in Bologna: privileggi concessi alla città: famiglie venute a Bologna dal 1250 al 1580: sito ove erano le case di molti antichi ora estinti: famiglie che avevano torri: principio dei monasteri: famiglie che hanno contee e feudi. (sec. XVI).

In 4.° di pag. 498, legatura in pergamena dell' epoca.

185. Cat. 5046.

De Permutatione Reipublicae Bonon. ab anno MCCLXXIII. ad ann. M.D. Ex libro ascetico cuius titulus: Sigillum auris., Iacobi Pogii.

(Segue)

Chronicon Bononiense ex Lolliniana Belunensi Biblioteca depromptum, eiusdemque Bibliotecae mss. Codicum Catalogum in lucem profert L. Dolleonii Belunensis. (sec. XVII).

In 4. di pag. 28.

186. Cat. 5047.

Cronica di Messer Galeazzo Marescotti de' Calvi — Copia fedele fatta nell' anno 1843 da me Angelo Gaet.° Masetti libraio bolognese. (sec. XIX).

In 4.° di pag. 90.

187. Cat. 5050.

Repertorio alfabetico di notizie, ricordi e fatti riguardanti specialmente Bologna e la Romagna. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 92.

188. Cat. 5053.

Entrata in Bologna dell' Ill.mo et Rev.mo Sg.r Card.e Aldobrandini nipote di N. S. Papa Clemente ottavo, alli xx Gennaro giorno di S. Sebastiano a hore XXIII. (1598). (sec. XVI).

In 4. di pag. 9. non completo.

189. Cat. 5054.

Diario et Relatione dell' ambascieria delli canonici Caprara et Bonasoni mandati a Roma dal Capitolo di Bologna al Papa et Ill.mo Sg.r Card.e Borghesi novo Arcives.o per complire con loro et trattare varii negotii della città: arrivati in Roma alli 9 di Decem. 1610. (sec. XVII).

In fol. di pag. 48 autografo.

190. Cat. 5056.

Vacchettino in pergamena nel quale un giovane Patrizio bolognese narra tutto ciò che giornalmente gli accadde nel suo viaggio a Vienna, Praga, etc., compiuto l' anno 1687. (sec. XVII).

In 4.o oblungo di pag. 160.

191. Cat. 5065.

Copia di lettera scritta dal Card. Lambertini Arcivescovo di Bologna al generale di Monte Mar per le male maniere di quei di Pianoro contro le truppe spagnuole, 22 Maggio 1735: e risposta del generale. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 6.

192. Cat. 5080.

Pragmatica et ordini che si osservano dagli Ill.mi Signori Senatori e Confalonieri di Giustizia pro-tempore di Bologna. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 40.

193. Cat. 5081.

Istruzioni alle famiglie senatorie riguardanti il Senatorato, dirette al Senatore Guastavillani. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 126.

194. Cat. 5082.

Solito degli Illustrissimi Gonfalonieri di Giustizia nei trattamenti di Funzioni e di Visite. (sec. XVIII).

In 4.o grand. di pag. 96.

195. Cat. 5087.

Senatus Bononiensis: Istruttione a voi Conte Prospero Aldrovandi et Ser Giovanni Angelelli da noi eletti Ambasciatori per andare in nome no-

stro et di questa città alli piedi SS.mi di N. S. Papa Paulo V. per ringraziare la S.S. della elettione del S.r Card.e Borghese in Arcivescovo di questa Città et per passare li debiti complimenti di congratulazione col medesimo Sg.r Cardinale — 17 Xbre 1610. (sec. XVII).

In fol. di pag. 6.

196. Cat. 5088.

Ricordo lasciato all' Ambasciatore Magnani, Aprile 1611; e minuta di lettera al Papa. (sec. XVII).

In fol. di pag. 2.

197. Cat. 5089.

Carte diverse che riguardano l' incombenza data dal Regimento di Bologna nel 1718 al S.r conte Francesco Zambeccari di portarsi a Mantova e procurare che le truppe tedesche passino per altre parti che per lo stato di Bologna. (sec. XVIII).

Fascicolo di molte lettere, minute, relazioni.

198. Cat. 5090.

Relazione fatta nel Senato Veneto dall' Eccl.mo Sg.r Cav.e Rainerio Zeni Ambasciatore che fu alla Corte di Roma li 22 Novembre 1723. (sec. XVII).

In fol. di pag. 62.

199. Cat. 5091.

Istruttioni a voi S.r Silvio Albergati eletto Ambasciatore di questa città *(di Bologna)* a Roma presso N. S. per un anno prossimo, delli negozi che haverete particolarmente a trattare, oltre gli altri che alla giornata da noi et anziani assonti vi saranno commessi. (sec. XVII).

In fol. di pag. 10.

200. Cat. 5094.

In questo Libro sono registrate tutte l' Entrate di questo Ill.mo Reggimento, e suoi Ripartimenti, come ancora di tutta l' Entrata di Bologna, con l' aggiunta di molte altre particolarità. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 88, leg. perg. dell' epoca.

201. Cat. 5076.

Notizie sulla Città e Governo di Bologna del Consultore Benazzi (sec. XVIII).

In 4.º di pag. 44.

(Segue) — Relazione del medesimo sugli esenti dai dazi.

In. 4. di pag. 26.

202. Cat. 5107.

Capitoli per l' appalto della Tesoreria e datio di Vino del Bologna, fatto al

Conte Alessandro Tanara per 9 anni cominciati li 16 di Novembre 1640. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 12.

203. Cat. 5114.

Supplica data al Papa dal Regimento di Bologna (1609) per ottenere la licenza di poter erigere un Monte non vacabile da nominarsi Bolognese di scudi 500.000 di moneta, in luoghi 5000 di moneta, con loro dote e frutti del sei per cento: et altre scritture e lettere concernenti il negozio trattato col Sg.[r] Pietro Giovannini Mercante Fiorentino sopra detta erettione. (sec. XVII).

Fascicolo di molte carte.

204. Cat. 5129.

Statuti dell' Hospitale di S. Gio. Batta de gli appestati della città di Bologna, ne i quali sono inserte tutte le ordinationi fatte in diversi tempi dall' anno 1562 sino a fine del anno MDLXXXVIII. (sec. XVI).

In 4.° membranaceo di pag. 20.

205. Cat. 5159.

Pace conclusa dopo che il Conte Antonio Bentivoglio ebbe ucciso con una archibugiata il Conte Fabrizio M. Ghisilieri. Anno 1653. (sec. XVII).

Otto informazioni, lettere, etc.

206. Cat. 5160.

Composizione della questione cavalleresca fra il Conte Anton Giuseppe Zambeccari e il Conte Giacomo Malvezzi. Anno 1659. (sec. XVII).

In fol. pag. 2.

207. Cat. 5161.

Querela cavalleresca fra il M.[se] Guido Pepoli e il Conte Ant. Gioseffo Zambeccari. Anno 1661. (sec. XVII).

Undici lettere, verbali, etc.

208. Cat. 5162.

Pace conclusa fra il senatore Volta e il sig. Astorre suo figlio, il Conte Girolamo Caprara e il Conte Camillo Ranuzzi coi fratelli del Dottor Zacconi da essi ucciso. Anno 1667. (sec. XVII).

23 lettere, informazioni, pareri, etc.

209. Cat. 5163.

Questioni cavalleresche fra il Conte Antonio Zambeccari e i fratelli Ratta. Anno 1660. (sec. XVII).

In fol. di pag. 16.

210. Cat. 5164.

Pace fra la famiglia Zambeccari e la famiglia Malvasia in seguito all' uccisione del Conte Odoardo Malvasia perpetrata da Francesco Zambeccari. Anno 1669. (sec. XVII).

Scrittura e lettera.

211. Cat. 5165.

Querela occorsa fra il Conte Ercole M. Bonfioli e quattro Scolari del Collegio Ancarano. Anno 1679. (sec. XVII).

In fol. car. 4.

212. Cat. 5166.

Pace conclusa fra il sig. Alberto Beluzzi e il Dott. Antonio Botti. Anno 1681. (sec. XVII)

Lettera e relazione.

213. Cat. 5167.

Scuse fatte dal sig. Francesco Marinelli al Conte Ottavio Rossi. Anno 1682. (sec. XVII).

In fol. di pag. 4.

214. Cat. 5168.

Querela fra il sig. Geminiano Pinchiori e il Dott. Ercole Dainesi. Anno 1685. (sec. XVII).

In fol. di pag. 8.

215. Cat. 5169.

Questione cavalleresca fra il Conte Filippo Aldrovandi e il M.se Gian Maria Barbieri Fontana. Anno 1686. (sec. XVII).

Tre lunghe lettere e pareri.

216. Cat. 5170.

Questione cavalleresca fra il Conte Cornelio Pepoli e il Conte Gaspare Forni. Anno 1687. (sec. XVII).

Cinque lettere e relazioni manoscritte e un foglio a stampa.

217. Cat. 5171.

Querela cavalleresca fra i Conti Ranuzzi e il M.se Filippo Bentivoglio, composta dal Gran Duca di Toscana. Anno 1692. (sec. XVII).

Relazione e due lettere.

218. Cat. 5172.

Composizione di controversia fra il M.se Antonio Pepoli e il Conte Filippo Ercolani. Anno 1695. (sec. XVII).

Una lettera e una lunga relazione.

219. Cat. 5173.

Questione cavalleresca fra il Conte Caprara e il M.se Bentivoglio. Anno 1698. (sec. XVII).

In fol. di pag. 6.

220. Cat. 5174.

Riconciliazione fra Gioseffo M.se Bolognetti Monterenzi e il Conte Antonio Michele Bombaci. Anno 1698. (sec. XVI).

In fol. di pag. 4.

221. Cat. 5175.

Mischia e litigi fra i dipendenti di Casa Caprara e di Casa Sagramoro. Anno 1698. (sec. XVII).

Sono 4 lettere e relazioni.

222. Cat. 5176.

Questione cavalleresca fra il Conte Francesco Pico della Mirandola e il Conte Filippo Ercolani. Anno 1698. (sec. XVII).

Due lettere.

223. Cat. 5177.

Informaz. sulla lite fra i Malvezzi e i Bolognini, pel matrimonio di Caterina Bolognini col Conte Alessandro Savioli. (sec. XVII).

Informazioni, circolari e lettera autografa del Card. D' Adda.

224. Cat. 5178.

Questione occorsa al Teatro Marsigli fra il Senatore Paolo Fantuzzi e Ferdinando Marescalchi il 16 giugno 1702. (sec. XVIII).

Pag. 6.

225. Cat. 5179.

Accomodamento fra il Conte Francesco Forni e Carlo Travaglini barbiere; s. a. (sec. XVIII).

In. fol. di pag. 8.

226. Cat. 5180.

Questione fra il Conte Cornelio Pepoli e il M.se Paris Grassi; s. a. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 4.

227. Cat. 5181.

Parere del Conte Vincenzo Mariscotti intorno ad una questione cavalleresca. (sec. XVIII)

In fol. di pag. 6.

228. Cat. 5182.

Querele cavalleresche fra il Conte Anton Giuseppe Zambeccari e i Marescotti. (sec. XVII).

Pag. 8.

229. Cat. 5183.

Accomodamento per una mischia avvenuta fra i servitori di casa Zambeccari e quelli di casa Montecuccoli. (sec. XVII).

In fol. di pag. 8.

230. Cat. 5184.

Pace conclusa fra il M.se Angelo Carbonesi e il M.se Paolo Zambeccari. (sec. XVII).

In fol. di pag. 4.

231. Cat. 5185.

Parere sulle differenze cavalleresche fra il M.se Luigi Bentivoglio e il M.se Paolo Tedeschi (sec. XVII).

In fol. pag. 26.

232. Cat. 5186.

Parere sul duello seguito al passo di S. Ambrogio fra il Conte Isolani, il Conte Caprara, il Conte Forni e Alfonso d' Este. (sec. XVII).

In fol. di pag. 6.

233. Cat. 5187.

Lettera nella quale narrasi l' arresto del M.se Carlo Filippo Pepoli per lavori fatti contro il forte di Stellata. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 4.

234. Cat. 5188.

Pace conclusa per mezzo del Duca di Parma fra il Conte Senatore Fantuzzi e il Conte Aleramo Spasa (1702). (sec. XVIII).

Fascicolo di cinque lettere e decisione.

235. Cat. 5194.

Inventario di tutti li mobili ed altro, che si contiene nel Palazzo di Bologna di ragione delle Altezze loro Serenissime Signore Principesse Benedetta ed Amalia sorelle d' Este, fatto e costrutto di nuovo per ordine delle medesime Altezze Loro come sta qui descritto separatamente a ciascun appartamento, camere ed officine, come è stato rincontrato dall' Ill.mo S.r Abbate Ignazio Fivizzani Ministro delle Loro Altezze nelli giorni 25, 26 e 27 aprile dell' anno 1773. — Rogito autentico del notaio Domenico Maria Govoni. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 262 leg. dell' epoca.

236. Cat. 5232.

Istruzione e Regolamento che si costuma nella città di Bologna per Giostrare al Rincontro, come per correre alla Quintana ed al Anello, di Flamarindo. — Indice dei Capi — Indice delle Tavole — Al Lettore — Descrizione della giostra al Saraceno o alla Quintana — all' Anello — al Rincontro — Capitoli etc. Con cinque tavole che rappresentano: 1°) Teatro, 2°) Lizza e Controlizza, 3°) Armatura e pezzi della medesima, 4°) Cavaliere armato 5°) Comparsa di ciaschedun Cavaliere Giostrante con l' accompagnamento che gli si conviene. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 83.

237. Cat. 5233.

Note del viaggio dell' Em.° Card.e Gozzadini Legato per la commissione di sposare S. A. R. Duchessa di Parma e di Piacenza con S. M. il Re di Spagna: ceremoniale e trattamento seguito per il viaggio: permanenza e ritorno dell' Em. Card. Gozzadini — 1714, 15 febb.° (sec. XVIII).

In fol. di pag. 12.

238. Cat. 5234.

Nota del treno che deve servire alla Legazione dell' Em. Sg.r Cardinale Gozzadini per la Commissione di sposare Sua Altezza Reale Duchessa di Parma e Piacenza con Sua Maestà il Re di Spagna. 1714, 15 febb.° (sec. XVIII).

In fol. di pag. 4.

239. Cat. 6360.

Lettera con firma autografa del Card.e Boncompagni Arcivescovo di Bologna del 25 Gennaio 1683 che accorda Salvocondotto al M.se Anton Francesco Zambeccari.

240. Cat. 6405.

Acta litterariae Indivisorum Academiae — Die Mercuri 11 martii 1692; principio e fondazione dell' accademia — Seguono i Verbali autentici di tutte le adunanze fino all' ultima che fu tenuta il 3 Giugno 1694. (sec. XVII).

In fol. di pag. 58.

241. Cat. 6471.

Poesie, autografe in parte, del Conte Vincenzo Marescotti (1684). — Paragrafi sopra i salmi, Odi pindariche del Co. V. Marescotti 1664.

In fol. di pag. 116.

Poesie varie — Lampi di Pindo.

In fol. di pag. 54.

Lampi di Pindo. — Sonetti vari.

In fol. di pag. 132.

Rime Sacre.

In fol di pag. 110.

Strazzo Poetico.

In fol. di pag. 40 circa.

242. Cat. 6483.

Libretto in forma di vacchettino in pergamena con cordone, nel quale sono scritte diverse composizioni poetiche su vari soggetti. (sec. XVII).

In 16.° di pag. 108.

243. Cat. 6485.

Volume di Poesie dedicato alla M. Ill. Signora Ludovica Campeggi da un anonimo. Sono 157 madrigali sopra altrettante Gentildonne bolognesi: Lucia Bonasoni Garzoni, Laura Bolognini, Smeralda Grassi, Diana Barbieri Rinieri, Camilla Grassi, Lucrezia Simoni, Flaminia Bolognini etc. etc. (sec. XVII).

In 4.° di pag. 296 leg. pergam. dell' epoca.

244. Cat. 6490.

Serenata a Filli, cantata nel Cortile dei Signori Conti Calderini per divertimento delle Dame in occasione della fiera del presente anno 1691. Musica del Sg.r Carlo Cesarini Romano, virtuoso de l' Eminentissimo Sg.r Card.e Panfilio Legato dignissimo di Bologna: parole di Lodovico Adimari. (sec. XVII).

In 4.° di pag. 20.

245. Cat. 6607.

Vita clarissimi Senatoris Comitis Andreae bentiuoli bononiensis aedita per Ioannem Sabadinum de Arientis ad dominum Oliverium. Caraffam fratrem Sabinensem ac Neapolitanum Cardinalem Reverendissimum. 1492 (sec. XV).

Codice cartaceo, autografo di Sabadino degli Arienti. Copia mandata in dono dall' autore a Tommaso Bentivoglio figlio di Andrea, con lettera dedicatoria. Iniziali e stemma bentivolesco miniati. Cc. 17, ll. 32, 0,136 × 0.198.

246. Cat. 6609.

Pianta et Horoscopo estimativo supputato per le tavole d' Alfonso già Re di Spagna, et verificato per la regola d' Hermette, per corroboratione del vero Grado che ascende nella proposta natività. Figura et natività situata per le tavole del Copernicho et rettificata per concettione secondo Tholomeo: per Hercule della Rovere Astrologo bolognese. (sec. XVI).

In 4.° di pag. 34 con due figure astrologiche stampate.

247. Cat. 6634.

Lettera autografa del Conte Alberto Caprara, dal campo in data 5 agosto 1676, diretta al nipote. (sec. XVII).

In fol. di pag. 4.

248. Cat. 6355.

Raccolta di varie giustizie et altro seguito nella città di Bologna, incominciando dall' anno 1030 divisa in tre Tomi — Il Tomo I incomincia dall' anno 1030 a tutto il 1539 — Il Tomo II dall' anno 1540 a tutto il 1680 — Il Tomo III. dall' anno 1681 a tutto il 1791. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 416.

249. Cat. 6645.

Alcune correzioni ed aggiunte che si credono fatte dal Can. Malvasia al primo Tomo della sua Felsina Pittrice, rilevate da cartuccie volanti presso il Sg.r Gio. Pietro Zanotti e da note marginali nella detta opera; e fedelmente copiate dal Sg.r Lodovico Tanara Crescimbeni nobile di Bologna, ed in ambe le leggi dottore, del Collegio dei Giudici e Notaro nobile, apostolico Imperiale, l' anno 1737, 12 ottobre (autografo del M.se Bolognini Amorini). (sec. XIX).

In 4.° di pag. 32.

250. Cat. 6653.

Aggiunte e correzioni al Catalogo delle stampe degli autori bolognesi datoci dal Conte Carlo Cesare Malvasia nel libro intitolato Felsina Pittrice, cominciate dal Segretario Bianconi l' anno 1784 in Milano. (sec. XVIII).

Autografi di Carlo Bianconi, interfogliati all' Opera del Malvasia.

251. Cat. 6846.

Aggiunte ed osservazioni alla Cronologia delle Famiglie nobili di Bologna del Can.° Pompeo Scipione Dolfi, che morì il 14 Gennaio 1709; opera del M.se Antonio Bolognini Amorini. (sec. XIX).

In 4.° leg. pergam. di pag. 330 con molti foglietti intercalati.

252. Cat. 6848.

Prove del quarto delli Signori Zambeccari nobili bolognesi.

Grosso volume legato in cartapecora che contiene numerosi documenti autentici dal 1407 al 1619.

253. App. 2.a

Breviario Chorale di Canto Fermo ad uso delle M.to R.R. Monache di S.ta Christina, cioè Antifone, hinni, messe, et altre cose necessarie, che si cantano tutto l' anno nel Choro, cavate da varii libri dall' Illustriss.ma e

Reverendiss.^{ma} Sig.^{ra} Donna Teresa Vizzani, la seconda volta Abbadessa di questo Monastero. L' anno MDCLXVI.

In 4.° di pag. 552 legato in pelle con borchio di ottone e fermagli. Impresso in oro sulla legatura: Donna Elisabetta Margherita Ermenegilda Azzolini.

254. App. 2.ª

Decreto dei Signori Sedici Riformatori dello stato di libertà di questa città di Bologna a favore di Melchiorre Vizzani, conduttore del molino di Raibano nella Guardia di Battedizzo, Contà di Bologna — Recognito dal notario bolognese Ser Nicola Beduri, 2 agosto 1429. (sec. XV).

Pergamena di pag. 1.

255. App. 2.ª

Notizie attinenti alla Processione decennale toccata l' anno 1797 alla Parrocchia di S. Maria Maggiore. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 9.

256. App. 2.ª

Raccolta di Poesie. (sec. XVII).

Volume in fol. grande di pag. 176.

257. App. 2.ª

Salvocondotto concesso da Sua Santità Papa Clemente VII ad Alessandro Stefani per anni dieci, perché possa recarsi in qualsiasi città senza essere molestato, benchè condannato alle galere a vita per omicidio commesso in Vignola il 19 Decembre 1523. (sec. XVI).

Pergamena di pag. 1.

258. App. 2.ª

Licenza concessa dal Capitolo Metropolitano di Bologna a Pietro Matteo Martignoni rettore della Chiesa di S. Dalmasio di pagare scudi 500 a Nicola Mazzoli, e scudi 300 a Domenico Fioravanti per ristauri fatti alla detta Chiesa di S. Dalmasio. Rogito autentico di Ser Filippo Formaglini notaro bolognese, 5 febbraio 1427. (sec. XV).

Pergamena di pag. 2.

259. App. 2.ª

Nomina dell' Illm. ed Eccl.^{mo} Dottore Bernardo Gulielmi De Lamola odierno Podestà di Bologna e Giudice delegato sopra li contratti dei minori, di Ser Baldino Pancaldi curatore di Bartolomeo Pellacani per la vendita di una casa cuppata e balconata in Bologna, sotto la parrocchia di S. Michele del Mercato di mezzo. Rogito autentico di Ser Bonaventura Paliotti notaro bolognese, 14 Settembre 1428. (sec. XV).

Pergamena di pag. 8.

260. App. 2.ª

Capitoli firmati per Alexandro di Bolognisi maestro muratore, per diversi lavori murari. — 19 febbraio 1545. (sec. XVI).

In fol. di pag. 1.

261. App. 2.ª

Bolla di Alessandro VI. del 26 Gennaio 1501 per l' unione di Cento al Ducato di Ferrara. (sec. XVI).

In fol. di pag. 8.

262. App. 2.ª

Cessione di credito fatta da Bartolino, Pietro, Ugolino ed Antonio a favore di Giovanni. — Rogito autentico del notaio bolognese Ser Nicola da Varignana, 3 Novembre 1392. (sec. XIV).

Pergamena di pag. 1.

263. App. 2.ª

Lettera autografa del Card.ᵉ Giuseppe Mezzofanti da Roma, 2 aprile 1833, alla pronipote Costanza Minarelli. (sec. XIX).

In fol. di pag. 1.

264. App. 2.ª

Processo di civiltà di Vincenzo Giovagnoni estratto sopraintendente all' ufficio delle Bollette di Bologna — 1641. (sec. XVII).

In fol. di pag. 72.

265. App. 2.ª

Memorie sulla Chiesa Parrocchiale di S. Maria Maggiore di Bologna: descrizione delle lapidi che vi trovano: relazione dello stato delle diverse aziende: inventario delle suppellettili e arredi sacri — Anno 1805. (sec. XIX).

In fol. quattro fascicoli.

266. App. 2.ª

Raccolta di tutti quelli che sono passati di questa vita per mano della giustizia in qualsiasi guisa incominciando dall' anno 1030 al presente, nella città di Bologna, scritta da me Gaetano Guelli 1844. (sec. XIX).

In 4.ᵒ grosso fascicolo con molti fogli staccati, avvisi a stampa etc.

267. App. 2.ª

Raccolta di circa 150 manifesti, pareri, narrazioni etc. intorno a questioni d' onore e cavalleresche fra persone non bolognesi del secolo XVIII e XIX.

268. App. 2.ª

Autografi. — (sec. XVIII e XIX).

Lettera di Giuseppe Tambroni da Parigi 25 Gennaio anno IX.
» di Pier Francesco Pazzi 11 marzo 1741.
» di Sebastiano Canterzani da Bologna 9 aprile 1818.
» di Iacopo Alessandro Calvi detto il Sordino da Bologna 8 ottobre 1811.
» del M.se Antonio Bolognini Amorini, da Bologna 3 settembre 1799.
» del P. Antonio Magnani, da Bologna 31 marzo 1801.
» del M.se Gio. Gioseffo Orsi, da Modena 29 marzo 1730.

269. App. 2.ª

Catalogo dei Libri locati nelle due Scanzie segnate A-B e delle carte in cornice e sciolte, che appartengono alla Camera Astronomica dell' Istituto, per legato del fu cittadino Sacerdote Dot.r Petronio Matteucci professore di astronomia nel medesimo Istituto, come al suo testamento aperto e pubblicato li 8 Decembre 1800. (sec. XIX).

Vacchetta in fol. per ordine alfabetico di pag. 70.

270. App. 2.ª

Libro nel quale stanno descritte tutte le Signore Officiale della Dottrina Cristiana generale della città di Bologna, adì 15 maggio 1655. (sec. XVII).

In 12 di pag. 54.

271. App. 2.ª

Regole da osservarsi dagli ascritti alla nostra letteraria addunanza — Annali e cose rimmarcabili della nostra accademia — 1743 25 Marzo; cominciamento dell' addunanza — sotto la protezione del Sg.r Senatore Filippo Ghisilieri.

In. 4.° di pag. 17.

272. App. 2.ª

Testamento di Marco Antonio di Enea Desideri nobile bolognese; rogito autentico del notaio Alfonso Accarisi, 15 marzo 1625. (sec. XVII).

In 4.° membran. di pag. 12.

273. App. 2.ª

Addizioni all' Istruzione particolare per il regolamento delle Milizie di Infanteria — Uniformi e sua distinzione — Rapporto dell' assunteria di Milizia, 18 luglio 1757. — Ordini e brevetti di nomina di soldati. (sec. XVIII).

In fol. fascicolo di pag. 36 con uniti brevetti a stampa.

274. App. 2.ª

Discorso domestico in commemorazione della divozione eroica del P. Vin-

cenzo Buratti della Compagnia di Gesu defonto in Forlì a dì 24 Xbre 1689, composto da Carlo Tomaso Morone della med.ma Compagnia e detto nel Collegio di Santa Lucia di Bologna li 13 Marzo 1690. (sec. XVII).

In fol. di pag. 22.

275. App. 2.a

Scritture diverse concernenti la lite tra la Comunità di S. Giovanni in Persiceto, e l' Università dei partecipanti dei beni comunali — Anno 1739. (sec. XVIII).

Grosso fascicolo di carte e documenti.

276. App. 2.a

Constitutiones almi Collegii Iuris Caesarei Civitatis Bononiae. 1593 — Datato 1642 4 Maii. (sec. XVII).

In fol. di pag. 232 legat. pergam.

277. App. 2.a

Memorie che riguardano un Progetto di riunire in determinato luogo li questuanti e vagabondi della Città di Bologna, raccolte da una Commissione Senatoria l' anno 1728, per adempiere la disposizione testamentaria del M.se Matteo Conti. (sec. XVIII).

Sono 173 fascicoli con molte carte, documenti etc.

278. App. 2.a

Memoria presentata dalla deputazione di ornato al Sg.r Podestà e Savi di Bologna, sulla nettezza, salubrità e ornamento delle vie, piazze etc. (sec. XIX).

In 4. di pag. 10.

279. App. 2.a

Ristretto di quanto di più rimarcabile è accaduto (in Bologna) nel Passaggio della Maestà della Regina di Napoli li 26 aprile 1768. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 14.

280. App. 2.a

Ricettario della fabbricazione dei Tabacchi in corso nella Fabbrica di Bologna, coi rispettivi aumenti e decrementi di lavorazione ragguagliati sopra n. 100, e dimostrazione del costo di fabbrica delle singole qualità de' Tabacchi stessi nonchè dell' utile nitido di vendita sopra ogni n. 100. (1838). (sec. XIX).

In 16. di pag. 70.

281. App. 2.ª

Capitoli della Compagnia di S.ta Barbara (Giugno 1803) eretta in Genova nell' oratorio annesso alla Chiesa di N. Signora dei Servi. (sec. XIX).

In 4.° car. rosso e nero di pag. 54.

282. App. 2.ª

Informationi et altro attinenti all' obbligatione de Regolari per l' elemosina che sono obbligati contribuire alli Mendicanti.

Grosso fascicolo che contiene molti documenti e lettere autografe dei sec. XVI e XVII e XVIII, molte informazioni, notizie etc.

283. App. 2.ª

Nota di ricette più usate nello Spedale di S. Maria della Vita in Bologna, secondo i metodi di cura del cittadino Dot.r Laghi. 1801. (sec. XIX).

In 4.° di pag. 36.

284. App. 2.ª

Raccolta delle Prepotenze usate dalli Francesi nello stato Pontificio, colla deportazione di N. S. Papa Pio VII. 1707-1714. Roma 1815. (sec. XIX).

In 4.° di pag. 184.

285. App. 2.ª

Catalogo dei Patrimoni delle famiglie nobili di Bologna e dei loro Capi di Casa. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 12.

286. App. 2.ª

Morte del Sommo Pontefice Benedetto XIII seguita li 21 febraro 1730. — Questo libro è di me D. Ambrogio Bonaventura Gilli parroco della Chiesa di S. Mammante di Lovoleto l' anno 1774. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 240 leg. perg.

287. App. 2.ª

Lettera di Francesco Guicciardini Governatore di Bologna in data 16 ottobre 1534 diretta a Bernardo Spina in Cesena — Copia dall' Archivio Strozzi di Firenze. (sec. XIX).

In fol. di pag. 8.

288. App. 2.ª

Fanny l' Orfana, racconto di Pompeo Aria bolognese 1845. (sec. XIX).

In 12 di pag. 92.

289. App. 2.ª

Vendita di M.° Andrea di Mugno del contado di Bologna a M.° Andrea

Castoldi di metà di una Casa con Orto alle Mogne — Rogito autentico del notaio Ser Valeriano (?) del 15 maggio 1549. (sec. XVI).

In 4.° membr. di pag. 4.

290. App. 2.ª

Elenco di pitture trasportate dall' Italia in Francia. 1801. (sec. XIX).

In fol. di pag. 14.

291. App. 2.ª

Libro di versi, che contiene 33 Elegie, un' Ode, 19 Sonetti e diverse Stanze di varii autori. (sec. XVII).

In fol. di pag. 122.

292. App. 2.ª

Elenco delle Chiese di Bologna estratto dalla storia, la quale dichiara il numero e l' anno della fondazione delle medesime; e di 187 Chiese che erano, sono rimaste 57. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 12.

293. App. 2.ª

Memoriale informativo agli Ill.mi ed Eccelsi Sg.ri Assunti di Camera, per Antonio Galli Bibiena, intorno alla fabbrica del Teatro Pubblico. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 8.

294. App. 2.ª

Provisioni emanate nel 1582 e nel 1583 a favore dell' arte dei Tintori. (sec. XVI).

In fol. di pag. 26.

295. App. 2.ª

Rime su Clemente XIV (Ganganelli) — Sermone di S. Pietro al Conclave — Sonetti sulla soppressione dei Gesuiti etc. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 56.

296. App. 2.ª

La Bolla di Papa Alessandro VI. — Novella d' anonimo di sessantotto ottave. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 24.

297. App. 2.ª

Rime in vari metri, in molti fogli staccati, sopra diversi argomenti, specialmente politici e satirici. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 300 circa.

298. App. 2.ª

Istruzioni date dal Senato di Bologna a diversi ambasciatori di detta città a Roma, colle quali dovranno regolarsi in trattare li negozi commessigli da detto Senato (sec. XVIII).

In fol. di pag. 50.

299. App. 2.ª

Vita di Lucio Malvezzi; autografo di Caterina Ferrucci Franceschi, col nulla osta dell' Inquisitore per la licenza di stampare. (sec. XIX).

In fol. di pag. 18.

300. App. 2.ª

Frammenti autografi dell' orazione funebre in morte di Eustachio Manfredi detta da Ferdinando Antonio Ghedini. — Questa orazione doveva stamparsi, ma per certo caso accaduto, sdegnato il Ghedini la lacerò. (sec. XVIII).

In fol Fascicolo che contiene le bozze di gran parte dell' orazione.

301. App. 2.ª

Vita del Generale Conte Luigi Ferdinando Marsili. Autografo di Caterina Ferrucci Franceschi. (sec. XIX).

In fol. di pag. 21.

302. App. 2.ª

Volume contenente 56 lunghe lettere scritte al P. Ferdinando Salvi a Bologna dal 1724 al 1750 — già appartenuto al Convento dei Carmelitani. (sec. XVIII).

In fol. legato in pergamena.

303. App. 2.ª

Guarigione seguita in Bologna il 16 marzo 1758 per intercessione del Ven. Angiolo Paoli carmelitano. (sec. XVII).

Rogito autentico del notaio G. B. Fabri di . 10.

304. App. 2.ª

Giurata deposizione di piu testi, di una grazia prodigiosa occorsa in Bologna per intercessione delle Ven. Suor Rosa Maria Serio carmelitana, il 7 Maggio 1744. (sec. XVIII).

Rog.º autentico del notario Domenico Monti di pag. 10.

305. App. 2.ª

Istanza al S. P. Benedetto XIV per la beatificazione della Ven. Rosa Maria Serio carmelitana, in data del Settembre 1740. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 10.

306. App. 2.ª

Grazia prodigiosa seguita in Bologna per intercessione di Maria Vergine SS.ma del Carmine, il 5 luglio 1751; ed altra seguita il 25 Giugno 1749 (sec. XVIII).

In fol. di pag. 21.

307. App. 2.ª

Guarigione miracolosa seguita in Bologna il 26 febbraio 1756 per intercessione del Ven. P. Angelo Paoli carmelitano. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 12.

308. App. 2.ª

Informazioni et altro attinenti alle obbligazioni dei Regolari per l' elemosina che sono obbligati contribuire alli mendicanti. — Fascicolo che contiene 15 informazioni, notizie etc. più un fascicoletto di 29 lettere di Cardinali, Prelati, Ambasciatori etc. della fine del 1500. (sec. XVI).

In fol., grosso fascio.

309. App. 2.ª

Sermone di San Pietro al Conclave per l' elezione del Papa, composto di 81 ottave. — Sonetto per l' elezione del Papa e risposta. — 18 Sonetti e Terzine su Clemente XIV (Ganganelli) e sui Gesuiti. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 56.

310. App. 2.ª

La Bolla di Alessandro VI. Novella di 68 ottave. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 24.

311. App. 2.ª

Raccolta di Poesie del secolo XVIII sopra vari soggetti.

Grosso fascicolo di circa 150 carte.

312. App. 2.ª

Istruzioni date dal Senato di Bologna a diversi Ambasciatori di detta Città a Roma, colle quali dovranno regolarsi in trattare li negozi commessili dal Senato. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 52.

313. App. 2.ª

Elenco delle Chiese di Bologna estratto dalla storia, la quale dichiara il numero e l' anno della fondazione delle medesime; e di 187 chiese che erano, sono rimaste 59. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 12.

314. App. 2.ª

Registro di quanto di più rimarcabile é accaduto nel passaggio della Maestà della Regina di Napoli, li 26 aprile 1768. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 16.

315. App. 2.ª

Memoria fatta d' ordine delle due assonterie Magistrali e Camera dal Sg.r Dot. Germano Laurenti Sindaco dell' Eccelso Senato di Bologna, sopra la necessaria proibizione di potere introdurre farine forastiere, presentata dalle dette assonterie al Card. Ruffo Legato, nel mese di Agosto dell'anno 1721. (sec. XVIII).

In fol. grande di pag. 12.

316. App. 2.ª

Memoriale informativo sul nuovo Teatro Comunitativo, agli Illmi ed Eccelsi Sg.ri Assonti di Camera, per Antonio Galli Bibiena. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 20.

317. App. 2.ª

Precetto fatto alli gabellieri dal vice legato Cesi, l' agosto 1582, di non lasciare uscire della Città et Contà di Bologna materie pertinenti alla tintoria: e altri decreti a favore dei tintori, e specialmente sui vetrioli, dello stesso anno 1582 e del 1583. (sec. XVI).

In fol. di pag. 26.

318. App. 2.ª

Privilegio di Rodolfo II Imperatore concesso a Mons.r Filippo Sega nobile bolognese Vescovo di Piacenza, nunzio di S. M. Cesarea presso la Santa Sede, di crear dottori, notari ed altri etc., di legittimar bastardi et altre facoltà, dato il 21 Maggio 1587. (sec. XVI).

Rogito autentico del notaio piacentino Francesco Boselli — Membranaceo di pag. 16.

319. App. 2.ª

Testimonianze assunte in una lite civile fra il Cardinale Paleotti Arcivescovo di Bologna e il Conte Sebastiano Bentivoglio. (sec. XVI).

Rogito del notaio Silvestro Foschini del 3 marzo 1567. In fol. di pag. 46.

320. App. 2.ª

Testimonianze assunte in una lite civile fra la Parrocchia della Baricella, e i Signori Bianchetti, in tema di enfiteusi. (sec. XVI).

Rogito di Lorenzo Catani notaio bolognese del 15 febbraio 1554. In fol. di pag. 28.

321. App. 2.ª

Elezione, nomina e presentazione fatta dagli uomini e parrocchiani della

Chiesa di S. Mamante del Comune di Lovoleto al Vicario Generale di Bologna del Sg.r Don Tommaso dal Gambaro in novello Rettore e Parroco della Chiesa suddetta. (sec. XV).

Rogito del notaio bolognese Nicola Belvisi del 7 ottobre 1497. In fol. di pag. 8.

322. App. 2.a

Brevi notizie del fu sempre stimatissimo signore di gloriosa memoria il Sig.r Cardinale Filippo Sega, bolognese. (sec. XVI).

In fol. di pag. 32.

323. App. 2.a

Quattordici lettere, di Giuseppe Azzoguidi, di Giacomo Mariscotti, di Giulio Cesare Canali, di Antonio Orsi, di Enea Caprara, di Gian Pietro e di Francesco Maria Zanotti, di Girolamo Legnani e di Antonio Aldini (sec. XVIII).

324. App. 2.a

Trentatre lettere di diversi Cardinali, scritte dal 1770 al 1780. (sec. XVIII).

325. App. 2.a

Ventiquattro lettere di Maria Teresa Cybo d' Este, scritte dal 1750 al 1769. (sec. XVIII).

326. App. 2.a

Sette lettere delle Principesse Amalia e Benedetta d' Este, scritte dal 1753 al 1777. (sec. XVIII).

327. App. 2.a

Lettera di don Giuseppe Morelli Economo di S. Isaia di Bologna in data 7 Maggio 1765, nella quale narra la morte del Dot.r Giulio Cesare Canali. (sec. XVIII).

328. App. 2.a

Memoria fatta d' ordine delle assonterie Magistrali e Camera dal D.r Germano Laurenti, nel mese d' agosto 1721, per l' occasione della pubblicazione fatta in Bologna d' un Editto di Roma sopra il Lotto di quella città e suo appalto. (sec. XVII).

In fol. mass.o di pag. 8.

329. App. 2.a

Informazione sopra l' obbligo di vendere e comprare li formenti dei cittadini presentata al Sg.r Card.e Curzio Origo Legato di Bologna dai Tribuni della plebe nel secondo quadrimestre dell' anno MDCCXVII. (sec. XVIII).

In fol. mass.o di pag. 12.

330. App. 2.ª

Memoriale fatto d'ordine e consenso di tutti i Magistrati della città di Bologna e presentato all' Em. Sg.r Card.e Origo Legato dal Sg.r Marchese Senatore Francesco Monti Gonfaloniero di Giustizia, assieme con il Magistrato degli Anziani, il giorno 25 Ottobre MDCCXX. (sec. XVIII).

In fol. mass.° di pag. 16.

331. App. 2.ª

Notizie intorno alla cassetta degli avvisi secreti per l' Ill.mo ed Eccelso Reggimento di Bologna. (sec. XVIII).

In. fol. mass.° di pag. 10.

332. App. 2.ª

Pace conclusa fra don Gaspare Sega e la famiglia Gotti. — Rogito autentico del notaio bolognese Lodovico Gambalunga del 21 Aprile 1588 (sec. XVI).

In 4.° membran. autentico di pag. 8.

333. App. 2.ª

Decreto del Vicario Generale del Vescovo d' Imola per provvedimenti ecclesiastici del 27 Ottobre 1625. (sec. XVII).

In fol. membran. autentico.

334. App. 2.ª

Nove Bolle di S. S. Papa Benedetto XIV dal 1741 al 1749 che conferiscono benefici, cappellanie etc. a chierici bolognesi. (sec. XVIII).

In fol. membran. autentiche.

335. App. 2.ª

Quattordici Brevi e Decreti relativi a diversi benefici, cappellanie, pensioni etc. dal 1718 al 1800. (sec. XVIII).

In fol. membran. autentici.

336. App. 2.ª

Bolla di S. S. Papa Pio VI che conferisce una pensione al chierico Antonio Odorici, del 20 Giugno 1782. (sec. XVIII).

In fol. membran. autentica.

337. App. 2.ª

Memoria presentata dai tre assunti deputati della Riviera di Reno Superiore di Levante alli signori quattro Senatori eletti dal Reggimento per l' interesse della cassa pubblica. (sec. XVIII).

In fol. mass.° di pag. 8.

338. App. 2.ª

Raccolta di versi, prose, manifesti, estratti di pubblicazioni, curiosità, narrazioni di avvenimenti politici, riguardanti la città di Bologna, formata periodicamente dal 1846 al 1866; divisa in 705 fascicoletti numerati. (sec. XIX).

Quattro cartoni in 4.°

339. App. 2.ª

Foglio informativo all' Ecc.mo Card.e Tommaso Ruffo, protettore della Congregazione dei 91 Numerati sotto la protezione di S. Francesco di Paola, eretta nella Chiesa dei Padri Minimi detti di S. Benedetto di Bologna, discacciati dalla detta Chiesa e Convento per soddisfazione del Padre Mario Galvani odierno Parroco di S. Benedetto — 1730. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 14.

340. App. 2.ª

Processo, relativi carteggi, notizie etc. per le questioni fatte a Bologna ed in Roma dai Fachinetti, dai Grati e da altri pretendenti al fedecommesso ordinato da Alberto del fu Cattelano Sala con testamento 27 decembre 1541 del notaio Pier Antonio Stancari — dal 1627 al 1776. (sec. XVII).

Grosso fascio in fol. di oltre 300 pag.

341. App. 2.ª

Informazioni di Lorenzo Maria Riario, letterato e storico bolognese, sopra le prerogative dei Magistrati e del Popolo di Bologna, del Reggimento etc. in data del 1717. (sec. XVIII).

Autografo in fol. di pag. 4.

342. App. 2.ª

Narrazione di tutto il seguito nella dimissione di Comacchio alla Santa Sede l' anno 1725. — Lettera di un nobile bolognese che vi fu presente. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 20.

343. App. 2.ª

Ragguaglio dell' arrivo delle due Armate spagnola e napoletana di S. Maestà Cattolica sul Bolognese e sue stazioni in detto territorio (1742). (sec. XVIII).

In fol. di pag. 4.

344. App. 2.ª

Memorie intorno al fatto di Castel Bolognese, toccante la persona di Gio Battista Comelli V. Podestà di quel Castello etc. (1743). (sec. XVIII).

In fol. di pag. 4.

345. App. 2.ª

Notizie di quanto fu operato da Mons.r Paolo Zani oblegato apostolico delegato a presentare la Rosa d' oro donata da S. S. al Capitolo della Metropolitana di Bologna — maggio-giugno 1751. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 8.

346. App. 2.ª

Lettera con firma autografa del Duca Emanuele di Savoia, datata da Torino il 22 Settembre 1753. (sec. XVIII).

347. App. 2.ª

Trascrizioni di documenti, bolle etc. relativi al sussidio triennale, dal 1543 al 1553. (sec. XVII).

In fol. di pag. 70.

348. App. 2.ª

Scrittura del Sindico Giuseppe Gavazzi per la conferma di Cavallari e Mazzieri dell' Eccelso Reggimento di Bologna — 1774. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 8.

349. App. 2.ª

Riferimento al Reggimento bolognese intorno alla legalità e al modo di imporre la Colletta per sollievo dei bisogni della Città. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 20.

350. App. 2.ª

Diploma Imperiale d' Investitura a pro' dei Marchesi Malaspina dell' Imp.re Leopoldo, dei feudi di Suvero e di Monte Simone, in data 16 Decembre 1666. (sec. XVII).

In fol. grande membranaceo, originale di pag. 52.

351. App. 2.ª

Quattro lettere autografe di S. S. Papa Benedetto XIV del 28 giugno 1755, del 4 febbraio 1756, e due del 5 settembre 1753. (sec. XVIII).

352. App. 2.ª

Vita e virtù della serva di Dio Suor Maria Maddalena Mazzoni Sangiorgi bolognese dell' ordine Carmelitano fondatrice delle terziarie carmelitane, scritta da Gandolfi Maria monaca dello stesso ordine. (sec. XVIII).

In fol. di pag. 98, leg. pergam.

353. App. 2.ª

Ragguaglio della vita e morte del piissimo cavaliere Conte Ercole Aldrovandi, scritta nel 1718 dal P. Gian Francesco Battaglini. (sec. XVIII).

In. fol. di pag. 20.

354. App. 2.ª

Due lettere autografe scritte dal Ven. Bartolomeo Dal Monte, in data di Vienna 15 febbraio e 3 marzo 1768. (sec. XVIII).

355. App. 2.ª

Registo di tutti gli atti della causa intorno al fedecommesso istituito da Cesare Grassi, 1687. (sec. XVII).

Grosso volume leg. pergamena.

AVV. RAIMONDO AMBROSINI

SASSUOLO

Biblioteca Comunale

Mentre in Sassuolo si vantava un antico archivio notarile, che contiene gli atti di 400 notai (Cfr. *Teatro e Arti in Sassuolo*, di N. Cionini, Modena, 1002), mancò sino ai nostri giorni una Biblioteca Comunale. Fu un appassionato cultore di cose sassolesi, il Cavoli Luigi (tirolese) che raccolse molti libri e non pochi mss. da' particolari, per formare la suddetta biblioteca e, relativamente parlando, riescì nel lodevole intento. Fu poi impinguata — però senza grande profitto — coi libri di soggetto ascetico, che appartenevano a questo ex-convento dei Minori osservanti, quando nel 1860 il convento stesso fu soppresso. Ma è da vari anni che vive tisica e polverosa, rivolgendosi ogni cura del Comune alla Biblioteca Popolare.

N. C.

1. Cat. $(\frac{F}{26})$

Statuti di Sassuolo (editi nel 1562) copiati da anonimo e già posseduti da Natale Pozzi. (sec. XVIII).

In 4. carte 138.

2. Cart. $(\frac{C}{35})$

Canzoniere dedicato all' ill.ma Comunitá di Bologna, di Della Chiesa Lodovico — 1631. (sec. XVII).

In fol. mez. pag. non numerate.

3. Cat. $(\frac{C}{6})$

Notizie tratte dalla cronaca modenese del Lancillotto da Caula Gianandrea. (sec. XVIII).

In 4.° pag. non numerate.

4. Cat. $(\frac{M}{57})$

Dell' utilità dello studio della storia naturale, ossia de' vantaggi che si hanno dalla cognizione delle cose naturali - Dissertazione del D.r Antonio Moreali — 1789. (sec. XVIII).

In fol. mez. pag. non numerate.

5. Cat. $\left(\begin{smallmatrix}I\\VI\\3\end{smallmatrix}\right)$

Cronaca di Sassuolo (mutila in principio e in altre parti) dal 1677 al 1699 del P. servita Filippo M.ª Friggieri di Sassuolo. (sec. XVIII).

In fol. grande, pag. non numerate, ma 180.

6. Cat. $\left(\frac{A}{7}\right)$

Origine e antichità della nob. fam. de' Paltrineri in Monselice, poi in Padova — Suoi diversi cognomi e diramazioni (in Fiorano, in Sassuolo e in Modena) — Alcuni soggetti più illustri di essa e nobili parentele, di N. N. modenese. (sec. XVIII).

In fol. grande, p. 358, con in fine albero genealogico e due diplomi in cartapecora.

7. Cat. $\left(\frac{A}{20}\right)$

Albero genealogico e altre memorie della famiglia Arcangeli di Sassuolo, copiate da N. Cionini, 1871. (sec. XIX).

Tre fogli grandi separati.

8. Cat. $\left(\frac{L}{19}\right)$

Lettere dei Sassolesi Bonvicini, Prati, Baggi, Cocles e altri, copiate da Giuseppe Lodi di Modena ed estratte dalla Estense. (sec. XIX).

In fol. mez. pag. non numerate.

8. Cat. $\left(\frac{A}{5}\right)$

Albero genealogico della fam. Rognoni di Sassuolo, di Fran.ᶜᵒ M.ª Arcangeli, sassolese. (sec. XVIII).

In fol. mez., pag. 16.

10. Cat. $\left(\frac{M}{50 \text{ e } 65}\right)$

Opuscoli varî: Ragionamento accademico sul Teatro, prolusione (1783) — I miei desiderî — Dissertazione per chi legge ed intende con amore al bene pubblico — Politica morale (1792) — Cos' è quel che non è (1797) — Esortazioni di un uomo di buona volontà (1797), del Conte Giuliano Marchisio di Modena. (sec. XVIII).

In fol. grande, pag. non numerate, ma 576.

11. Cat. $\left(\frac{M}{49}\right)$

Cinque opuscoli insieme riuniti del d.º Co. Marchisio (Le mie ricreazioni in Sassuolo nell' anno 1807 — Epilogo storico degli Geroglifici Egiziani (1809) — Argomenti per l'istruzione cattolica dei giovini (1809) — Della Moda — Meditazioni morali). (sec. XIX).

In fol grande, pag. non numerate, ma 392.

12. Cat. ($\frac{M}{47}$)

Congetture ed osservazioni sul libro « Riforma degl' Istituti Pii della città di Modena (di Lod.^{co} Ricci, ed. in Modena dal Soliani nel 1788) » del sud.° Co. Marchisio, dedicate al D.r Gaetano Panini di Sassuolo. (sec. XVIII).

In fol. grande di pag. non numerate, ma 378.

13. Cat. ($\frac{M}{48}$)

All' autore del libro « Riforma degl' Istituti Pii della città di Modena » dello stesso. (sec. XVIII).

In fol. grande, pag. non numerate, ma 20.

14. Cat. ($\frac{A}{16}$)

Registro degli atti della Deputazione agli alloggi di Sassuolo, dal 15 fiorile anno 7.° Repubblicano, a tutto il 19 Giugno del 1800, anno VIII, di N. N. (sec.i XVIII e XIX).

In fol. grande, pag. 191.

15. Cat. ($\frac{E}{\frac{VIII}{5}}$)

Traduzione, in versi, delle favole *de La Fontaine*, di Dom.co Gazzadi di Sassuolo. (1.a metà del sec. XIX).

In fol. mezzano, pag. 404.

16. Cat. ($\frac{I}{\frac{VI}{4}}$)

Dialogo fra Simpliciano e Macrolio, intitolato: Un **Qui pro quo** *dei commentatori dell' Alighieri*, di Dom.co Gazzadi, sassolese. Vi è premesso il tipo o disegno della casa abitata, nella stagione estiva, in Toscana, presso Barberino di Mugello, dal Gazzadi, quando era esule, non che una massima sugli esuli dalla patria, contenuta nel trattato della Volgare Eloquenza di Dante.

In fol. grande, pag. 3.

17. Cat. ($\frac{L}{17}$)

Miscellanea di prose e di poesie, la maggior parte di soggetto ascetico, copiate da D. Giuseppe Loschi di Correggio dal luglio del 1842 al 15 ott. del 1859. (sec. XIX).

In 4. pag. 508.

18. Cat. ($\frac{M}{23}$)

Desideri e voti pel mio paese di Manzini Ciro di Sassuolo — 1856. (sec. XIX).

In fol. mezzano, pag. non numerate.

19. Cat. $\left(\frac{C}{51}\right)$

Memorie e Carteggio di Luigi Cavoli di Pinzolo (Tirolo). (sec. XIX).

In fol. grande. pag. non numerate, ma 267.

20. Cat. $\left(\frac{P}{32}\right)$

Poesie e prose diverse del Dott. Gaetano Panini di Sassuolo. Delle prime notiamo *Considerazioni sulla società filodrammatica e sul teatro.* Delle seconde, un poemetto di 89 ottave, che comincia :

« Gli impuniti, nefandi e li spergiuri
I sacrileghi ipocriti io canto »

(sec. XIX).

In fol. grande. pag. non numerate, ma 132.

21. Cat. $\left(\begin{smallmatrix}G\\VII\\20\end{smallmatrix}\right)$

Traduzione di N. N. della storia di Reggio del Panciroli, in 2 volumi. (sec XVIII).

In fol. grande. di pag. il 1.° 268 e il 2.° 258.

Avv. Natale Cionini

Biblioteca Cionini

L' avv. Cav. Natale Cionini si dedicò sino dai più teneri anni alle ricerche storiche illustranti il suo paese natale e scrisse parecchi lavori tra i quali ricordiamo le *Memorie intorno ai suoi antenati materni con alberi genealogici* (Sassuolo, 1876) e il dottissimo contributo alla storia e all' araldica sassolese che ha per titolo *Sassuolo e il suo stemma* (Rocca S. Casciano, 1877). Molti eruditi lavori sugli uomini illustri di Sassuolo e sulle vicende di quella gentile cittadina pubblicò negli *Atti e Memorie della R. Deputazione di storia patria per le provincie modenesi* e parecchi articoli scrisse e scrive di continuo nei periodici di Modena.

Da studioso di storia patria diventò ben presto, giacchè il passo è brevissimo, appassionato raccoglitore di libri, di manoscritti, di carte, di documenti, di stampe riferentisi alla sua terra natale ; i manoscritti che trovavansi o in pubblici studi o presso altri possessori, non potendoli acquistare, trascrisse ; talchè può dirsi che la sua collezione rappresenti tutto ciò che uno studioso possa desiderare per la storia di Sassuolo.

Aderendo cortesemente alla mia preghiera, egli ha compilato per gli *Inventari* una precisa e minuta descrizione delle cose sue ; e dell' opera gli saranno vivamente grati i cultori delle discipline storiche.

A. S.

1. *Panini avv. Giovanni*

« Memorie biografiche di uomini celebri in letteratura e belle arti, per servire ad una regolare compilazione non tanto per l' illustrazione della patria del raccoglitore, quanto dell' Italia »

In fol., grande di pag. 732. Sec XIX.

2. *Panini avv. Giovanni.*

« Il Giano ossia l' Italia Rediviva » « poema epico di G. P. » (con premesso a ogni canto l' argomento).

Nota: Alla fine del 2.° canto l' autore annulla il titolo del poema incominciato e lo seguita intitolandolo: *Il Giano ossia la pluralità dei mondi,* dando la ragione *de le vicende del poema.*

(I canti sono dodici, in vol.ⁱ 2).

In fol., 4. di pag. 580 il 1.° vol. e di 634 il 2.° Sec. XIX.

3. Id.

« Raccolta di sonetti fatta da Idaspe Leucadio Pastor arcade di Roma » in cinque parti; con indici — Seguitano « Rime scelte dell' abate Innocenzo Frugoni genovese fra gli Arcadi della Colonia Parmense Comante Eginetico » (Parte 6.ª)

Altri sonetti che formano le parti 7.ª ed 8.ª con indice.

In fine « Composizioni poetiche di qualunque metro sì italiane che latine, raccolte da Idaspe Leucadio P. A., e di qualunque partito, dovendosene ascrivere i sensi agli autori e non al raccoglitore » (Parte 9.ª)

In fol. 4. di pag. 691. Sec. XIX.

4. Id.

« Memorie istoriche trascritte alla giornata sui fogli e libri editi ed inediti per formare un' Istoria regolata sulla critica e cronologia, raccolta da G. P. »

In fol. grande di pag. 348. Sec. XIX.

5. Id.

« Scartafaccio poetico d' Idaspe Leucadio Pastor arcade di Roma, Intrepido di Ferrara e Ducale dissonante di Modena » « (poesie) riportate come vengono suggerite dalla fantasia e così non corrette » con questa epigrafe:

« Non vo l' Epica tromba, o mantovan cantore,
Sol la silvestra canna ti chiedo umil pastore »

In fol. grande di pag. 432. Sec. XIX.

6. Id.

Estratto della cronaca sassolese ms. dell' avv. Gio. Panini stesa su quattro volumi — 1780-1822 — con indice.

In fol. grande di pag. 480. Sec. XIX.

7. Id.

Grosso Volume miscellaneo contenente:

a) « Crispino medico, commedia in tre atti del sig. de Hauderoche tradotta dal francese da G. P. »

b) « La nobiltà è un' impostura, commedia di G. P. recitata in Sassuolo l' anno VI repubblicano »

c) « Orgoglio e Umiltà, commedia in tre atti di G. P. » « É la stessa che aveva il titolo = La nobiltà è un' impostura = adattata con questo nuovo titolo ed altri cambiamenti al tempo che corre con sentimenti meno fanatici di quelli in cui fu composta nel 1798. »

d) « Cajo Gracco », tragedia di G. P. (in versi).

e) « Il museo poetico di G. P. o sia sonetti istorici e caratteristici degl' imperatori romani corredati di annotazioni istoriche, politiche e morali » (in due parti).

f) « L' amore infelice = Idillio = di Giuseppe Tonelli » diretto al Panini. Terminano il volume altre poesie del Panini.

In fol. grande di cc. 204. Sec. XIX.

8. Id.

Memorie Istoriche sassolesi di G. P.

Quinta Parte « Dal possesso dei Pii nel 1500 sino.... (al 1563). »

In fine del volume « Allegati giustificativi la Seconda Parte delle memorie sassolesi e albero genealogico (stampato) della fam. Pio. »

In fol. grande di pag. 402. Sec. XIX.

9.

Libro dell' Estimo della molt' illustre Communità di Sassuolo, fatto l' anno 1690 (con arma del comune a penna).

In fol. grande di cc. 308. Sec. XVII.

10.

Partiti del comune di Fiorano, 1577-1605.

In fol. grande di cc. 89. Sec. XVI-XVII.

11.

Descrizione del sontuoso palazzo di Sassuolo di S. A. Ser.ma di Modena fatta da me (Luigi Codebò di Modena viv. verso la fine del sec. XVII) per mia sola e spontanea curiosità, non per ordine alcuno, insieme con la pianta dell' istesso Ducal Palazzo — (Copia).

In fol. 4. di cc. 92. Sec. XIX.

12.

Descriz.ne del Palazzo di Sassuolo, suoi contigui giardini e fontane (di Gius.e Riva modenese) in data: Sassuolo, 16 sett. 1750. (Copia).

In fol. 3. di pag. 11. Sec. XIX.

13.

Sassuolo — *Zibaldone di notizie* (tratte la maggior parte dai partiti comunali).

Fasc. di pag. 628. Sec. XIX.

14.

Sassuolo — Uomini notevoli.

Fasc. di pag. 378, con indice. Sec. XVI al XIX incl.

15.

Sassuolo. — Documenti.

Grosso volume miscellaneo.

L' indice del volume è il seguente:

— Istrumento in cui sono individuati molti membri della fam. Paffi — 32.
— Per il padre predicatore, 1571 — 33.
— Dotale 1571 della Lucrezia Sacrati di Ferrara con Bernardino fu Francesco Montagioli di Sassuolo — 34.
— Mandato (1584) per il parroco di Sassuolo D. Gio. B.ª Rabacchi di Sologno — 35.
— Per il Padre predicatore 1574 — 36.
— Battistino Strozzi arbitro fra il Co. Giulio Boiardo di Scandiano e Giberto Pio sig.ʳ di Sassuolo 1547 — 37.
— Grida di Marco Pio pe' lumi in tempo di notte 1593 — 38.
— Grida di Clelia Farnese sulla penuria delle carni e specialmente sui ribelli 1592 — 39.
— Grida di Clelia Farnese per purgare l' aria e in cui ordina di tagliare nel settembre (1592) *canne, paviere, quadretti et simili herbami* ne' quaderni di sopra e di sotto, oltre il fiume Secchia — 40.
— Grida di Clelia Farnese, perchè non si passi per la chiesa di S. Giorgio con carichi in ispalla — 40, ver.
— Giacomo Onesti e Daniele di lui nipote 1489 — 41.
— *Chieregato del rectore de la ghiesia de Saxolo* (1491) — 41, ver.
— Grazie concesse ai sassolesi dal Duca Cesare d' Este (1600) — 42.
— Nota dei banchi della chiesa di S. Gio. B.ª di Fiorano nel 1637 — 43.
— Schianchi Laura ved.ª Paffi — 44.
— Calzolari di Sassuolo 1604 — 45.
— Grida del salnitro — 46.
— Fratelli Rognoni 1605 — 47.
— Cesare d' Este al Card. Baronio; lett.ª 1605 — 48.
— Dichiaraz.ᵉ (1605) di Paolo Brusantini già gov.ʳᵉ di Sassuolo relativamente alla pendenza per 20 ungheri dovuti da Pietro Baisi all' ebreo Daniel di Modena — 49.
— Petiz.ᵉ di Pietro Paffi abit. in Faenza 1606 — 50.
— Grida 1695 del Duca Cesare sopra la caccia e i colombi — 51.
— Albero della fam. Cavani — 52.
— 1614. Altare di S. Paolo nella chiesa di S. Giorgio di Sassuolo — 53.
— Berti giovine pittore sassolese — 54, 55, 56.
— 1618. Gli ebrei alla guardia — 57.
— Filippo Bertoglia (1620) carcerato — 58.
— Cap.° Fran.ᶜᵒ Bassi aggredito — 59.
— Co. Paolo Manfredi Gov.ᵉ di Sass.° 1621 — 60.
— Peculio della B. V. 1621 — 61.

— Partecipaz.e (1660) della nascita di un figlio maschio del *Duca padrone* — 93.

— Roberto Prati 1668 — 94.

— Nota de' Commissari di S. Polo (nel Reggiano) 1670 — 95.

— Sigismondo d' Este 1732 — 96-97.

— Bart.° Ferraresi com.° di Maranello 1674 — 98-100.

— Antonio Fogliani e moglie Maria Castelvetri 1635 — 99.

— Strada (montanara) — 101, 102, 103, 104.

— Casa di Geminiano Teggia 1678 — 105.

— Lettera al podestà di Sass.° Carlo Piatesi 1449 — 105, verso.

— Il mercato cadendo in giorno di festa di precetto è trasportato al giorno dopo o al precedente 1680 — 106.

— Il Co. Guido Cesis feudatario di Gombola (montagna modenese) crea notaio Gio. Paltrineri da Sassuolo (Il detto Co. morì quasi centenario nel 1746) — 107.

— Inventario dei beni del Co. Ferdinando Cesis 1686 — 108.

— Attestaz.e (1702) di Ant.° Panini di Modena, cancelliere generale delle milizie ducali — 109.

— Giacomo fu altro Giacomo de' Steffani di Magreta — 110.

— Sul predicatore 1707 — 111.

— Niccolò Ant.° Susari colonnello delle milizie di Sass.° 1721 — 112.

— Venerabile società del ss. sacramento della chiesa parrocchiale di S. Gio. Batt.a di Fiorano 1722 — 113.

— Don Gius.e Minghelli Commiss.° di Spezzano 1711 — 113.

— Lettera del vescovo di Reggio sulla predica in quaresima 1724 — 114.

— Bimbi, fonditori di campane 1725 — 115, 116, 117.

— Caccie 1736 — 118.

— Consorzio de' preti nella chiesa della B. V. di Fiorano 1741 — 119.

— Lettera (1753) del prevosto di Sassuolo abate Paolo Seghizzi nob. modenese — 120.

— Famiglia Schedoni 1755 — 121, 122.

— Organo e organista di Sassuolo 1763 — 123, 124, 125, 126, 127.

— Strade e fabbriche di terre cotte 1767 — 128.

— Dallari not. Gio. proprietario della rinomata fabb. di maioliche in Sass.° 1767 — 129.

— Famiglia Maffei di Roteglia originaria di Modena 1764 — 130, 131, 132.

— Il March. Fran.co Montecuccoli nomina a cap.° delle milizie del Pigneto e di Prignano Bonifacio Marmotti (Maramotti) del Pigneto 1771 — 133.

— Eredità Paltrineri — Cappellania 1775 — 134.
— Discorso proemiale sulle mem. di Cento — 135.
— Nomina a gov.e di Sassuolo di Baly Venturini 1779 — 136.
— Lettera del vescovo di Reggio sulla predica in quaresima 1787 — 137.
— Condotto irriguo di Fiorano 1799 — 138.
— Collegiata insigne di S. Giorgio di Sassuolo 1804 — 139.
— Lettera dell' avv. Gio. Panini sul Monti — 140.
— Medaglia napoleonica — 141.
— Sulla predicazione — 142.
— La chiesa parrocchiale di S. Giorgio di Sassuolo eretta in arcipretura nel 1830 — 143.

In fol. Vol. miscellaneo di carte 143. Sec. XIX.

16.

Sassuolo. I Parroci (lavoro del cav. avv. Natale Cionini).

In fol. di pag. 192. Sec. XIX.

17.

Sassuolo. Memorie varie cronologiche (Raccolta di)

In detta raccolta contansi fra gli altri mss. i seguenti:

a) « Libretto nel quale sono scritte varie notizie (sassolesi) » 1758-64. É conosciuto sotto la cronachetta *Ferrari* (cópia).

b) « Effemeridi del 1833 sino che sarà dato al decrepito autore (av. Gio. Panini) di annotarle »; vanno sino al lug. 1837.

Il Panini morì nel 18 dicembre dello stesso anno.

Grosso fascicolo in fol. Sec. XVIII e XIX.

18.

« Note di cronaca di Giamb.a Luppi (di Sassuolo) ».

In fol. di pag. 15. Sec. XVIII.

19.

« Dissertazioni manoscritte dirette dal sig. Conte avvocato Giuliano Marchisio modenese all' avvocato Giovanni Panini di Sassuolo, coll' aggiunta di altri documenti di erudizione pervenuti allo stesso Panini dopo la morte del detto conte ».

Il Co. Giuliano Marchisio morì in Sassuolo nel 24 lug. 1817 di anni 76. Fu Inviato Residente della Corte Estense a Vienna.

In fol. di pag. 419. Sec. XIX.

20.

Sassuolo. « Raccolta di cronache sassolesi e di altre memorie relative a Sassuolo ».

Il volume contiene:

a) Notizie di Sassuolo e de' signori di detto castello.

b) Estratto di notizie del castello di Fiorano del sacerdote Clemente Brascaglia del 1812.

c) Memorie di Sassuolo ricavate dalle antichità Estensi del Muratori.

d) Anticaglie in Sassuolo.

e) « Lettera di Camillo Baggi di Sass.° 13 sett. 1766, all' ab. Cesare Orlandi di Città della Pieve a Perugia » relativa a Sassuolo.

f) « Copia di un pezzo di cronaca di Sassuolo estratto da un vecchio documento che trovasi presso il S.r D.r G. B. Caula qui in Modena (ora nell' Arch. Ferrari-Moreni di Modena). Autografo del C. Carlo (Cassio). » È intitolato: *Curriculum vitae Mattaei de Patianis Saxolensis* (1517-1523). Tratta delle fazioni civili che funestarono la terra di Sassuolo.

g) *De discordiis patriae* 1517 (cronachetta informe, esistente in due fogli volanti nell' archivio di deposito del Comune di Sassuolo e in copia nell' Arch. Cionini).

È quasi una riproduz.a della sudd.a del Pazzani.

h) « Cronica originale di Sassuolo del notaro Gio. Maria Pazzani, che estendesi dal 1570 al 1573 ».

In originale nell' Arch. di deposito del Comune di Sassuolo e in copia presso Natale Cionini.

i) « Fragmenti Istorici della Terra di Sassuolo, scritti per Messer Jacopo Vivi « c. nel 1630 » e con aggiunte di autore anonimo (che credesi Paolo Agnelli sassolese) ».

j) « Memorie estratte dalle cronache modenesi *Lancillotto* ».

k) « Brani della storia di Modena del Vedriani ».

l) « N.° 23 lettere (in copia) di Camillo Baggi all' abate Girolamo Tiraboschi Bibliotecario dell' Estense ».

m) « Sbozzo su Marco Pio, del giovine sassolese Ciro Manzini » (Copia).

n) « Maestri e Medici in Sassuolo ».

o) « Copia di lettere durante il periodo dei Pio di Savoia ».

p) « Relazione distintissima degli avvenimenti più rilevanti prima e dopo il fiero assedio della cittadella di Modena l' anno 1742 » (copia).

q) « Copia di varie poesie relative a Sassuolo ».

r) « Memorie della chiesa di S. Prospero di Sassuolo di Luigi Cavoli ».

s) « Memorie della chiesa di S. Giuseppe di Sassuolo di Luigi Cavoli ».

t) « Memorie sulle chiese del Macero e dei cinque Ponti di Sassuolo ».

u) « Lettera (in copia) di Camillo Baggi al Co. Jacopo della Palude ciambellano di S. A. R. il Duca di Modena e maestro della Ser.ma Matilde d' Este sui professori di belle arti nati in Sassuolo ».

21.

« 1695. Libro campione e delle memorie del convento de Serviti di S. Giosef-fo di Sassuolo del P. Ilario Rognoni » (Originale). È mutilo in fine. Comincia dal 1499 o meglio dal 1516, e va sino al 1714. (Mancano a quanto pare dieci annate cioè dal 1714 al 1724 incl.).

In fol. di pp. 422. Sec. XVII - XVIII.

22.

« Collezione di antichi documenti (di Sassuolo). » L' avv. Gio. Panini ci ha interpolato notizie di suo pugno.

In fol. di pag. 164. Sec. XVI, XVII, XVIII.

23.

« Volume di poesie relative a Sassuolo (la maggior parte copie).

Vol. miscellaneo di pag. 293. Sec. XVII, XVIII, XIX.

24.

« Sassuolo. Domenico Gazzadi. Scritti ».

In 4., di pag. 585. Sec. XIX.

25.

Volume miscellaneo contenente le seguenti composizioni:

a) « *In secundo libro statutorum Saxoli* — Annotationes Ioannis Fran.[ci] Marinelli I. C. Saxolensis ».

b) « L' Isola delle avventure, ovvero la Principessa Corianna di Napoli. Commedia di Bastitagio Trineparli, (nome accademico dell' ignoto autore sassolese), dove nel giro di poche ore si rappresentano varj accidenti di vicendevol fortuna e si comprende quanto questo Nume possa colla volubil sua rota girare l' umane azioni, massime in persone di sangue regio. del MDCLVII in Sassuolo ». In tre atti. Finisce con un balletto, colla recita di un dialogo in poesia fra l' amore e la fortuna, con un inno all' allegrezza accompagnata dalle muse e con un sonetto per le nozze.

Seguono del medesimo autore:

c) « Per le monache di Santa Chiara di Sassuolo. » Epitalamio.

d) « Oracolo del Secchio ». Epitalamio.

e) « Applausi delli Dei al Decreto del Fato per nozze 1665 ». Dramma musicale.

Nello stesso volume:

f) « La felicità degli sciocchi. Cicalata (dell' ab. Gio. Moreali) ».

In fol. di pag. 350. Sec. XIX.

26.

Altro volume pure miscellaneo contenente:

1. Atto con cui i consoli di Sassuolo giurarono obbedienza al Comune di Modena (Copia).

2. Memorie della fam. de' nobili da Sassuolo di Camillo Baggi con commenti dell' avv. Gio. Panini e albero genealogico di N. Cionini.
3. Elenco dei capitani di Sassuolo 1377 al 1387.
4. Elenco dei capitani di Montebaranzone 1377 al 1387.
5. Elenco dei capitani di Spezzano 1377 al 1386.
6. Elenco dei capitani di Fiorano 1378 al 1385.
7. Copia di lettere di Leonello d' Este e altre memorie, fra le quali alcune branche genealogiche de' nobili da Sassuolo.
8. Soldati di Urbino in Sassuolo 1557.
9. Copia di lettera del seg.° ducale Laderchi d.° *L' Imola*, con cui ponesi Sassuolo sotto la custodia del Duca di Modena Cesare I d' Este, trovandosi in pericolo di vita Marco Pio (1599).
10. Memoria sulla uccisione del podestà di Sassuolo D.r Baldassare Albinelli da Sestola 1536.
11. Sonetto per l' esercizio della *Via Crucis* nella chiesa di S. Fran.co 1750.
12. Cenni su personaggi della fam. Caula e su altri.
13. Memoria sui Malatesta di Rimini.
14. Fedi di nascita dalla quale si apprende che i Malatesti di Fiorano, prima si chiamavano Cuoghi.
15. Cittadinanza di Modena della fam. Pazzani di Sassuolo 1472.
16. Memoria dell' insigne terra di Sassuolo desunta da una cronaca che conservavasi nella Libraria de' PP. Domenicani di Piacenza.
17. Cenni sul prevosto Pellicioni e sui seguenti: medico Accorsini; Fra' Girolamo cappuccino; autore della campana dell' orologio; mastro di conti; medico Attolini; medico Bancioli.
18. Rogiti nei quali si nomina il *castro vetero e il castro nuovo* di Sassuolo.
19. Lettera del march. Niccolò d' Este sulla cappella di S. Francesco di Sassuolo.
20. Rogito di permuta di Carpi con Sassuolo 1499 (copia).
21. Famiglia Osti di Sass.° abit. in Reggio 1315.
22. Cinquanta dragoni francesi fanno prigione il vicecomiss.° del governo, il sindaco priore della Comunità di Sass.° e il giudice delle acque 1706.
23. Della fam. Bertoglia sassolese (da cui derivò il poeta Porrino).
24. La Corte Estense in villeggiatura a Sassuolo 1775.
25. Opera buffa in Sassuolo *La Gelosia in cimento* (13 lug. 1775).
26. Giunge in Sassuolo un reggimento di guardie a piedi (22 lug. 1778).
27. Un forastiero *fa il volo a mani sciolte* 1775 (10 lug.).
28. Domanda di Eleonora Estense Pio di Savoia sulla fiera di Sassuolo 1503. (Era una Bentivoglio moglie di Giberto Pio 1.° sig.r di Sass.°).

29. Livello dell' isolario di Secchia al Comune di Sass.° 1454.
30. Accademia filarmonica di Sassuolo sotto la protez.° del Duca di Modena Ercole III (1782).
31. Livello dell' isolario di Secchia a rog. Favalotti 1626.
32. Elemosina del Comune di Sass.° a quei soldati poveri che nel 1613 furono alla guerra di Garfagnana contro i Lucchesi.
33. « Festa per la istituzione dell' opera della incoronazione della gran madre di Dio » 1610.
34. Trasporto della immagine della B. V. del Rosario 1626.
35. Il Co. Guido Rangone ringrazia Giberto Pio S.r di Sassuolo, per avere amorevolmente e non per obbligo accettato di alloggiare soldati 1522.
36. Privilegio della fiera di Sassuolo 1503 con note.
37. Grida sopra la fiera di Sassuolo 1604.
38-39. Branca genealogica della nob. fam. Condulmieri e della fam. Aldobrandini.
40. Nell' antico palazzo di giustizia di Sassuolo era dipinta una scansia a muro, in cui si leggevano iscrizioni risguardanti lettere dirette a podestà di Sassuolo.
41. Angelo da Pontremoli podestà di Sassuolo 1437.
42. Copie di lettere di Giberto Pio S.r di Sassuolo e una di Alfonso Trotti.
43. Capitoli concessi da Ercole Pio sig. di Sass.° per la provvista di grani, di biade e sul pane e sul calmiere.
44. Domenico Bisetti modenese, servitore, 1509; monache di S.a Chiara di Modena; Coccapani ecc.
45. Famiglia Saetti.
46. Grida di Ercole Pio sui debiti dei contadini, sulla vendita delle ove e del pollame ecc.
47. Consoli o rettori del Collégio de' notai di Sassuolo.
48. Cronachetta sassolese di Matteo Pazzani « Curriculum vitae Matthei de Patianis saxolensis » (copia).
49. Notizie su Lazzaro Bonvicini Possidoni di Sassuolo.
50. Lettere del Co. Fulvio Testi e di Mons. Ridolfi su Giamb.a Paltrineri di Sassuolo (copie).
51. Accademia letteraria degli *Unanimi* in Sassuolo.
52. Lettera di Gasparo Prati modenese a Mons. Silingardi nunzio in Francia a favore de' modenesi 1599 (copia).
53. Don Alfonso Coclite maestro a S. Felice sul Panaro 1629.
54. Organico sulle arti in Sassuolo 1576.
55. Don Gio. B.a Panini Rettore di Soliera 1579.

56. Organo della chiesa di S. Giorgio di Sassuolo 1584.
57. Statuti sull' arte dei Pelacani.
58. Notizie sulla erezione del convento de' cappuccini in Sassuolo.
59. Memorie sul convento della chiesa del Macero.
60. Grazie concesse ai Sassolesi da Marco Pio 1588.
61. Ordine che hanno da tenere le Arti in Sassuolo nell' andare in processione, per la festa del *Corpus Domini*.
62. P. Ant.° Franchi predicatore 1596.
63. Chiesa di S. Croce e poi di S. Francesco in Sassuolo.
64. Grida sopra il salnitro e la polvere da schioppo 1604.
65. Capitoli sul maestro di scuola 1607.
66. Giovanni Silvestri veneziano maestro de' conti 1610.
67. Pellegrino Cavedoni, padre del celebre pittore Giacomo, chiede l' esonero dalla guardia.
68. Grida sul piantar pioppi nelle strade 1642.
69. D.r Ercole Schianchi, fiscale.
70. Cenni su alcuni commissari e podestà di Sassuolo.
71. Il Co. Paolo Fran.co Forni governatore di Sassuolo rilascia patente pel giuoco.
72. Vari individui insigniti di cariche civili o ecclesiastiche.
73. Del padre cappuccino Montecuccoli del convento de' cappuccini di Sassuolo.
74. Libro dell' estimo 1420 — Cenni.
75. Dott. Fran.co Valla sassolese auditore in Roma.
76. Alcuni personaggi della fam. da Sassnolo o della Rosa.
77. Sinodo di Reggio 1647.
78. Sassuolo cinto di mura 1446.
79. Famiglia Bonvicini.
80. Alessandro Agnelli medico sassolese reputato.
81. Branca genealogica della fam. Baroni.
82. Famiglia Moreali.
83. Processioni religiose 1688, 1694.
84. Morte in Sassuolo del Duca di Modena Fran.co d' Este 1694.
85. Morte in Sassuolo di Donna Bianca moglie del March. Gius.e Montecuccoli 1692.
86. « Inventario dei mobili che sono nel Palazzo di Fiorano, in servizio del Cardinal Rinaldo d' Este 1693 ».
87. *Il predio dell' aravecchia,* gravato di due cappellanie.
88. La Comunità di Sassuolo dichiara di ricevere con gratitudine il diploma

di distinzione che il Duca di Modena è disposto a concedere a Sassuolo 1750.

89. Branca genealogica della fam. Fantini imparentata coi Conti Gnoli.
90. Opere pie in Sassuolo.
91. Berti G. B. giovine ben disposto alla pittura.
92. Monte de' pegni e ospedale infermi.
93. Clero di Sassuolo.
94. Sull' appalto della carta e degli stracci 1756.
95. Copia di lettera di Camillo Baggi su Sassuolo all' ab. Cesare Orlandi 1766.
96. Titolo e indice di un codice (in due libri) di Francesco M.ª Arcangeli sassolese, contenente documenti di erudizione patria.
97. Lettera Baggi sul prato o serraglio della fam. Bianchi di Sassuolo 1772.
98. Capitolaz.ᵉ fra la Collegiata di S. Giorgio e la Comunità di Sassuolo.
99. Brano di memorie di Sassuolo di Camillo Baggi, dall' avvenimento al trono del Duca Ercole III.
100. Memorie di Sassuolo desunte dal Panciroli.
101. Indicaz.ᵉ delle misure e dei pesi in uso in Sassuolo 1783.
102. Diminuz.ᵉ di canone a supplica dei PP. Minori conventuali di Sassuolo.
103. Promemoria di Bart.º Baldassare Teggia al gov.ᵉ di Sassuolo e del Frignano Baly Venturini su provvidenze relative a Sassuolo.
104. Sull' oratorio della fam. Teggia Droghi.
105. Minuta di lettera di Fran.ᶜᵒ M.ª Arcangeli sulla chiesa di S. Polo di Sass.º 1789.
106. Nota dei regali distribuiti dalla principessa Amalia d' Este prima di morire.
107. Della fam. Fenuzzi o Fenucci (promemoria dell' avv. Gio. Panini archivista notarile).
108. Sul Palazzo di Sassuolo (lettera del Panini 1814.
109. Promemoria Panini sulla Collegiata di Sassuolo.
110. Paralello fra Pavullo e Sassuolo del d.ʳ Giuseppe Rognoni segretario comunale di Sassuolo.
111. Verbale della Comunità di Sassuolo sulla impossibilità di somministrare ottomila razioni alla truppa ungherese.
112. Mignoni Angelo sassolese valente pittore morto pazzo nel frenocomio di Reggio E. nel 1880.
113. Gli angelletti della mia carcere — sonetto di Dom.ᶜᵒ Gazzadi.
114. Lettera del P. cappuccino Pietro Veratti sulla sua storia di Sassuolo, che fu bruciata.

115. Lettera relativa al quadro di Giacomo Cavedoni, che esiste nella chiesa di S. Silvestro di Crevalcore e che rappresenta S. Francesco stimmatizzato.

116. Predicatori quaresimalisti in Sassuolo.

In fol, di pag. 306. Di varie età.

27.

Volume miscellaneo contenente:

1. « Narratione delle feste sontuosissime et superbissimi apparati fatti nelle felicissime nozze de gl' illustrissimi ss. il sig. Marco Pii di Savoia signor di Sassuolo et della signora Clelia Farnese, con alcune rime et intermedii recitati nella Pastorale fatta in dette nozze. In Ferrara, per Vittorio Baldini 1587 (copia) ».
2. « Serie dei governatori di Sassuolo (mem. dell' Arcangeli) ».
3. « Capitani o Castellani di Sassuolo » per N. C.
4. « Cittadinanza di Sassuolo e formola del giuramento del Cancelliere della Comunità ».
5. « Nota (1628) dei benestanti del Commune fuori di Sassuolo ».
6. « Raccolta di croniche ed altri estratti istorici riguardanti Sassuolo, li suoi dominanti e memorie relative ».
7. « Tasse dell' ufficio (podestatizio) di Sassuolo ».
8. « Scoperte à Salvarola ».
9. « Statuti di Comunità ».
10. « Arte de' cartari o pellacani » (copia).
11. « Capitoli del' arte de calciolari della città di Modena » (copia).
12. « Uomini illustri e notevoli di Sassuolo, » abbozzo di N. C.
13. « Relazione a S. A. S.ma Fran.co III d' Este Duca di Modena Benefattore munificentissimo della Terra di Sassuolo, in cui si espone lo stato presente della nobil Terra di Sassuolo e suo territorio ». É del gov.e di Sassuolo Domenico M.a Giacobazzi del 13 nov. 1765 (copia).
14. « Medici-condotti a Sassuolo ».
15. « La storia ecclesiastica di Sassuolo ».
16. « Elenco di notari antichi preso dai mss. Campori nella Estense ».
17. « Notizie varie ».
18. « Introduzione del frumentone negli stati Estensi (1621) ».
19. « Notizie diverse ».
20. « Abbozzo della Rocca di Sassuolo nel 1630 » (copia).
21. « Lettere a S. A. su lite fra Montagioli Michele e il celebre architetto Avanzini ».

22. « De Pietri Ant.° surnommato *Tonelli il violoncellista* da Carpi ».
23. « Introduzione dell' *arte del tingere* in Sassuolo ».
24. « Notizie sul teatro di Sassuolo estratte dalla cronaca sassolese Cavoli Luigi (esist. nella Biblioteca comunale di Reggio E.). »
25. « Altre notizie teatrali ».
26. « Repertorio o sia indice » di cose varie.
27. « Vita del Cardinal Dom.co Toschi di Castellarano copiata dall' originale scritto di suo proprio pugno, accresciuta di varie annotazioni del conte Achille Crispi Reggiano dell' anno 1748 ».
28. « Estratti di nascita presi dall' archivio parrocchiale di S. Michele di Modena ».

In fol. di pag. 596. Di varie età.

28.

Raccolta di alberi genealogici di famiglie sassolesi.

Grosso volume di pag. non numerate in fol. Sec. XVIII e XIX.

29.

Cronaca modenese (di Don Geminiano Camonchi) con indice di mano Cionini — Detta cronaca (in originale) che prima esisteva nell' Arch. Malmusi era stata erroneamente ritenuta di un Viviani. È intitolata « Memorie di ciò che è successo nella nostra città di Modona dall' anno 1673 sino l' anno 1689. »

In fol. di pag. 462. Sec. XVII.

30. *N. Cionini.*

Cronaca di Sassuolo dal 1866 in avanti.

In 4.°. sei grossi volumi. Sec. XIX.

31. *N. Cionini.*

Famiglie antiche e moderne sassolesi.

Sei grossi volumi in fol. Sec. XIX.

32. *N. Cionini.*

« Il castello di Montegibbio » con documenti, fra i quali gli antichi statuti e i capitoli del Comune.

In fol. di pag. 432. Sec. XIX.

33. *N. Cionini.*

Estratti dai libri parrocchiali della chiesa di S. Giorgio di Sassuolo.

In fol., pp. non numerate. Sec. XVI al XIX incl.

34. *N. Cionini.*

Raccolta di memorie sui Pio di Savoia, signori di Sassuolo, con alberi genealogici.

In fol. di pag. non numerate. Sec. XIX.

35. *N. Cionini.*

« Elenco degli ammessi alla cittadinanza di Sassuolo.

In fol. di pag. 45. Sec. XIX.

36. *N. Cionini.*

Elenco dei predicatori quaresimalisti di Sassuolo.

In fol. di pag. 74. Sec. XIX.

37. *N. Cionini.*

Elenco e cenni sui medici-condotti di Sassuolo.

In fol. di pag. 12. Sec. XIX.

38. *N. Cionini.*

Maestri in Sassuolo.

In fol. di pag. 79. Sec. XIX.

39. *N. Cionini.*

Elenco dei governatori nobili di Sassuolo e arme gentilizie o sigilli.

In fol. di pag. 126. Sec. XIX.

40. *N. Cionini.*

Elenco dei podestà di Sassuolo, arme gentilizie e descrizione delle medesime.

In fol. di pag. 112. Sec. XIX.

41. *N. Cionini.*

Raccolta di memorie sulle famiglie Benincasa e Spezzani e loro alleanze.

In fol. di pag. non numerate. Sec. XIX.

42. *N. Cionini.*

Famiglia Nanni di Sassuolo, oriunda da Montecorone e alcuni diplomi.

In fol. di pag. non numerate. Sec. XIX.

43. *N. Cionini.*

Memorie storiche e genealogiche della fam. Cionini, originaria della Repubblica di S. Marino, ove fu nobile, con alberi e documenti.

In fol., pp. non numerate. Sec. XIX.

44. *N. Cionini.*

Raccolta di autografi.

Un fascio. Tra i più notevoli ricordiamo: una lettera del pittore Giacomo Cavedone, datata da Bologna, 10 mar. 1622; un mandato e una ricevuta di Lod.^{co} Ant.^{o} Muratori; una lettera di Gius.^{e} Garibaldi a N. Cionini, del 9 giugno 1895; un biglietto e una lettera di Emilio Zola del 1898 a N. Cionini.

45. *N. Cionini.*

Materiale che ha servito per la pubblicazione dei Podestà di Sassuolo, am-

pliato di notizie successivamente raccolte; il tutto legato in un grosso volume.

In fol. di molti fascicoli non numerati. Sec. XIX.

46. *N. Cionini.*

Raccolta di lettere famigliari.

La corrispondenza è distribuita in ordine di data.

47. *N. Cionini.*

Corrispondenza letteraria.

Distribuita in ordine di data.

48. *N. Cionini.*

Estratto della cronaca modenese *Camonchi*, con note e con premesso l' albero genealogico della fam. del cronista.

In fol. di cc. 78. Sec. XIX.

49.

Volume miscellaneo contenente i seguenti scritti:

a) Notizie di Sassuolo di Luigi Cavoli (copia).

b) Notizie della chiesa di S. Francesco di Sassuolo di Fran.co M.a Arcangeli (copia).

c) Altre notizie sulle chiese di Sassuolo — Alberi genealogici.

d) Notizie su sassolesi illustri o notevoli.

In fol., di pag. non numerate. Sec. XIX.

50.

Cronaca Sassolese del 1859 di Luigi Cavoli.

In fol. di pag. 514. Sec. XIX.

51.

Memorie della famiglia Paltrineri di Sassuolo di un anonimo medenese (copia. L' originale esiste nella biblioteca comunale di Sassuolo).

In fol. di pag. 412. Sec. XIX.

52.

Volume di notizie sassolesi, composto specialmente di estratti, a mo' di indice, dai rogiti notarili esistenti nell' archivio notarile mandamentale di Sassuolo.

In fol. di pag. non numerate. Sec. XIX.

53.

Fragmenti istorici cavati da diversi autori dove trattano dell' insigne Terra di Sassuolo per Giacomo Vivij cittadino di detta terra, con le cose più

notabili che sono state nel detto luogo. (Copia)

In fine l' Indice fatto da N. Cionini.

In fol. di pag. 338. Sec. XIX.

54.

Memorie storiche della famiglia Teggia Droghi di Sassuolo nobile modenese dedotta da autentici documenti da Francesco Maria Arcangeli (di Sassuolo) in due parti. (Copia).

Con indice compilato da N. Cionini.

In fol. Vol. 2. Sec. XIX.

55.

Memorie della nob. famiglia Paolucci già Calboli (opera del D.r Ant.° Lei sassolese ?).

In fol. di pag. non numerate. Sec. XIX.

56.

Indice di una cronaca di Modena, che sembra un abbozzo della cronaca di Rovatti Don Ant.°, che dal 1796 va al 1818.

In fol. di pag. non numerate. Sec. XIX.

57.

Cronaca sassolese del P. servita Filippo M.a Friggieri, al secolo di nome Fran.co di Sassuolo — Copia con indice e con cenni sul cronista di N. Cionini. L' originale esiste nella Biblioteca comunale di Sassuolo.

In fol. di pag. 366. Sec. XIX.

58.

Raccolta di memorie sugli uomini e sulle famiglie di Sassuolo.

Grosso vol. di pp. non numerate. Sec. XIX.

59.

« Memorie per servire alla storia di Fanano (nel Frignano) raccolte dal sacerdote Don Giuseppe Bossi abitante in quella terra » (originale).

In 8.° di cc. 83. Sec. XVIII.

60.

Memorie delle sepolture, che presentemente sono nella chiesa, Portico o Cimitero, e chiostro del convento di S. Francesco della Mirandola — Aggiuntovi il nome, cognome de' Padroni, lo stemma o arme, l' Inscrizione, il tempo di loro erezione ecc. » di Francesco Ignazio Papotti di Mirandola (originale).

È interpolato il ms. da note di N. Cionini.

In fol. di pag. 66. Sec. XVIII. XIX

61.

« Notizie genealogiche delle famiglie de' Pij e de' Pichi signori di Carpi e della Mirandola ». Sono tratte dal Tiraboschi.

In fol. di pag. 56. Sec. XIX.

AVV. NATALE CIONINI

Appendice alla BIBLIOTECA COMUNALE

1. Cat. (I / VI / 6)

« Appunti storici del conte Carlo Sora di Modena da servire per un lavoro storico » che l'autore non finì perchè sorpreso dalla morte in Reggio circa nel 1852.

In fol. di pag. 76 non num. Sec. XIX.

2.

« Saggio della Fisica, in forma di lettera del conte Luigi Persico di Verona ».

In fol. Sec. XIX. La segnatura non può riscontrarsi perchè il vol. è ora smarrito.

PARMA

Biblioteca del R. Museo d' Antichità

1.

Anguissola Angelo Gabriello. — Dichiarazione della ebraica medaglia detta MAGHEN DAVID ET ABRAAM.

Mss. in fol. sec. XVIII, pag. 65, leg. in cartone.

2.

A. N. N. (cittadino piacentino). Intera spiegazione della Lamina traiana, dissotterata casualmente nelli stabili di ragione dell' arcipretura di Macinesso nell' anno MDCCXLVII etc....

Mss. in fol. picc. in poche carte, sec. XIX.

3.

Bissi Vincenzo. Catalogo del Medagliere Bissi.

Mss. cartaceo sec. XIX, fol. picc. Le Medaglie trovansi mescolate assieme agli altri medaglieri del Museo.

4.

Bossi Benigni. Numismata Aurea, Argentea, Aerea in collectione adservata.

Mss. f.° picc. cartaceo con 265 pag. e 16 in bianco, con varii frontespizi disegnati a penna, sec. XVIII (1785).

5.

Canonici abate Luigi. Inventario a maniera di Museo delle Medaglie ed altre antichità (sono 9 cataloghi).

Mss. in fol. sec. XIX, è diviso in 9 parti: tanto del Medagliere che dei Monumenti che si conservano. Sono degli anni: 1825, 1837, 1840, 1848, 1859, 1865, 1866, e 15 Marzo 1870. Trovansi entro cartone.

6.

Costa Antonio (conte). Raccolta dei monumenti di Antichità che col mezzo dei R. Scavi si sono tratti dalle viscere della città di Velleiati con qualche riflessione, 1760. Con incisioni di Gio. Permoli.

Mss. in fol. con tavole; vol. 2 segn. E. 6: Sono legati in tutta pelle con fregi esterni.

7.

Costa Antonio (conte). Serie delle Medaglie ritrovate fra le rovine dell' antica città dei Veliati con alcune brevi osservazioni.

Mss. in 4.° piccolo cartaceo, leg. mezza tela.

8.

Del Bono co. Antonio. Giornale della R. Ducale Zecca di Parma dal 25 Agosto 1792 all' Aprile 1794.

Mss. in fol. notarile, leg. in cartone, pag. 174.

9.

Descrizione e Illustrazione della Raccolta di Medaglie dei Pontefici Romani, la quale si conserva nel Regio Ducal Museo di Parma.

Mss. in 8.°, cartaceo, leg. in mezza pelle, sec. XIX (1840), pag. 439.

10.

Descrizione e Illustrazione della Raccolta di Medaglie dei Pontefici Romani, la quale si conserva nel Regio Ducal Museo di Parma. 1840.

Mss. cartaceo, in 8.° sec. XIX, leg. in mezza pelle di pagine 439. Con le medaglie disegnate a penna.

11.

Edoari da Erba Angiolo Maria. Compendio copiosissimo dell' origine, antichità et Nobiltà della città di Parma, suo popolo e territorio estratto da.....

Mss. fol. leg. in mezza pelle, cartaceo, sec. XVIII-XIX.

12.

Gasparotti Tommaso. Studì numismatici.

Mss. autografo, sec. XIX, con tavole, in 8.°

13.

Lama (De) Pietro. Catalogus Musei parmensis Nummorum veterum distributus. Partes tres.

Mss. cartaceo, in 8.° diviso in tre parti, di cui la terza in 2 volumi. È legato in mezza pelle con note ed aggiunte. - I. testo e 6 carte bianche, scritto dal 1784-85. II. Il testo è di 135 pag. e suppl. di 55 con 8 tavole ed indici, scritto nel 1789. III. diviso in 2 tomi: il 1.° di pag. 450 e supl. 85; il 2.° di pag. 160. Scritto nel 1806.

14.

Lama (De) Pietro. Descrizione dei Quadri della Galleria Parmense sino all' anno 1816.

Mss. autografo cartaceo in 8.° con tavole, sec. XIX (1816)

15.

Lama (De) P. Disegni del viaggio in Germania. Buste tre.

Mss. in 16.° sec. XVIII. Sono prospettive di paesi, di castelli, di colline, di ville etc. prese dal vero. Le buste sono di cartone.

16.

Lama (De) P. Enchiridion breve Insectorum genus et forma et minerologiae.

Mss. autogr. cartaceo leg. mezza pelle in vol. 2 in 32.° pag. 122 e 72.

17.

Lama (De) Pietro. Excerpta Numismatica.

Mss. autografo, a. 1784, 8.° Leg. in carta. Sono tavole 7, senza testo.

18.

Lama (De) Pietro. Familiarum romanarum numismata argentea et aerea, Imperatorumque romanorum et Augustarum aurea et argentea in regio Cimalio parmensi adservata, descripta anno MDCCLXXXIII.

Mss. cartaceo in fol. sec. XVIII. Le monete si conservano nel Museo d' Antichità di Parma.

19.

Lama (De) Pietro. Giornale del viaggio in Italia.

Mss. cartaceo, in 16.°; consterebbe di 8 fascicoli ma manca il 1.° È entro busta di cartone, sec. XIX (1821 e seg.). — È la descrizione storico-artisttca delle principali città d' Italia del Settentrione e del Centro sino a Roma. R. Museo d' Antichità di Parma.

20.

Lama (De) Petrus. Imperatorum Romanorum et Augustarum Numismata Aerea Graeca et Latina et omni modulo in regio Thesauro parmensi asservata, descripta anno domini MDCCLXXXII.

Mss. in fol., cartaceo sec. XVIII. Leg. in cartone.

21.

Lama (De) P. Iscrizioni antiche collocate nei Muri della Scala Farnese e spiegata da D. L. P. Parma, 1816.

Mss. autog. in 4.° picc. leg. in mezza pelle. — Furono pubblicate a Parma, Carmignani, 1818 e ora sono collocate nelle sale a terreno del Museo,

22.

Lama (De) Pietro. Lettera sulle Fucine di Gardone. (1794).

Mss. autografo, cartaceo di varii formati, con illustrazioni, secolo XVIII, in 8.°

23.

Lama (De) Pietro. Lettere ed altri autografi diversi.

Un vol. in 8.° leg. in tela, sec. XVIII e XIX. — I. XIII lettere di De Lama P. sul suo viaggio da Parma a Firenze dal 26 Novembre al 20 Dicembre 1790. — II. Lettera sul Ragguaglio della Moneta antica di Roma colla odierna dell' Impero Francese, dal Sig. Le Maitre. — III. Atti relativi della Percussione di una Medaglia e di alcune Monete e in Oro ed in Argento, 1816. — IV. Memoire sur Velleja, 1816.

24.

Lama (De) Pietro. Lettere odeporiche. Parti due.

Mss. cart. in 8.° sec. XVIII, leg. in cartone e in due volumetti il 1.° di 37 pag., il 2.° di 153. — Riguardano, il territorio degli antichi Ducati il 1.° volumetto; il 2.° i varii paesi della Lombardia e del Veneto.

25.

Lama (De) P. Lettere relative alla percussione di una Medaglia e di alcune Monete in oro ed in argento per la Duchessa di Parma, Maria Luigia, nel 1816 e 1817.

Mss. cartaceo in 16.°, 21 × 27. R. Museo d' Antichità. Sec. XIX.

26.

Lama (De) P. Medaglie del Museo Parmense.

Fascicolo Mss. composto di 19 tavole nelle quali sono disegnate n. 45 Medaglie Romane appartenenti al Museo.

27.

Lama (De) P. Melange Historico-Numismatique ou Precis de pleusieurs Dessertations tirées de l' Accademie de Belles Lettres par P. D. L.

Mss. autografo, sec. XVIII (1789) in varii formati, leg. in mezza tela, con disegni a penna, pag. 236.

28.

Lama (De) P. Memoria sugli Scavi Velleiati scritta a richiesta del sig. Barone Del Porte Prefetto del Dipartimento del Taro, 16 Aprile 1811.

Mss. in 4.° piccolo, sec. XIX. Riguarda Velleia e consta di 151 pagine.

29.

Lama (De) Giuseppe Cesare. Memorie storiche e monumentali d' Egitto 1858, con tavole 132.

Mss. in fol. cartaceo, leg. in pergamena, sec. XIX. pag. 256, con tavole a nero e a colori riproducenti monumenti e pitture dell' Egitto.

30.

Lama (De) P. Monumenti patrii.

Fascicolo composto di 10 tavole nelle quali sono disegnati i marmi romani tanto di Parma che di Velleia.

Mss., cartaceo a forma di *Album* in 8.° gr. con 2 carte bianche in principio.

31.

Lama (De) Pietro. Notizie storiche secrete dell' Accad. di B. A. — Parma, 1811-16.

32.

Atti dell' Accademia. — Museo Parmense.

Mss. cartaceo in mezza pelle, vol. 5, 8.° picc.

33.

Lama (De) Petrus. Regum numismata aurea, argentea et aerea in Regio Thesauro parmensi adservata MDCCLXXXIII.

Mss. cartaceo sec. XVIII in 4.° picc., leg. in pelle di pag. 39.

34.

Lama (De) Petrus. Repertorium Numorum omnium in Museo ducali parmensi adservatorum: in XIII indicibus distributorum. 1822.

Mss. in fol., mezza pelle, sec. XIX; sono scritte 96 carte.

35

Lama (De) P. Viaggio in Germania. Parti 9 più una carta geografica.

Mss. cartaceo, sec. XVIII (1793-95) in 16.° più una carta Geografica, entro busta, fatta a mano segnante tutto il territorio percorso. Inedito. Legatura in mezza pelle.

36.

Lettere di Mons. Passeri al p. Paciaudi Paolo Maria (raccolte e trascritte da Pietro De Lama).

Mss. in 8.° picc. mezza tela di pag. 90, anno 1815, con tavole di antiche lapidi e numismatiche.

37.

Lopez Michele. Classazione geografico-cronologica delle Monete e Medaglie antiche del Medio-Evo e Moderne, che si conservano nel Ducale Museo di Parma. Terza copia ampliata e corretta. 1842.

Mss. in fol., leg. in mezza pelle, cartaceo pag. 334 con disegni.

38.

Lopez Michele. Descrizione di Monumenti del Museo di Parma.

Mss. in fol. sec. XIX, leg. in mezza tela. R. Museo d' Antichità di Parma.

39.

Lopez Michele. Iscrizioni antiche del Museo d' Antichità di Parma descritte. Sono divise in 8 classi.

Mss. in fol. ducale, sec. XIX (1840-50), leg. in mezza tela.

40.

Lopez Michele. Medagliere Trivelli.

Mss. in fol., leg. in mezza pelle, sec. XIX. — Il Medagliere Trivelli ora si trova nel R. Museo in numero di 5617 pezzi. È incorporato nelle altre medaglie.

41.

Lopez Michele. Scritti diversi d' Archeologia, Numismatica e Belle Arti.

Mss. in varii formati, in fol., raccolti in grosso pacco sotto cartone. Riguardano molte località di Parma e Piacenza. Sono oltre 700 fogli.

42.

Paciaudi Paolo Maria. Lettere raccolte e trascritte da Pietro de Lama.

Mss. in 8.° picc. mezza pelle cartaceo sec. XVIII (1762-1778) pag. 187 e 74 fol. bianchi. Riguardano oggetti d' antichità e numismatica.

43.

Paciaudi Paolo Maria. Opuscoli varii inediti, raccolti e trascritti da Pietro de Lama negli anni 1810-11-14-15.

Mss. in 8.° picc., cartaceo, di pag. 337, con tavole. Leg. in mezza pelle. — È una raccolta di lettere riguardanti oggetti trovati sotto terra in varie provincie d' Italia. Secolo XIX.

44.

Strozzi (marchese) C. Catalogo delle Medaglie greche autonome e di Re, raccolte dal M.se Carlo Strozzi.

Mss. cartaceo in fol. fine sec. XVIII e XIX. Codesto Medagliere fu comperato dai Borboni e fa parte del Medagliere del Museo attuale.

45.

Venturi Giuseppe. Catalogo del Museo d' Antichità del fu Conte Giacomo Verità di Verona, compilato per ordine del Tribunale Civile e Criminale.

Mss. cartaceo in fol. gr. con giunte e correzioni. Incompleto, sec. XVIII e XIX, pagine 170.

46.

Viani Giorgio. Studi sulle monete di Borgotaro, Bardi e Compiano.

Mss. in copia (originale nella Bibl. di Lucca) in 8.° cartaceo, sec. XIX.

47.

Visconti Ennio Quirino. Osservazioni su due Musaici antichi istoriati del Museo d' Antichità di Parma.

Mss. autografo, in fol. picc. di 7 carte, cucite.

48.

Zecche di Parma e Piacenza. Documenti diversi in pacchi due.

Mss. e anche fogli stampati sec. XVIII-XIX, in due pacchi sotto cartoni. In varii formati. — Molte carte hanno relazione con medaglie coniate e conservate nel Museo di Antichità.

Dott. STEFANO LOTTICI-MAGLIONE

Fondo Scarabelli - Zunti
nel R. Museo d' Antichità

1.

Affò e Mortara. Vita del Parmigiano del p. I. Affò. Parma 1784.

Vita del Mazzola, del Mortara, Casalmaggiore 1846.

Lo Scarabelli-Zunti, annotò e corresse queste due vite in modo, che si possono chiamare più mss. che stampati. Le due vite sono legate assieme, in mezza tela in 8.° picc. con indice. Fondo Scarabelli. R. Museo di Antichità in Parma.

2.

Allodi don G. M. Serie..... dei vescovi della città e diocesi di Parma. Parma Fiaccadori, 1856 8.° (3.ª ediz.).

E da notare come mss. quest' opera, perchè lo Scarabelli-Zunti interfogliò la sua copia con altrettanti fogli bianchi che ora sono pieni di annotazioni, correzioni, aggiunte non poche di documenti e di indici per materie e per nomi, cosa che manca nelle copie originali. (S. L. M.). Fondo Scarabelli.

3.

Appunti e ricordi artistici.

Mss. del sec. XVII circa, di carte 8. V. Miscellanea Scarabelli-Zunti, Estetica Cartella A. R. Museo d' Antichità.

4.

Baistrocchi p. Romualdo. Guida pei forestieri a riconoscere le opere più insigni di pittura, scoltura, architettura esistenti in Parma (1780 ?).

Mss. eseguito su altro posseduto nel 1861 dal Sig M. A. Gualandi ; cartaceo in 8.° con note di E. S-Z. Fondo Scarabelli-Zunti.

5.

Baistrocchi p. Romualdo Cassinese. Guida pei Forestieri a riconoscere le opere più insigni di Pittura, scoltura ed Architettura esistenti in Parma (1780 ?).

Mss. 4.° piccolo, leg. mezza tela, nel R. Museo d' Antichità con indice. Questo Mss. è stato postillato dal Cav. E. Scarabelli-Zunti.

6.

Baistrocchi p. Romualdo (Benedettino). Memorie artistiche della chiesa e convento di s. Gio. Evangelista in Parma.

Mss. autografo, sec. XVIII, in 8.° (con aggiunte e correzioni di E. Scarabelli-Zunti).

7.

Baistrocchi e *Sanseverino.* Biografie di artisti parmigiani.

Mss. in 8.° di vari formati, legato in mezza tela, sec. XVIII. R. Museo d' Antichità di Parma. — Non è un vero lavoro organico, ma reca tante notizie prese da rogiti privati, atti pubblici etc.

8.

Baistrocchi p. R. e *Sanseverino* co. Aless. Biografie d' artefici parmigiani.

Mss. incompleto in fol. sec. XVIII in un vol. leg. cartone (con note di E. Scarabelli-Zunti). Fondo Scarabelli-Zunti.

9.

Baistrocchi p. R. e *Sanseverino.* Memorie artistiche [parmensi].

Mss. cartaceo sec. XVII, XVIII e XIX in varii formati, legati in mezza tela. R. Museo d' Antichità di Parma. - Sono Memorie e Documenti dal sec. XVII al XIX, riguardanti : chiese, fabbricati pubblici e privati, raccolte artistiche sì pubbliche che private, che si trovavano nel Ducato parmense, con annotazioni e indice dello Scarabelli.

10.

Bertoluzzi Giuseppe. Appunti e memorie per una nuova « Guida di Parma ».

Mss. autografi in varii formati, sec. XIX. [Fondo Scarabelli].

11.

Cataloghi di quadri ed oggetti d' arte.

Mss. in folio dei sec. XVIII e XIX presso il R. Museo d' Antichità. È cartaceo e legato in mezza pelle.

I cataloghi e gli inventari sono i seguenti:

A — Inventario [del Museo Farnesiano] fatto nel 1708 a cura di Stefano Lolli. [Gli oggetti ora trovansi nel Museo Farnesiano a Napoli].

B — Nota di quadri ritrovati nell' heredità del sig. Carlo Beccaria. (Varii di questi quadri passarono ai Farnesi, a. 1680).

D — Inventario di tutti i beni stabili quanto mobili, tanto in Parma quanto altrove ritrovati nell' eredità del fu Ill.mo e Ecc.mo del sig. Marchese Guido Rangoni. « ... fatto per parte del sig. Marchese Filippo Rangoni suo figlio ». L' inventario fu fatto nell' anno 1696.

E — Nota dei quadri di pittura e di alcuni oggetti preziosi od insigni posseduti dalli sig. Conti, Canonico Alessandro, Ottaviano e Gottardo fratelli *Garimberti* figli del fu Conte Andrea.

F — Inventario dei quadri lasciati da certo sig. Bartolomeo Smith, a. 1698. Trovansi presso la Congregazione di Carità di s. Filippo Neri in Parma. È edito in parte dal Campori nel suo Volume: Raccolta di Cataloghi etc.

G. — È una cartella vuota.

H — Pitture e Disegni esistenti nella Galleria di Parma del sig. conte Carlo Sanvitale, con stima scritta dal pittore Antonio Orlandi nel suo pasagio per Parma il 27 Aprile 1710.

I — Nota di quadri comprati dal Ill.mo e ar.mo sig. Co. Carlo Sanvitale [dal M.se Boscoli].
L' elenco fu pubblicato nella « Raccolta di Cataloghi » etc. del Campori per cura di E. Scarabelli-Zunti.

L — Inventario dei quadri fatto e compilato nella circostanza del matrimonio della sig.a Chiara Dorotea di qm Giacomo Zimmerman col sig. Giovanni f. qm Giovanni Colberg di Paderbona (Fiandre) secondo il rogito del notaio B. Sacchi di Parma no. 310 e 311 filza III nell' Archivio notarile di Parma. A. 1713.

M — Dall' Inventario delle cose lasciate dal Co. Angelo Francesco Gabbi fatto dal notaio Giuseppe M. Provinciali il 2 settembre 1762.

N — Elenco dei quadri appartenuti al M.se Annibale Scotti e che aveva raccolti dal 1714 al 1752 in Ispagna.

O — Discorso e Descrizione sopra la Tapezzeria di 12 lame fabbricata in Parigi (sec. XVIII).

P — Inventario de' Beni tanto mobili che immobili...... di ragione dei sig. Tondù convenuto fra essi. Da un rogito di Odoardo Zalli inscritto il 4 marzo 1732.

Q — Elenco dei quadri posseduti dal co. Ranuccio Balestrieri (39 Agosto 1743) [Famiglia estinta].

R — Inventario di tutti gli oggetti artistici trovati nell' eredità della March.sa Laura Mantegazzi Pescatori — 1749.

S — Inventario di tutti gli oggetti artistici e preziosi ritrovati nell' Eredità del sig. March.se Alessandro Pallavicini (detto di Roma), a. 1751.

T — Memorie delle opere dipinte o incise in rame da Antonio Bresciani. [Appartenevano al co. Sanseverino], a. 1751.

V — Inventario dei beni [artistici] del fu co. Carlo Canallo Cantelli, a. 1752.

Y — Elenco di Quadri appartenenti al pittore Francesco Callani, a. 1829.

Z — Altro elenco di Quadri pregevoli.

AA — Descrizione dei quadri appartenenti al co. Stefano Sanvitali ora trovantisi nella Ducale Galleria [per opera di Maria Luigia imperiale].

Gli inventari dei quadri in maggioranza servirono per la compera degli stessi per l' attuale Galleria, essendo quella Farnesiana a Napoli.

12.

Descrizione dei più illustri pittori [parmigiani]. Raccolta fatta dal Cav. E. Scarabelli-Zunti.

Mss. miscellaneo, con la vita del Correggio dell' Affò (Parma Carmignani 1784) come pure « Cento pitture che trovansi nella Galleria Farnese » (pubblicata in Parma) rarissima.

Sono oltre 200 fogli, sotto cartone (fondo Scarabelli).

13.

Guide diverse di Parma inedite o rare raccolte da E. S-Z. (Enrico Scarabelli Zunti).

1.° *Barri Giacomo.* Viaggio pittoresco etc. Venezia 1671.

Copia mss., con aggiunte e correzioni di E. Scarabelli, dell' anno 1708.

2.° *Anonimo.* Nota delle insigni pitture a olio ed a fresco che sono in Parma quest' anno 1725.

3.° *Sanseverino co. Alessandro.* Frammento e bozze per una Guida della città di Parma (autografo, senz' anno).

4.° *Chiusole cav. Adamo.* Itinerario delle pitture.... d' Italia. Vicenza, 1782.

Copia mss. di E. Scarabelli con molte sue postille. Non vi è che la sola parte riguardante gli antichi Ducati Parmensi.

5.° *Bertoluzzi Giuseppe.* Appunti e memorie per una nuova Guida di Parma. (Autografi).

Vi sono aggiunti anche:

I. *Mauro Oddi.* Nota delle pitture di Parma fatta da M... O...

II. *Alexander Araldus* [pittore parmigiano]. 1514. Pitture diverse della città di Parma,

III. *Ignoto.* Catalogo delle principali pitture delle chiese di Parma (1820).

Mss. miscellaneo, di varii formati, sec. XVI-XIX, cartaceo leg. mezza tela.

14.

Lettere artistiche.

Mss. cartaceo in vari formati sec. XVI-XIX, diviso in tre parti.

Le lettere trovansi entro cartone unico.

I. Copie di lettere ai seguenti (senza numerazione): Rubichero (1488), Medici Gian Luigi 2 (1488), Stefano pittore 2 (1488), Pietro Lombardo (1498), Iacopo del Giallo (1537), Francesco Marcolini (1537), Giorgio pittore (1537), Anichini Luigi (1537), Caporali G. B. (1537), Baffo (1537), Pomponio di di Tiziano (1537), Alunno Francesco (1537), Zatti Battista (1537).

V. Lettere dell' Aretino. Milano, Daelli e C., 1864, lib. I.

F. Redenzio ingegnere (1538), Mazzola Francesco (1540) — Originale in Arch. del Comune. — Da Meda Agostino (1555), Mazzi Antonio (1566), Orazio de polli (?) (1570) con l' inventario delle statue fatte per i Gonzaga in Mantova. Piazza Andrea e Reschini Vincenzo (1587), Bartolomeo Tarchi (1587), Thebaldi Dom.co Franco (1589), Papio 2 (1594), Muziasii arch. ingegn. (1596), Pirro Rocco (1598).

Queste dieci lettere sono originali. (Carte Scarabelli).

II. Lettere artistiche, sec. XVII-XVIII.

Barbasi Gabriele (1601), Dall' Acqua Sante e Foppa Gio. Giacomo (1601), Sanvito (1604), Dall' Acqua Sante (1604), Sisto Badalocchi e Giovanni Lanfranchi (1607), Gio. Lanfranco (1630, 1634) (1), Guido Reni (1639), Aurelio Massario (1640), Peparillo Francesco, lettere e documenti varî (1640), Brugiaferri F. (1643), Frasocchi Giovanni 2 [Rainaldi] (1644), Dal Pò Teresa (1689), Francesco Farnese intorno a Giuseppe Ruta 2 (1696), Cignani Gio. (1726), Rangoni M. Salvatore (1728), Handwerck (1776).

(Carte Scarabelli).

---

(1) Del Lanfranco vi sono poi in copia una serie di lettere pubblicate da Mons. Bottari, in Milano, nel lavoro « Lettere sulla pittura », 1822, dal 1630 al 1641.

III. Lettere artistiche (1800-186....).

Sono lettere riguardanti i seguenti artisti:

Morghen (5), Bertoluzzi G. 15, Cossetti, Martini G. 12, Milesi, Montegani, Matteini 3, Matthey 2, A. Allegri, B. Martini 2, Pasini, Landi G., Pungileoni G. 3, Gaibazzi, Azzi, Allori (al Missirini 1832), Gavasetti, Gualandi 7 (su varii artisti), Galli 2, Ganzoni e C. Scarabelli, Grimaldi Lazzaro 2, Pietro Martini 2, Leonardo da Pistoia, Avanzini e Ravinoldi, C. Martini, Bandini, Mainoni, Scaramuzza, Polinari, dott. Giordani (di Bologna), 15 del M.se Campori allo Scarabelli E., 2 del M.se Lalatta allo Scarabelli E.

Mss. miscell. di lettere artistiche, sec. XIX, ordinato per ordine di date, cartone. Raccolta Scarabelli-Zunti.

15.

Lopez Michele. Distributio Geographica et chronologica nummorum omnium qui in museo regio parmensi adservantur.

Mss. in 4.° con frontespizio e indice stampati. Legatura mezza pelle. Divisa in tre classi ed appendice. Le classi hanno numerazione a parte: la prima, pag. 200, la II. pag. 149 e la III. 124; appendice di pag. 12, con 51 fogli bianchi.

16.

Martelli. Catalogo di stampe.

Mss. in 8.° gr. cartaceo, sec. XIX, in cartone. Questo mss. incompleto annota le stampe possedute dai vari istituti che trovansi nel Palazzo della Pilotta in Parma.

17.

Martini G. Le Chiese di Parma. Descrizione degli Stemmi in esse contenuti e con iscrizioni.

Mss. sec. XVIII-XIX in 8.° g. in 4 volumi in mezza tela rossa con indice. Il lavoro è postillato con note di E. Scarabelli-Zunti.

18.

Martini G. Chiese di Parma, Stemmi (Zibaldone).

Mss. cartaceo, autog. sec. XVIII-XIX, composto di 118 numeri o chiese; leg. in mezza tela rossa cent. 20 × 29, vol. 4 con indice fatto dallo Scarabelli.

19.

Pitture celebri nelle Chiese di Parma.

Mss. in 4.° picc. sec. XVIII (1730?). Vi sono citate anche le pitture delle chiese che sono state distrutte. (Fondo Scarabelli).

20.

Scarabelli-Zunti E. Artisti parmigiani.

Mss. cartaceo miscell. sec. XIX, in varii formati, entro cartone con indice. È da unirsi alle « Memorie e Documenti di B. A. parmigiane » dello stesso. Raccolta Scarabelli-Zunti.

21.

Scarabelli-Zunti E. Callani e Bertoluzzi. Memorie biografiche.

Mss. cartaceo in 4.°, sec. XIX, grosso cartone non numerizzato. È una raccolta di documenti varii: come lettere, permessi, commissioni, ordini, passaporti, ricevute etc. riguardanti i due pittori sopra indicati.

22.

Scarabelli-Zunti E. Guida di Parma.

Mss. cartaceo del sec. XIX, tutto di mano dell' autore, di oltre mille carte, in vari formati, con indice. Molto importante per documenti e osservazioni critiche; saccheggiata da facili copiatori.

23.

Scarabelli-Zunti Enrico. Il Blasone parmense. Parti 2 — Vol. tre.

Mss. in 4.° cartaceo (carta a mano) sec. XIX, R. Museo di Antichità, con indice alfabetico. Sono riprodotti a mano, colla penna, gli stemmi, i tabellionati di moltissime famiglie nobili o titolate di Parma. Questa raccolta è stata fatta raccogliendo il materiale da incisioni, stampe, da sculture, pitture od altro.

24.

Scarabelli-Zunti E. La Steccata [Chiesa della Madonna della Steccata]. Documenti storico-artistici.

Mss. cartaceo, sec. XIX, form. carta notarile, leg. in mezza pelle (fondo Scarabelli) con indice dei documenti.

25.

(Scarabelli-Zunti E.). Memorie artistiche e topografiche [parmensi].

Mss. miscellaneo, con notizie anche stampate, di varii formati e secoli, sec. XVIII-XIX. Entro cartone. Con indice.

26.

Scarabelli-Zunti E. Memorie e Documenti di Belle Arti parmigiane.

Mss. secolo XIX (con documenti anche autografi) in formato protocollo in 10 cartelle. R. Museo di Antichità. Sono circa 4.000 schedoni riguardanti artisti parmigiani. È spesso copiato, senza essere citato. Quale facile erudizione! Comincia con un documento del 1067 e va fino al 1892, anno della morte dell' archivista insigne, Scarabelli.

27.

Scarabelli-Zunti E. Miscellanea blasonica.

Mss. e stampati, sec. XVIII-XIX e pacco di schede, recanti in ognuna uno stemma con nome e talvolta il perchè e da chi fu dato.

28.

Scarabelli-Zunti E. Parma. Memorie storiche delle chiese, dei monumenti etc.

Mss. cartaceo in vari formati, sec. XIX. È un grosso cartone. È raccolta importante formata da documenti originali o in copia e da schede libere.

29.

Scarabelli-Zunti E. Appunti riguardanti l' Oratorio della B. V. della Pace in Parma.

Mss. cartaceo con carte dei sec. XVII-XIX in fol. notarile. Trovasi nei *Docum.* e *Memorie* di *B. A.* (fasc. 1601-1650) presso il R. Museo d' Antichità.

30.

Zanetti Guido. Lettera autografa a Pietro de Lama sulla zecca di Castro. Bologna 4 febbraio 1788.

Mss. cartaceo in 12 pag. in 8.° con note di varii fra cui di Scarabelli-Zunti.

Dott. STEFANO LOTTICI-MAGLIONE

Biblioteca del Marchese Guido di Soragna

1.

Cronache di Parma, dal 320 a. C. al 1816.

Mss. cartaceo, leg. in pelle di cc. 175, mis. cent. 14 × 19 1/2 scritto in latino, sec. XVIII e XIX. Di varie mani.

2.

Edoari A. M. da Herba. Compendio storico parmense.

Mss. copia sec. XIX, 15 × 21, cartaceo, leg. in pergamena.

Questa cronaca fu scritta nel 1573.

Trovasi questa lettera in data 22 Maggio 1857:

Preg.mo Amico,

Rimando, da molto tempo compito, il Mss. de da Erba. Nessuna delle tante copie, e Capitolazioni, di questo compendio che possiede la Parmense consuona colla presente, per cui ho dovuto limitarmi a riempire la lacuna con quella del Vaghi che è stimata la migliore di quelle compilaz.

Amatemi e credetemi sempre vostro

deditissimo

GIOV. MANTELLI

3.

Frammenti mss. di varie cronache parmensi dagli anni 1152 all' anno 1612 (copie).

Mss. di carte 104 sec. XIX, legato in cartone.

4.

Soragna (di) Raimondo. Indice alfabeto dei Podestà e Reggitori di Parma.

Mss. incompleto, sec. XIX in fol. in tre fascicoli. Un altro simile lavoro trovasi presso l'archivista Comunale G. Sitti e un altro presso il sig. Morini, impiegato presso l'Archivio di Stato pure in Parma.

5.

Statuto della chiesa parmense, anno 1417. Questa è copia dello stesso secolo.

Mss. sec. XV con lettere iniziali colorate, formato 20 × 27 leg. in pelle. Ha 5 carte bianche. Questo statuto fu edito dall'abate Luigi Barbieri nei Mon. Hist. Parm. et Plac. pertinentia. Vol. I. Ha appendici sino all'anno 1447. Ben conservato.

6.

Tarasconi Evangelista. In calamitatum Italiae Commentarios (!) ad Clementem septimum pontificem maximum dicatum.

Mss. autog. in fol. sec. XVI. Consta di un proemio e IV capitoli e due fascicoletti, il 1.° di 3 carte e il 2.° di 2 carte. Fu pubblicato a Parma dall'autore. Qui peró vi sono altre note. È legato in pergamena.

7.

Vita e ministero e morte del M.^{co} Giorgio Lampugnani.

Mss. cartaceo, Sec. XVII, c. 20. Autobiografia. Molte carte di codesta famiglia trovansi presso il ch. prof. Alberto del Prato, qui in Parma.

8.

Bocchini Emilio. Cenni storici sul Consorzio delle nobili vedove primicerie e sul Beneficio di Giuspatronato della Cattedrale.

Mss. autografo, in fol., secolo XIX. — Fu stampato anche a Parma, Rosetti, 1862. 8.°

9.

Breve ragguaglio della fondazione, Istituto, Progressi e santi Impieghi della Congregazione di Carità di Parma scritto da un devoto confratello della medesima.

Mss. in 8.° cartaceo, sec. XVIII. — È la Congregazione di Carità di S. Filippo Neri.

10.

Francini Giacomo. Descrizione del Battistero di Parma.

Mss. cartaceo, in fol., leg. mezza pelle, sec. XVIII.

11.

Parma devota a Maria. Maria proteggitrice amorosa di Parma. Memorie storiche.

Mss. cartaceo in fol., sec. XVIII. — Queste memorie, si reputa siano raccolte dal conte Antonio Boselli e le correzioni ed aggiunte che vi si trovano siano dei p. Stanislao Bosi.

12.

Ragioni del Collegio de' Parroci contro gli Cappellani della Steccata, che pretendano poter esercitare li diritti parrocchiali sopra li Cavalieri di S. Giorgio, 8 ottobre 1818.

Fascicolo in carta notarile, sec. XIX.

13.

Relazione della prigionia e mosse dei congiurati contro la persona del Ser.mo Ranuzio I, 1612.

Mss. cartaceo in 8.°, sec. XVII.

14.

Relazione dell' uscita in campagna e passaggio per lo stato di Milano et accompagnamento sotto Valenza fatto dal Ser.mo Odoardo [Farnese] l'anno 1635 colla sua amata.

Mss. cartaceo, 4.° leg. in cartone, sec. XVII.

15.

Sacco Flavio. Relazione sopra gli uffizi del vicariato della Grascia, de' Cavamenti e delle Strade della città di Parma, 1739.

Mss. cartaceo 4.° sec., XVIII. — Per maggiori notizie Vedi: *Bibliografia generale parmense* pag. 213, n. 3084 e seg.

16.

Schizzati Carlo. Orazione funebre estemporanea recitata nella Cattedrale di Parma per le solenni esequie di Mons. Francesco Pettorelli Lalatta, Vescovo di detta città al 6 maggio 1718.

Mss. origin. cartac. in fol., sec. XVIII.

17.

Statuta ecclesiae Parmae. Anni MCCCC. XVII. Ordinarium ecclesiae Parmensis e vetustioribus excerptum reformatum.

Parmae, ex officina Fiaccadoriana, 1866, 4.°, VI, pag. 210. Pubblicato dall' abate Luigi Barbieri.

Sono perduti i codici che pur esistevano nello scorcio del 1700, contenenti le Costituzioni di Obizzo Sanvitale (1273), di Papiniano della Rovere (1311-16) e di Delfino della Pergola (1436). Però di questo sussistono alcune ordinazioni emanate in nome di lui dal Vicario Ermanno Loschi dell' 8 maggio 1432 e del 17 marzo 1444, con disposizioni del 31 dicembre 1447 che sono in calce ad un codice dello Statuto della Chiesa parmense, che non è uno dei tre veduti dall' editore, ed è presso il March. Guido di Soragna.

Dott. STEFANO LOTTICI-MAGLIONE

Biblioteca dell' Archivio Comunale

L' Archivio Comunale di Parma (antico Archivio Segreto dell' Ill.ma Comunità) ha sede nel Palazzo del Comune stesso (1) e occupa tutto intiero il 2.° piano composto di 9 amplissimi saloni.

Le prime notizie che abbiamo sono ben tristi, ricordando la libidine dei cittadini, le disastrose vicende della città ove andarono distrutti tanti documenti di storia cittadina e regionale. Vedi la Stor. di Parma dell' Affò e del Pezzana.

Nel 1308 i Lupi di Soragna, volendo togliere il potere a Giberto da Correggio, corsero armati a distruggere le case e togliere gli averi e la vita degli avversari. I villani poi con Rolandino Scorza, assaltarono il vecchio e il nuovo Palazzo del Comune, le Case del Podestà, del Capitano della Gabella e del Giudice riscotitore delle pubbliche entrate, saccheggiando e lacerando i libri ove erano annotati i debiti e crediti, de' Bandi e dei Malefizi degli Atti antichi e nuovi della Reformagione del Comune e del popolo, e tutto gettarono dalle finestre per modo che la piazza fu tutta coperta di quei preziosi documenti (allora sì amari). Altrettanto fecero nel Palazzo Reale o del Vescovo.

Ripresa Gilberto nel 1313 la città, dispiegando l' antico dispotismo, fece dare alle fiamme i vecchi rogiti de' Consigli municipali, per abolire le traccie delle leggi non sue.

Nel 1324 divenne luogo di conservazione dei documenti comunali salvati, una Chiesa entro il Palazzo del Comune, chiamata poi « la Chiesuola », ove si congregavano gli Anziani ai Consigli e veniva considerato luogo sacro.

Nel 1404 quando Ottobono Terzi e Pietro Rossi tolsero Parma ai Visconti, fra le nefandezze commesse dalla plebe, vi fu l' abbruciamento di parte del Palazzo del Podestà e anche delle scritture in esso contenute e nella Chiesuola. (2)

Passata Parma nel 1449 al dominio degli Sforza, la plebe, come al solito, arse gli atti, i libri e le scritture conservate nella Chiesuola, ma spezzò ed arse pure le porte e i banchi che vi si trovavano.

Poi per quasi un secolo non si hanno più notizie sicure; solo nel 1518 per « mettere in luogo più sicuro l'Archivio da nuovi saccheggi », si deliberò di mettere le carte nella Torre della Cattedrale; che due anni dopo il Consiglio generale ne confermava l' idea e il 27 stesso mese gli Anziani nominarono a Deputati per detta fabbrica Gabriele Longhi, Gherardo Cerati, Diomede Verri.

Non si sa poi perche l' Archivio fu messo nella Torre del Comune, circa l' anno 1531. In data dello stesso anno gli Anziani scrivono al Residente del Comune di Parma in Roma per ottenere l' autorizzazione di pubblicare un atto, onde poter ricuperare i Documenti, i Privilegi etc. posseduti da interessati, pena la scomunica.

Siamo al 1540 e con un atto rogato il 27 novembre dal notaio Cancelliere Baldassare de l' Aquila, non si permette più esportazione dei documenti, degli atti, brevi apostolici od altro, se non dietro domanda scritta ed essere notato il tutto su apposito registro; uno dei 4 Cancellieri doveva notare il giorno anno ed ora del documento dato e restituito. Ma l' impresa doveva essere lunga e difficile perchè il Consiglio il 4 Dicembre 1545 domandava di eleggere uno o due depositari idonei e fedeli e capaci di riordinare l' Archivio: la cosa fu approvata ed eletti quali primi Archivisti G. B. Lalatta e Pietro Angelo Cozzano. Varii furono gli Archivisti che susseguirono, vi passarono anche molti anni di assoluto abbandono. Solo nel 1875 il Sindaco d'allora il Marchese Pietro dalla Rosa-Prati, volle che si eleggesse un Archivista nel nostro senso della parola e fatto concorso fu eletto il Nob. cav. E. Scarabelli-Zunti che divenuto effettivo nel 1877 per 17 anni ridusse l' Archivio come ora si trova.

L' Archivista attuale Sig. Giuseppe Sitti, che fu scolaro dello Scarabelli ha pubblicato qualche anno fa, un lavoretto utile: « Cenni storici dell' Arch. del Comune di Parma » pubblicato nell' Arch. Stor prov. parm. Ser. IV, vol. V (1896) pag. 139.

All' archivio Comunale erano uniti anche i *Libri* dei *Notai*, che con Ducale decreto del 1850 Lettera del Presidente dell' Interno (11 Luglio 1850, n.° 3665) e con Lettera alla postilla Governativa (10 Giugno 1850 n. 7593) furono annessi all' Archivio di Stato e collocati in un fabbricato isolato.

S. L. M.

(1) Eretto nel 1627 sopra disegno dell' Ing. Arch. G. B. Magnani su porzione dell' area dell' altro antico Palazzo costruito dal Podestà Torello da Strada nel sec. XIII che poi rovinò nel 1606, per la caduta della Torre del Comune.

(2) Pezzana St. d. P. II, pag. 52 e pag. 715.

1. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc.)

Balestrieri Orazio. Additiones ad Statuta Communis Parmae. 1593.

Mss. in form. ducale, cartaceo, leg. mezza pelle.

2. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc.)

Bandi dell' Ufficio di Grassa.

Mss. cart., sec XVII, . .° leg. in cartone. Comprende gli anni 1524-1680.

3. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc.)

Bandi per l' Officio della Grascia degli anni 1524-57, raccolti e trascritti nel sec. XVIII.

Mss. in cartelle in fol., sec. XVI.

4. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc.)

Bandi per l' Officio della Grascia. 1547.

Mss. cartac., sec. XVIII, leg. in mezza pergam., 4.° picc.

5. (Sala d' Ufficio)

B. I. [Bianchedi I.]. Brevi cenni dei moti insurrezionali a Parma dal 1821 al 1859

Mss. originale, 8.° sec. XIX. Scanzia: Carte del Risorgimento. Lo scrittore fu parte nei moti del 1848 e 1859 e Archivista Municipale.

6. (Sala d' Ufficio)

Bianchedi Italo. Parma nelle sue strade.

Mss. originale med. 8.° sec. XIX.

7. (Sala d' Ufficio, Scanzia A)

Capitoli della Compagnia della Carità di S. Filippo Neri.

Mss. pergamenaceo fol., sec. XV.

8. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc.)

Capitoli della Campagnia della Carità di S. Filippo Neri.

Mss. pergam., sec. XVI in fol.

Furono pubblicati in Parma, Viotti 1587, 4.° n. num.
» Rosati 1682, 4.° 42 pag.
» » 1705, 4.° 36 pag.
Con appendice » » 1729, 8.° 49 pag.

9. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc.)

Capitoli dell' ospedale Thanzi. 1489.

Mss. in perg. sec. XV, 4.°, cc. 179, leg. in cartone.

10. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc.)

Capitoli e privilegi accordati da diversi Sovrani al Comune di Parma. 1449-1622.

Mss. in n.° di 11 di cui 4 in pergamena entro cartone, dal sec. XV al XVII in fol.

Essi sono:

1.° Capitoli convenuti tra Francesco Sforza ed il Comune di Parma, 1449. Originale (con altre carte) V. Pezzana, St. di Parma, II, App. pag. 49.

2.° Capitula Clementis VII Pont. Max. 7 febbraio 1524. Originale e Copie. Una copia porta le aggiunte del 26-3-1525. L' Originale è in pergamena di c. 15 scritte più 3 bianche con copertina pure in pergamena. Il primo foglio porta lo stemma di Clemente VII de Medici.

3.° Capitula Leonis x, 16 Marzo 1514. Originali in perg. di fol. XII con firma P. BEMBVS. Sono Capitoli concordati fra il Pontefice Leone x e la Comunità di Parma. Pubbl. dal prof. Benassi, Cont. a. St. di Parma, Vol. II, p. 247.

4.° Capitula Pauli III. P. M. populo Parmensi et Antianis civitatis Parmae 20 februarii 1535. Nel primo foglio è miniato lo stemma dei Farnesi.

5.° Capitoli di Giulio II per la Comunità di Parma. Breve in data 7 Dicembre 1512. In pergam. legatura idem. Pubbl. da Benassi Stor. di Parma, Vol. II, p. 219.

6.° Capitula Excellentissimi Ducis Petri Aloisii Farnesii civitati Parmae. 14 Ottobre 1545.

7.° Capitula civitatis Parmae perill.mus et Excell. DD. Octavius Farnesius .... Dux II ad Antianorum preces concessit et confirmavit a. 1567 18 novembris et 1568. Mss. originale 8.° cart. È anche pubblicato: Parmae, Viotis, 1568, f.°

8.° Capitoli chiesti dalla città di Parma al Duca Alessandro successo al padre Ottavio e accordati (mss. originale 1586, 6 Dicembre, cartaceo in 8.°)

9.° «Capitula civitatis Parmae concessa» dal Duca Ranuccio Farnese il 10 febbraio 1611 con aggiunte dell' anno 1622. Mss. cartaceo sec. XVII, f.° (segn. antica Cassetta III, B 132).

10.° Capitula Adriani VI, 1522, 28 Ottobre. Mss. cartaceo, assai disordinato.

11.° Capitula Leonis X P. M. concessa Communitati Parmae. In pergamena a. 1514 (copia).

11. (Sala d' Ufficio)

Capitoli et Ordini per l' Ufficio della Riparazione di Parma. 1575, 16 Ottobre.

Mss. cartaceo, 8.° sec. XVI.

12. (Sala d' Ufficio, Armadio B picc.)

Capitoli pel reggimento dell' Ospedale di Rodolfo Tanzi, 1489.

Mss. in pergamena, sec. XV in 4.° In.: Ordinazioni Comun. 1480-93 pure in Arch. Comunale. Sala Ufficio. Nel Pezzana: Stor. di Parma, V, app. pag. 23. Furono già impressi senza note di stampa in 4 fogli e con aggiunta di altri capitoli sino al febbraio 1538, che si conservano presso l' Archivio Comunale di Parma.

13. (Sala d' Ufficio, Scanzia B)

Civilitatis Regii et Parmae Liber. 1407.

Mss. pergamena, originale, bella calligrafia. Vedi Pezzana, St. di Parma, T. II. Append. pag. 5. È da vedersi la Bibliografia generale Parmense n.° 1421, Parma, 1904, di Lottici e Sitti.

14. (Sala d' Ufficio)

Cocconcelli Giuseppe. Pianta dei Conventi di S. Domenico, di S. Maria Bianca e del Quartiere. A. 1810.

Mss. in fol., misura di cm. 68 × 46.

15.

Cocconcelli Giuseppe. Plan du College de Saint Roch de Parme (Collegio dei Nobili). Progetto d' ampliamento.

Mss. originale, fol. sec. XVIII, cent. 59 × 44.

16. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc.)

Collectio decretorum, amnis (!) 1385-1513.

Mss. cartaceo leg. in pergam., sec. XV-XVI, 4.°

17.

Congiura seguita contro la Casa Farnese [colla narrazione degli amori del principe Ottavio e di Sofronia Sanvitale]. 1612.

Mss. cartaceo, 8.° di facc. 24, sec. XVIII.

18. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc.)

Copia degli Antichi e nuovi Statuti delle Arti e Mestieri della Città di Parma.

Mss. cartaceo, sec. XVIII-XIX, vol. 6 in fol. Le copie dei suddetti statuti sono di varie mani.

19. (Sala d' Ufficio)

Copia del Diploma per li concessi privilegi al Ducale Collegio de' Nobili di Parma da S. M. C. O. di Carlo Sesto. 27 Aprile 1740.

Mss. cart., sec. XVIII.

20. (Sala d' Ufficio)

Corradi Gio. Battista. Annotazioni e memorie parmigiane del Sec. XVII.

Mss. cartaceo in 8.° Sono assai curiose e interessanti.

21. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc. 2)

Directorium pro expensis.

Mss. cartaceo, in 4.° cc. 83, leg. in pergamena, sec. XVII. (Segn. antica. Cassetto IV, 143, 12). Sul cartone della legatura è scritto: Era nell' Arch. particolare di E. S-Z (Enrico Scarabelli-Zunti) che fu Archivista Comunale (a. 1876-1892). Non si sa quando fu distratto dall' Arch. Civico di Parma.

22. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc. 2)

Estimo civile — Capitoli 1517-33.

Mss. in 8.° cartacei, uniti in cartella. 4.° gr., sec. XVI.

1.° 1517. Capitula temporis Regis Francisci.
2.° 1517. Sono gli originali.
3.° Aggiunte.
4.° Capitula et provisiones PP. Clementis VII (a. 1531)
5.° - 6.° Copie e proclamazioni.
7.° 1533, 28 luglio. Aggiunte.
8.° Copie delle aggiunte a. 1533 28 luglio.

23. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Estimo del Sale.

Mss. fol. cartaceo sec. XVI, leg. in pelle. Questo Estimo è stato donato dal Sen. Comm. Giovanni Mariotti. È stato adoperato in parte dal prof. U. Benassi nella St. di Parma. Vol. I, pag. 85 etc.

24. (Sala d' Ufficio)

Estimo del Sale per le Ville del Vescovado di Parma. Anno 1503.

Mss. cartaceo, f.°, sec. XVI.

25. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc.)

Iura introitorum salis Liber. 1317.

Cod. membr. 37 × 27, sec. XIV, legato in pergam.

26. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc.)

Iurium Diversorum Liber. 1269.

Cod. membr, sec. XIII-XIV, fol. cc. 122, leg. in pergamena.

27. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc.)

Legum Municipalium | Codex primus | sive | Statuta vetustiora | communis Parmae | anno MCCXXVI | collecta | deinde post annos fere triginta | Giberto de Gente | Parmae regulo | rempublicam gubernante | reliquis constitutionibus super additis | iterum digesta | auctariis | ad margines appositis ac | supplementis | ad calcem | ad annum usque MCCLXVI locupletata.

Mss. in pergamena, leg. in pelle con borchie in ottone con stemma municipale che chiudono il mss., cc. 214 in fol., sec. XIV. Il frontispizio è della fine del 1700, con lo stemma della città. Nel dorso leggesi: Legum Municipalium, Codex I. Furono pubblicate dal prof. Amadio Ronchini nei Mon. Hist. Parm. Plac. pertinentia, vol. I.

28. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Legum municipalium | Codex secundus | sive | Statuta | Communis Parmae | ex Constitutionibus | a societate Crucesignatorum | quingentisque consuli-

bus | Reipublicae curatoribus | post annum MCCLIX editis | iterum renovata | anno circiter | MCCCV. |

Mss. cartaceo, col primo fol. in pergam. Legato con cartone e pelle, fasciato in ottone, con borchie pure in ottone con stemma della città, fermanti il codice stesso. Cc. 156, fol. sec. XIV. Nel Dorso: Legum municipalium, Codex II. Il frontispizio in pergamena è del secolo XVIII. Incompleto, comincia: « .... forma dictae electionis. Et haec eadem forma ponenda in dicto Conscilio Societatis .... » e il Codice termina « Item quod quilibet fornarius, albergator, et panecoculus sacramento teneatur solvere dacium .... » Manca il fine.

29. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Legum Municipalium Codex Tertius | sive | Statuta Communis Parmae condita anno MCCCXVII | Leges ab anno MCCCIII editas | praesertim complectentia | tempore scilicet | quo | *Gibertus Corrigiensis* | parmensi reipublicae | praefuit. |

Mss. pergam., leg. in cartone coperto di pelle con ornati in ottone, con borchie dello stesso metallo con stemma comunale che chiudono il Codice. In folio, sec. XV. Nel dorso: Legum Municipalium, codex tertius, di cc. 184. Frontespizio del sec. XVIII.

30. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Legum Municipalium | Codex quartus | sive | Statuta Communis Parmae | anno MCCCXLVI | sub dominio et potestate | D. Luchini VICE COMITIS [in oro] | Mediolani, et Parmae | Domini | iterum | in quinque libros digesta | accedunt Constitutiones aliquot | tempore | D. Bernabonis Vicecomitis. |

Mss. pergam., leg. in pelle con fregi e borchie in ottone con stemma del Comune che chiudono il Codice. Il frontispizio è miniato con lo stemma municipale ed è del secolo XVIII. cc. 189. Le 7 ultime carte sono assai rovinate. Sec. XIV-XV. Questi Statuti originali furono pubblicati dal fu Comm. A. Ronchini, Archivista di Stato, nei Mon. Hist. Parm. et Plac. Vol. I, 1857-58, preceduti da sue belle prefazioni, che chiariscono la condizione storica e politica della Città, rispetto al tempo cui ogni Statuto appartiene.

31. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Liber Egualancie MDX Lanciarum Civitatis | Parmae. | Solutum fuit per Mag.[cos] Ancianos | Multe tercie annis MDXXXIII

Mss. in fol. cart. leg. in mezza pelle. E copia estratta dall' Arch. di Stato, e fatta nel 1791.

32. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Liber pro spelta a viciniabus de anno 1521.

Mss. cartaceo, form. ducale, sec. XVI. di cc. 153, di cui 107 scritte.

33. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc.)

Libro degli Uffiziali delle Arti dal 1782 al 1805.

Mss. cartacea 8.° sec. XVIII-XIX di c. 182.

34. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc.)

Libro della Compagnia del SS. Sacramento, fondata nella Cattedrale, 1500-1605.

Mss. cartaceo, leg. in pelle, di fol. 199, sec. XVI-XVII. Gli altri libri e note sono presso la Compagnia che ufficialmente non esiste più.

35. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Libro dell' Offerta alla Cattedrale nel giorno dell' Assunzione 1492-1500.

Mss. in fol. cart. sec. XV-XII, leg. in cartone. Vi sono segnate tutte le Offerte di detta Festa tanto in danaro che oggetti e talvolta il nome dell' offerente, e vi sono doni anche del secolo XVII.

36. (Sala d' Ufficio)

Libro de' Statuti delle Arti [parmigiane] Compilato nell' anno 1596. Copia.

Mss. in fol. sec. XVIII. Contiene gli Statuti delle seguenti Arti: Asinari, Feltari, Ferrari, Marescalchi, Fornari, Brentatori, Aromatari, dalla Seta ed Oro, Pellizzari, Orefici, Fachini e Molinari.

37. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc.)

Literae, Decreta et Capitula annis 1421-1548.

Mss. cartaceo, sec. XV-XVI, in vol. 6 pergam. 4.° di oltre 1600 fol. In parte sono stati pubblicati in due volumi senza note tipografiche del sec. XVI. Lo Scarabelli-Zunti E. nota nella copia appartenente a questo Archivio « Pubblicati coi tipi di Francesco de Prato, stampatore parmigiano, nell' anno 1542 ».

Il dott. Giuseppe Micheli ha pubblicato nel 1899 il lavoro seguente: « Le corporazioni parmensi d' arti e mestieri » Parma, Dep. di St. Patria, Arch. Stor. prov. parm. Tom. V, Anno 1896.

38. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc.)

Lunati Giulio. Indici e memorie patrie dei sec. XVI e XVII.

Mss. cart. 8.° leg. in pelle.

39. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Miscellanea, così composta di rogiti e documenti:

1.° Naviglio nuovo del Comune, 1348, 2 settembre. Patti e capitoli.

2.° Rocca di Porta S.ta Croce Capo di Ponte, 1348, 3 settembre. Patti e capitoli.

3.° Rocca di Bressello, 1348, 4 settembre. Patti e capitoli.

4.° Fortilizio di *Sta in pace,* 1348, 5 settembre. Patti e capitoli ai conduttori delle fabbriche da eseguirsi.

Mss. cart. sec. XIV, in cc. 17, fol. leg. in cartone.

40. (Sala d' Ufficio, Scanzia A)

Narrazione della prigionia, Morte dei congiurati contro la Persona del Ser.mo Sig. Duca Ranuzio Farnese, primo di questo nome e quarto Duca di Parma, a 24 giugno 1612.

Mss. mutilo in fine, 8.° fasc. 7, sec. XVII.

41. (Sala d' Ufficio, Scanzia A[e])

Nomenclatura delle Ville e Comuni della Prov. di Parma compilata nell' anno 1481, trascritta da un volume intitolato « Giornale Comunitatis Parmae, anno 1481 » e segue:

Nomenclatura dei Medesimi Comuni e Ville compilata nella 2.ª metà del sec. XVI.

Mss. originale pergam. cartaceo sec. XV-XII.

42. (Sala d' Ufficio)

Notizie storiche intorno la Precettoria di S. Antonio Viennese. 1760.

Mss. cartaceo, sec. XVIII, in folio; legato in pelle. Trovansi nel Campione o Libro Mastro della Precettoria e Commenda di S. Antonio Viennese, presso l' Arch. Comunale di Parma.

43. (Sala d' Ufficio, Armadi superiori A-Sgr.)

Ordinazioni Comunali, dal 1442 al 1805.

Mss. cartacei leg. in pergam. in fol. massimo, sec. XV-XIX. Questa ordinata raccolta che consta di 286 volumi, è manchevole dagli anni 1449 alli 1475 inclusive; mancano pure gli anni 1521-23 e 1602-04. A corredo delle *Ordinazioni* vi sono unite le *Minute* le quali cominciano coll' anno 1432, che servono in parte per gli anni che mancano.

44. (Sala d' Ufficio, Scanzia A)

Ordines Leprosorum hospitalis sancti Lazari MCCCCLVIII Indictione sexta die XXVII mensis octobris.

Mss. in bambag., 4.° gr. sec. XV, leg. in pelle, non però dell' epoca. Sono stati pubblicati dal Pezzana, St. di Parma, V, App. pag. 44 e seg.

45. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Pacta Dacii vini de minuto et in grossum Civitatis Parmae; e, Dazio della Scanatura (copie: 1.ª 1389 e 2.ª 1427).

Mss. cartaceo, sec. XVI-XVII, di cc. 91 delle quali le 6 ultime bianche. In 8.°

46. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Pacta et taxae datiorum civitatis Parmae. 1421.

Vi sono aggiunte:

Patti antichi del 1461 e le Aggiunte dal 1373 al 1485.

Cod. membr. sec. XIV-XV, leg. in pelle di cc. 170.

47. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Pacta, Ordines et Statuta tangentia comuniter omnia datia et gabellas comunis Parmae.

Mss. in 4.° pergam., di cc. CCLII con tre facciate riproducenti lo stemma municipale contornate ognuna da due stemmi a colori dei membri che stabilirono queste leggi. È copia del 1542 leg. in pelle; a tergo: Pacta et Taxae Datiorum, 1542 transcripta. A cc. CCLII trovasi: « Ego Marcus Balestrerius natus quondam D.ni Pauli civis Par-

mae, viciniae Sancti Bartholamei de glarea publ. apostolica imperiali auctoritatibus notarius, librum hunc manu mea propria scriptum ex libro veteri Pactorum datiorum civitatis Parmae asumpsi et scripsi, ac in hanc formam reddegi; debitaque auscultatione facta cum dicto libro veteri coadiuvantibus spectabilibus infrascriptis D.nis *Iacobo Carricco* et *Ludovico Cornazzano* civibus et notariis ac causidicis pub. parmensiibus hunc de verbo ad verbum prout jacet, cum ipso concordare reperii. Ideo in fidem omnium premissorum, me cum ipsa appositione signi mei tabellionatus subscripsi, currentibus annis Virginei Partus MDXLIJ inditione XV die vero martis XIJ mensis septembris Pont.u autem S.mi D.ni N. D. Pauli divina providentia Papae iij Anno eius octavo ».

48. (Sala d' Ufficio, Cassetti)

Pianta dell' ex Convento del Quartiere.

Mss. fol., sec. XIX, misura di cm. 77 × 50.

49. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc.)

Registro di tutte le terre, feudi appartenenti al Territorio e Stato di Parma con tutte le Ville delle rispettive loro Giurisdizioni ecc. formato l' anno 1737.

Mss. cartaceo, 8.° sec. XVIII.

50. (Sala d' Ufficio)

Regolamento riguardante a' Prof.i Filarmonici che concorrono al servizio delle *Sacre funzioni* in città (1828).

Mss. cartaceo, 8.° sec. XIX.

51. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Relatione alla riforma dell' Estimo. 1541.

Mss. cartaceo, sec. XVI, in fol. di pag. 30.

52. (Sala d' Ufficio, Armadio H picc.)

Scarabelli-Zunti Enrico. Memoriale dei Consoli, Podestà e Governatori di Parma dal 1158 sino al secolo XIX (1897).

Mss. originale, sec. XIX, leg. in pelle, 4.° cc. 115.

53. (Sala d' Ufficio, Cassetti, Armadio)

Sicuri Giacinto. Pianta della Piazza Grande ora Garibaldi come esisteva l' anno 1698.

Mss. originale, in fol. di cm. 50 × 63.

54. (Sala d' Ufficio, Cassetti di Scanzie)

Smeraldi Smeraldo. Dissegno della fazzada delli Palazzi et della Torre del Comune fatti il mese di marzo 1606.

Mss. originario con misurazioni. di cm. 106 × 75.

55. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc.)

Statuta Artis Bechariorum. 1309.

Copia Mss. assai scorretta, sec. XVI, pergam. 4.° Altra copia trovasi dell' anno 1627.

56. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc.)

Statuta Artis Fornariorum. 1263 (?).

Mss. in pergamena, fol. sec. XIII. É molto antico questo mss., ma questa data è scritta di recente. Manca della guardia e di qualche foglio.

57. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc.)

Statuta artis Fornariorum Parmae, 1461.

Mss. originale in pergamena, con le conferme sino all' anno 1555, leg. in pergamena. Varii formati. Mancano tutte le iniziali che dovrebbero essere rosse. Pure in pergamena vi è unita una copia con note.

58. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc.)

Statuta et Capitula Hospitalis Rodelphi Tancii annorum 1365 e 1478.

Mss. cart. 4.° sec. XV. È copia del sec. XVI, con aggiunta di Atti, Concessioni e privilegi.

59. (Sala d' Ufficio, Scanzia B)

Statuta sive Capitula Hospitalis Rodulphi Tancii annorum 1365 al 1474.

Mss. cartaceo, in fol. È copia del secolo XVI, coll' aggiunta di parecchi atti, concessioni, privilegi ecc.

60. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Statutarum taxarum equorum civitatis Parmae, 1502-05. Taxarum Extratio.

Mss. cartaceo, sec. XVI, cc. 74, f.° entro cartone.

61. (Sala d' Ufficio, Armadio B)

Statuti dell' ospedale dei quattro mestieri e di S. Bovo.

Mss. 4.° in perg., sec. XV, e nel Pezzana, Stor. di Parma, Vol. V, App. pag. 66.

62. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Statuti di Parma, (a. 1352-1494). Copie antiche.

Mss. 19 fasc., cartacei, formato notarile, entro cartone, sec. XV-XVI.

63. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc.)

Statuti nuovi per l' arte dei Beccari.

Mss. in 2 copie, fol. cartaceo, a. 1707.

64. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Statuto dell' anno 1494.

In 4.° Carte CCXXIII, in pergamena. Leg. in pelle con dorature. Precede la Rubrica dei capitoli alla carta CCXV. È stampato da Angelo Ugoleto, anno a nativitate Christi MCCCCXCIII, Kal. Octob. Questa copia di statuto del 1494 è considerata come mss. prezioso.

65. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc.)

Statutorum Castri Arquati. Libri sex.

Mss. cartaceo, sec. XVII, in 4.°, leg. cartone, pag. 280. Nel frontespizio è disegnato lo Stemma di Castell' Arquato. Apparteneva al nob. E. Scarabelli-Zunti.

66. (Sala d' Ufficio, Armadio, cassetti)

Tipi figurativi de' nuovi limiti che si propongono, dall' Ill.mo Sig. Commissario straordinario del Comune di Parma, tra lo stesso e quelli di Golese, Sampancrazio e S. Martino Senzano (s. d.). Tre tavole.

Mss. cartaceo, tre tavole in fol. sec. XIX, della misura di cm. 62 × 46.

67. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc. 2)

Ufficio delle strade e vettovaglie. Condanne. 1516-1544.

Mss. in perg. 8.° picc. leg. pure in pergam. Consta di 40 fascicoli. Fu adoperato da Benassi, St. di Parma, 1516-35.

68. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc. 2)

Ufficio del Podestà. — Condanne criminali e pecuniarie. 1516-1542.

Mss. in pergam. leg. in perg. in n.° di 46 fascicoli continuativi.

69. (Sala d' Ufficio, Armadio A picc.)

Ulrici Giovanni. Tavola dei Pozzi in Salso Maggiore e Minore, Pozzolo, e cento Pozzi. 1787.

Mss. cartac. in fol. leg. in cartone, sec. XVIII.

70. (Sala d' Ufficio)

Volontarii della 1.ª e 2.ª colonna parmense al campo di S. M. Re Carlo Alberto. 1848.

Mss. in album di cm. 48 × 65. Sono due album contenenti i Cenni storici e l'Elenco dei Nomi e dei Ritratti dei componenti le due Colonne.

71. (Sala d' Ufficio, Scanzia G.)

Abbatia Casinensis Administrata per Rev.mum DD. Andream de Arcionibus, Parmensem, Abbatem ac Generalem Casinen.m ab anno MDCXLV usque ed annum MDCXLVII.

Mss. cart. 4.°, sec. XVII. in 3 parti; leg. in pelle e oro.

72. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Affò Ireneo. Riassunto delle memorie storiche di Colorno.

Mss. con bella calligrafia, sec. XVIII, 4.°, leg. in mezza pelle.

73. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Aimi Battista. Allegazioni civili (1571-....).

Mss. orig. cart., sec. XVI, in 4.°, leg. mezza pelle n. num.

74. (Sala d' Ufficio, Scanzia H picc.)

Album Dñorum Equitum Nobilium et Civium Parmesium ab anno 1694 ad annum 1805.

Mss. cart., in fol., leg. in pergamena. Disposto in ordine alfabetico.

75. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Alchimia e cabalistica.

Mss. in fasc. 3 sec. XVI-XVII in 4° leg. in mezza pelle, cartaceo.

76. (Sala d' Ufficio, Scanzia H in f.)

Ambanelli Giuseppe. Rogiti per cittadinanze confermate, 1559-1569.

Mss. intitolato: « Atti e Sentenze » sec. XVI-XVII in fol. notarile, riuniti entro cartone.

77. (Sala d' Ufficio, Scanzia E picc. Entro busta)

Amidani. Memorie della famiglia Amidani di Parma.

Mss. sec. XVI. Sono carte particolari dei sec. XVI-XVII della famiglia Amidani, che diede anche dei pittori.

78. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Amministrazione della casa di Sua Maestà [Maria Luigia d'Austria]; regolamento presentato alla Sovrana Approvazione il giorno 6 Dicembre 1832. Regolamenti riguardanti il Servizio di Bocca.

Mss. in fol. carta di lusso, leg. in pelle, sec. XIX. Fu donato nel 1889 dal Comm. Ing. Filippo Bucci, parmigiano.

79. (Sala Biblioteca, IV, Scanzia A-E)

Archivio Gentilizio (entro 73 cartoni) sec. XVI–XIX. Sono Memorie, documenti, Alberi genealogici ed altro, riflettenti le seguenti famiglie:

1. Aldighieri e Cornazzani, di Parma — 2. Anguissola di Piacenza — 3. Arcioni, Parma, cart. (4) — 4. Baccheri, Parma — 5. Bacchini di Borgo S. Donnino — 6. Bajardi, Parma — 6. Banzola (2) — 8. Balestrieri — 9. Beliardi — 10. Bergonzi — 11. Bernuzzi — 12. Bianchi — 13. Bracciforti — 14. Cantelli — 15. Caraffini — 16. — Carissimi, tutti di Parma — 17. Cavitelli, Cremona e Busseto — 18. Cerati — 19. Cerefoli — 20. Colla — 21. di Correggio — 22. Del Becco (2) — 23. Del Bono — 24. Del Campo, tutti di Parma — 25. Farnese — 26. Ferrari — 27. Garimberti — 28. Lalatta, tutti di Parma — 29. Lampugnani, Milano Parma e Piacenza — 30. Linati — 31. Luchetti — 32. Lupi (2) — 33. Moroni — 34. Pallavicino (8) — 35. Palmia — 36. Pavesi (2), tutti di Parma — 37. Rangoni (Modena) — 38. Rangoni (Parma) — 39. Rosa Prati (Sassuolo) 40. Rossi (2) — 41. Sanvitale (3) — 42. Scarabelli (5) [tutti di Parma] — 43. Scotti (Piacenza) (7) — 44. Sforza di S. Fiora — 45. Sforza-Fogliani di Piacenza — 46. Scimonetta — 47. Sozzi — 48. Tagliaferri (4) — 49. Terzi — 50. Tinti — 51. Torelli — 52. Trecasali di Borgo S. Domino — 53. Ugolini Castellina (3) — 54. Vaini — 55. Valeri — 56. Vandoni — 57. Venturi — 58. Verugoli — 59. Zandemaria — 60. Zoboli (2) — 61. Zunti (5), tutti di Parma.

Vi sono poi altri 12 cartoni di Famiglie diverse, Atti di nascita, di morte, notizie genealogiche etc.

Il lavoro fu compiuto tutto dal nob. E. Scarabelli-Zunti, ma causa la sua morte molti punti sono ancora oscuri.

Egli fu uno dei collaboratori più preziosi del Litta nelle sue « *Famiglie Celebri* ».

In vari formati.

80. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc.)

Arte dei Chirurghi e Barbieri. Statuti ed ordinazioni, 1597-1778.

Mss. sec. XVII-XVIII, f.° entro cartone.

1.° Libro delle Ordinazioni de' Sig. Chirurgi, Barbieri etc. Cart. leg. in pergam. di cc. 178 scritte e 98 bianche.

2.° 1646 — Statuto (II) dell' arte dei barbieri. Copia cartacea.

3.° Statuto originale (I) dell' arte dei Barbieri di Parma (sarebbe dell' anno 1418) di cui abbiamo una copia del 1597 in cc. 10. Lo statuto originale sarebbe stato quello dell' anno 1418 e non ci rimane che la trad. fatta nel 1597.

4.° Libro di Ordinazioni a. 1783 di cc. 20 sec. XVIII.

V. G. Micheli. — Le corporazioni parmensi d' arti e mestieri. Parma Battei 1899 e Arch. Stor. prov. Parmensi Vol. V (a. 1896).

81. (Sala d' Ufficio, Scanzia D e E picc.)

Autografi illustri.

È una raccolta fatta in ordine alfabetico in 16 cartoni con un Volume in 8.° di Indice mss. di migliaia di lettere scritte o firmate da papi, imperatori, re, principi, uomini illustri in scienze lettere o arti, di generali, etc., messe in ordine di data, dal sec. XI ad oggi.

82. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Bagarotti Francesco. Prattato di Logica, (1658).

Mss. cartaceo leg in mezza pergam., cc. 167, 8.° picc.

83. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Beghini Pietro Giovanni. Praxis Civilis ab Ill.^mo Dño I. V. doctore Pietro Iohanne Angelo Beghino...... mirabiliter emendata. Anno 1760.

Mss. sec. XVIII, cartaceo, in quadrotto.

84. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Biografie contemporanee.

Mss. sec. XIX, 8.° leg. mezza pergam. con Indice. Queste biografie cominciano dal sec. XIV e vanno sino al 1828.

85. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Biografie di famiglie.

Mss. incompleto sec XIX. Cartaceo, leg. in cartone, 8.°

86. (Sala d' Ufficio, Scanzia H)

Biondi. Inventario delle carte dell' Archivio di Parma.

Mss. cartaceo leg. in pelle, in fol. comune, sec. XVII.

87. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Bolzoni P. Tragedia noua intittulata susanna, raccolta da daniello profeta p tibortio sacco dossetano recopiata p pietro bolzono il messo di magio 1547.

Mss. cart., sec. XVI, 8.° picc. cc. 22.
Vita del p. Giovanni da Parma (copia dell' Affò), mss. cartaceo.
Trovasi entro cartone su cui è impresso lo stemma Comunale.

88. (Sala d' Ufficio, Scanzia G. picc.)

Borra Geminiano. Diarii Parmensi (1711-1728).

Mss. in 8.° gr., originale, in 5 volumi, leg. in mezza tela. Vedi originali e copie nell'Arch. di Stato e nella Bibl. Palatina pure di Parma.

89. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Borzoni. Epitome juris civilis.

Mss. cartac. leg. mezza pergam. (a. 1730) 16.°

90. (Sala d' Ufficio, Scanzia H²)

Callegari. Repertorium archium Civitatis Parmae (1559).

Mss. in fol. grande, leg. in pergamena. Vi sono altri due piccoli inventari del 18.° e 19.° secolo, ma dovevano servire per uso degli Impiegati.

91. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc.)

Capitoli della Compagnia della Carità di S. Filippo Neri, (sec. XVI).

Mss. cartaceo, in fol. sec. XVII, c. 8 di cui una bianca. Leg. in cartone.
Cartella « S. Filippo Neri ». Statuti e Memorie, con varie altre carte.

92. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc.)

Capitoli e Ordini per l' Ufficio della Riparazione di Parma, 16 Agosto 1575.

Mss. sec. XVI, fol. cc. 5 con copia sec XVII, leg. in pergam.

93. (Sala d' Ufficio, Scanzia E picc.)

Carteggio famigliare di Filippo Manoni (1610-11) e Muciasi...... (1649....).

Mss. entro cartone, sec. XVII.

94. (Sala d' Ufficio, Scanzia H picc.)

Cittadinanze diverse e Diplomi di Nobiltà.

Mss. in cartelle di cartone lettere A-Z in fol. notarile sec. XVII-XIX.

95. (Sala d' Ufficio, Scanzia H picc.)

Cittadinanza per privilegio, 1582.

Mss. form. vacchetta, cart. sec. XVI-XVII, leg. in pergam. con note.

96. (Sala d' Ufficio, Scanzia H)

Civilitatis Regii et Parmae. 1704.

Mss. pergamena originale sotto pergamena e entro cartone con legacci. Molto importante. V. Pezzana St. di P. vol. 4.°

97. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Compendio del corso di tutti li Canali, Canadelle, Condotti e Scoli sotterranei della Città di Parma. 1765.

Mss. in 4.° cc. 91 e 6 bianche, leg. in pergamena. Apparteneva al Cav. nob. Scarabelli-Zanti. Questi poi nota: « Intorno al merito di questa giudiziosa ed accurata scrittura, vedi quanto ne ha detto il Pezzana nella Stor. di P. Tom. IV pag. 106, nota (2) (E. S.-Z.).

98. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Contractuum explicatio Compendiarium.

Mss. sec. XVII, cart., leg. mezza pergamena.

99. (Sala d' Ufficio, Scanzia D picc.)

Copialettere della Cancelleria dell' Ill.ma Comunità di Parma. (1739-1745).

Mss. sec. XVIII, cart., leg. in mezza perg. in 4.°

100. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Corradi. Annotazioni (intorno al Palazzo Municipale ed altre coserelle).

Mss. cart., sec. XVII, leg. in mezza pergam. f.°

101. (Sala d' Ufficio, Scanzia H)

Decreta, Sententiae et Privilegia Nobilitatis et Civilitatis Parmae ab anno 1694 ad annum 1853.

Mss. in molti fascicoli, entro tre grosse buste formato notarile.

102. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Dialogo | sopra | le ragioni | della Regina | Cristianissima | MDCLXVII.

Mss. incompleto, cartaceo sec. XVII leg. mezza pergam. 8.° Vi sono altri due drammi, ma senza titolo, nè autore. Sono antichi copioni.

103. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Extractum Bibliae. Mss. Archivium comunis Parmae.

Mss. cartaceo, sec. XIV, cc. 134: leg. internamente in pergamena od esternamente in pelle nera con fregi.

104. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Fontana G. La Limoniade. Poemetto. Canti 4

Mss. cart., sec. XVIII, leg. mezza pergam. con annotazioni. Porta l' anno 1796.

105. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Gasparotti Tommaso. Raccolta di iscrizioni antiche parmensi.

Mss. in fol., sec. XIX, in 4 fasc., leg. in mezza tela. Vi sono aggiunte del cav. Scarabelli-Zunti.

106. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Giacomo da Noceto. Tavole di misure agrarie, 1526.

Mss. cartaceo, sec. XVI, cc. 32; leg. mezza pelle in 4.°

107. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Giorni utili, 1647-1668.

Mss. sec. XVII, vacchetta cartac. leg. in pergam.

108. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Giunti Antonio. Geologia universa, cum brevi methodo geographicas cartas delineandi.

Mss. cart. sec. XVII, leg. in pergamena, 8.° e carte. Apparteneva ad E. Scarabelli-Zunti.

109. (Sala Biblioteca, Scaffali III-VIII)

Gridario Comunale (dal 1389 sino ad oggi).

Questa splendida raccolta che pochi Comuni italiani hanno, comincia mss. e lentamente diviene stampata. Ha le gride quasi tutte firmate. Sono quasi 200 volumi leg. in pergamena. Vi sono anche Gride di altre città.

110. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Institutionum imperialium Libri IV.

Mss. cartaceo, leg. in pelle, 16.° sec. XVII.

111. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Landi Ubertino. Lettere (per lo più al March.se Fabio Landi), 1729-1732.

Mss. originale, leg. in mezza pelle, cartaceo sec. XVIII, 4.° picc.

112. (Sala d' Ufficio, Scanzia H picc. 2)

Leggi e Costituzioni della Società dei Filomati, 21 Maggio 1811.

Mss. in fol. sec. XIX, entro cartella. Cartone: Associazioni letterarie. Varii formati.

113. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc. 2)

Leti P. Vita di Sisto V.

Mss. (copia) sec. XVIII, cartac.; grosso volume non num. in 4.°

N. B. — Di provenienza dall' Arch. privato della famiglia Zunti e dal sottoscritto donata all' Arch. Comun. di Parma. In fede: Enrico Scarabelli-Zunti.

114. (Sala d' Ufficio, Scanzia C e D)

Lettere missive e responsive. Cominciano dall' anno 1347 e vanno sino all' anno 164...

Mss. entro 32 cartoni. Originali cartacei sec. XIV al XVII. In parte sono state adoperate prima dal Pezzana: Cont. St. di Parma, indi dal prof. U. Benassi nella sua Continuazione a quella del Pezzana.

115. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Lettere di ornatissimo Cavaliere a gentilissima Dama con alcune rime per le felicissime Nozze della sig. Donna Luigia nata Marchesa della Rosa col sig. Conte Aurelio Bernieri. Raccolta dell' abate C. I. Frugoni genovese, 1735.

Mss. di varie mani ed autori, cartaceo, sec. XVIII. 8° p. n. num. Ha notato: E. S. Z., all' Arch. del Comune il 18 Agosto 1879.

116. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Lettioni sopra le regole del P. Ignatio Loiola. In Novellara MDIIIC.

Mss. cartaceo 32.° senza num.

Leges et statuta congregationum beatae Virginis, Patavii, MDCII.

Leg. il tutto in mezza pelle 16.°

Mss. e stampato.

117. (Sala d' Ufficio, Scanzia E picc. 2)

Lezioni di diritto civile e canonico.

Mss. in 4.°, sec. XVIII. (Questi scritti provengono dall' Archivio privato del fu Conte Angelo Bianchi erede dell' estinta famiglia Arcioni e mio avo materno. E. S[carabelli] Z[unti].)

118. (Sala d' Ufficio, Scanzia H picc. 2)

Liber Ill.mi Generalis Consilij (1714-1805).

Mss. in fol., leg. in pergamena.

119. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc. Entro cartone)

Libro degli Statuti delle Arti.

Mss. sec. XVI-XVII (1593-16....) cart. in fol. cc. 226; leg. in pelle con qualche fregio che era dorato.

Comprende gli Statuti degli:

Asinari, Feltari, Ferrari, Mareschalchi, Fornari, Brentatori, Aromatari, Sete ed Oro, Pellizzari, Orefici, Facchini e *Molinari*.

120. (Sala d' Ufficio, Scanzia F picc.)

Litta e *Scarabelli*. Studi delle famiglie Malaspina e Pallavicino.

Mss. originale, sec. XIX, fol. gr. leg. mezza pelle. Vi sono le tavole stampate dal Litta con le altre rifatte dallo S-Z. oltre le aggiunte nuove. Grosso volume.

121. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Lunati Giulio. Memoriale Comunitativo fra gli anni 1611 e 1629.

Mss. cartaceo, in fol., sec. XVII, di cc. 289, leg. in mezza pergam.

122. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc. 2)

Lunati Giulio. Memoriale delle giurisdizioni, ragioni, entrate ed altro del Comune di Parma, 1624.

Mss. cart., fol. con frontespizio sec. XIX, leg. in pergamena sec. XVII.

123. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Magni Cornelio. Viaggio in Turchia nell' anno 1679. Parma, Rosati, 1679 pag. 672.

Lo Scarabelli-Zunti, ultimo possessore, vi fece molte giunte. È molto raro.

124. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Manifesto cattolico alla Pietosa Maestà di Filippo il Grande, Re delle Spagne, Imperatore delle Indie. I Consiglieri e il Consiglio dei Cento di Barcellona, 1640.

Mss. sec. XVII. cart., in 8.°, leg. in mezza pelle in copie 2 di differente calligrafia.

125. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Mazzarino Card. Giulio. Testamento, Documenti e Morte del Card. Mazzarino.

Mss. Cart. sec. XVII-XVIII, leg. mezza pelle, non num. Apparteneva al cav. Scarabelli-Zunti.

126. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Memoriale degli Anziani [della Comunità], 1542-1642 (?).

Mss. in fascicoli, originali, in fol., uniti con legacci, sec. XVI-XVII.

127. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc. 2)

Memoriale degli Anziani, 1617-1657.

Mss. cartaceo, sec. XVII. leg. in mezza pergamena, di cc. 291. È ben conservato.

128. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc. 2)

Memoriale degli Anziani, 1680-1698.

Mss. cart. in fol., sec. XVII diviso in varii fascicoli entro cartone.

129. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Memorie ecclesiastiche, 1533.

Mss. cartaceo, sec. XVI-XVII, fol., leg. mezza pelle n. num.
Riguardano il Ducato di Castro.

130. (Sala d' Ufficio, Scanzia G, senza numerazione)

Miscellanea che contiene:

1. *Leti* — Governo del Duca d' Ossuna in Milano.

2. *Carvelli.* — Ragioni Imperiali su Parma e Piacenza.
3. Monarchia di Spagna.

Mss. cart. miscellaneo, 4.° gr. leg. mezza pergam. Lo Scarabelli nota: di « Averlo avuto [il Leti] in dono da Lazzaro Uberto Cornazzani, Parma 10 Novembre 1879 e averlo donato all' Arch. Comunale — Fu stampato il Leti colla data, Colonia 1678, ma rarissimo e, nel 1854, ristampato a Milano dal Colombo per cura di Massimo Fabi, Vol. 3.° della Bibl. Istor. Italiana ».

131. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Miscellanea poetica.

Mss. cartaceo, varii formati, sec. XVIII. Leg. mezza pergam. 4.° Raccolta fatta da E. Scarabelli-Zunti. Molte poesie sono del Frugoni stesso.

132. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Monete Pesi e Misure parmigiane.

Mss. sec. XVIII, cart. 8.° leg. mezza pelle. Fu spesso consultato, e furono annotate le differenze che avvenivano.

133. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc. Sono ambedue nel med. cartone)

Nomenclature delle Arti ed Ufficiali delle medesime 1618 ..... 1806.

Capitoli della Nuova arte degli Spadari.

Mss. e stampa.

Arte non nuova, ma rinnovata, avendosene memoria in un rogito del notaio Gherardo Mastagi del 1425. Archivio Notarile (Nota di E. Scarabelli Zunti).

134. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Notizie del come furono lasciati i Ducati di Parma e Piacenza, dal governo Austriaco e Spagnuolo. (1731-1748).

Mss. in fol., sec. XVIII, leg. in mezza pelle, cartaceo.

135. (Sala d' Ufficio, Scanzia H)

Notizie e conti diversi.

Mss. in fol. leg. in pergam. sec. XVII-XVIII. Nei primi fogli trovasi un' incominciamento di una Storia Parmense « dai primi tempi » sin verso il mille. È calligrafia del sec. XVIII.

136. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Peschieri Ilario. Il Soffietto. Poemetto eroicomico. Canti 3. Parma negli ultimi dell' Aprile 1852.

Mss. sec. XIX, cartaceo, leg. in cartone. È satirico per gli uomini dell' epoca. Apparteneva al co. cav. E. Scarabelli-Zunti.

137. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Pincolini. Lettere (1672-1679).

Mss. leg. moderna in mezza pelle 16.°

138. (Sala d' Ufficio, Scanzia E picc. 2)

Piosnsco Filiberto. Voti per cause criminali piacentine.

Mss. cart., sec. XVI-XVII.

139. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Poesie diverse per i Zunti di Parma.

Mss. sec. XVI-XVIII, leg. in mezza pelle, 4.° Questa raccolta, di poesie mss. e qualcuna stampata, è stata fatta da E. Scarabelli-Zunti.

140. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Politi co. Giulio. De novi Operis Nunciatione. Tractatus, 1743.

Mss. cartaceo, leg. in mezza pelle, 8.° sec. XVIII pag. 112.

141. (Sala d' Ufficio, Scanzia A picc. 2)

Privilegi, Bolle e Decreti comprendenti dal sec. XIV al sec. XVII, in parte originali, in parte copie autenticate e in parte stampate.

Mss. in grosso cartone, composto di 56 fascicoli cartacei.

Ecco i mss. dei fascicoli :

I. — Francisco I dà al vescovo di Parma nuovi privilegi, 1517, 9 dicembre.

II. — Federico II conferisce privilegi feudali a Pontremoli con descrizione dei confini assegnati, 1276.

III. — Diritti del Comune di Parma sul Castello di Grondola, 1463, 23 Settembre.

IV. V. VI. — Conferma di Privilegi al Comune di Parma, sec. XVI.

VII. — Elenco di tasse da imporsi dalla Comunità col permesso del Legato Apostolico. Giugno 1526 (copia). V. Ordinazioni Comunali, detto anno.

VIII. — Lettere del Guicciardini tranquillizzanti, causa la vicinanza del Duca di Borbone (1527, 10 gennaio) che cercava prendere Parma.

IX. — « Instrumentum » per mettere una tassa sul vino affine di pagare 8.000 scudi di « somatico » alla Fabbrica di S. Pietro in Roma. V. U. Benassi, Storia di P. Vol. V, pag. 72-73.

X. — Sostituzione (Instrumento di) del Guicciardini ad Antonio de Santi (1527, 22 febbraio).

XI. — Istrumento di compera di 12 parti delle 14 del Dazio della *Gabella delle Bestie* fatta per la Comunità di Parma dalla Camera Apostolica, 1527, 18 luglio. Originale.

XII. — Bolla per aumentare le tasse sul sale inviata a mezzo del Card. Salviati, 1 agosto 1530.

XIII. — Instromento di sospensione per il pagamento di un Ducato per focolare emanato dal Commissario Apostolico, 1532.

XIV. — Breve di Clemente VII al Governatore di Parma unitamente agli Anziani per esigere la taglia per la riparazione della Città, 1533 (copie 2).

XV. - Ordines supra Reparationes civitatis Parmae, 15 settembre 1534.

XVI. — Breve Clementis PP. VII supra Reparationes, 9 maggio 1535 (copia).

XVII. — Bulla Pauli PP. III, per l' aumento «pretii salis» 21 Aprile 1539.

XVIII. — Lettere apostoliche al Card. Verulamio, Legato Apostolico. La prima porta la data: 21 Aprile 1539.

XIX. — Elezione di Angelo Maria de Medici a Governatore di Parma fatta da PP. Paolo III, 28 Maggio 1540.

XX. — Lettera di PP. Paolo III al Card. Legato a Parma sull' Estimo « Agri Parmensis », 13 Agosto 1540.

XXI. — Breve (Primum et secundum) Reparationis Pauli III, 5 Marzo 1343. Originale.

XXII. — C. s. Copia.

XXIII. — Piano generale de' Salari per l' Impiegati della Comunità e della Reparazione, gennaio 1545.

XXIV. — Capitoli relativi ai Cavamenti, 16 Febbraio 1547.

XXV. — Dichiarazione ulteriore del Card. Gambara, Legato della Gallia Cispadana sopra il Decreto delle Donazioni, 29 Gennaio 1544.

XXVI. — Il Card. Manio Grimani, Legato Apostolico concede ai Parmigiani, attesa la penuria di raccolti invernenghi, di seminar riso, Maggio 1544.

XXVII. — Sommario delle *Boche Umane* esistenti in Parma e Piacenza e suo (!) territorio, a. 1545 (copia)

XXVIII. — Capitoli sopra i cavamenti nel territorio di Parma, 1547.

XXIX. — Assegno fatto dal sig. Duca Ottavio alla Comunità di Parma di tanta parte del Dazio per la somma di settecento sessanta (760) scudi d' oro, 14 Gennaio 1548.

XXX. — Decretum super alienatione bonorom ad forenses per D. Octavium Farnesium, 18 Settembre 1554.

XXXI. — Commissio per Ducem Octavium pro dacio pro Gabelleta Bestiarum, 7 Agosto 1556.

XXXII. — Dichiarazione del Duca Ottavio Farnese nella quale è detto, che il Governatore di Parma, sia anche il Governatore di Borgo S. Donnino, Busseto e altri luoghi, 3 Novembre 1556.

XXXIII. — Lettera di Ottavio Farnese per la diminuzione dei Dazii, 11 Giugno 1558.

XXXIV. — Remissione dalle tasse per un anno a Montechiarugolo e Guardasone. Ottavio Farnese, 8 Settembre 1559.

XXXV. — Decreto sulle successioni dei Forensi, 27 Dicembre 1563.

XXXVI. — Decreto di Ottavio Farnese per la misurazione dei terreni » 11 Aprile 1565.

XXXVII. — Decreto dell' unione dei terreni e proibizione dell' alienazione, 28 Gennaio 1575. (È a stampa).

XXXVIII. — Decreto et Ordini sopra li danni dati, 28 Settembre 1576 e copia stampata (1601).

XXXIX. XL. XLI. — Ordini stabiliti et firmati per l' Ill.ma Camera Ducale da essere osservati dalli esecutori della città di Parma, con lettere annesse.

XLII. — Ordini da osservarsi dalla Comunità per far fare li loro particolari estimi del contado di Parma, 25 Settembre 1590.

XLIII. — Smembramento dell' Ufficio del Mastro delle Strade diviso dal ricavato della Grassia..... per comodo del Sig. Duca Ranuzio, 5 Novembre 1602.

XLIV. — Lettera per il Decreto p. l' eccetione che il delitto habbia origine a controversia (copia) 1624, 1 novembre.

Il numero dei fascicoli rimanenti sono leggi, decreti, ordini, lettere etc. pubblicate fin due o tre volte.

142. (Sala d' Ufficio, Scanzia H picc.)

Processi di cittadinanza e di Nobiltà dell' anno 1680-1801.

Mss. in 6 grandi cartelle divise per ordine alfabetico sec. XVII-XIX.

143. (Busta mista, Sala d Ufficio, Scanzia B picc. 2)

Protomedicato. Statuti e Memorie.

Gli Statuti (2) sono stampati e le Memorie e notizie (3) sono manoscritte.

144. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc.)

Provvigioni sopra la prammatica del vestire di questa città [Parma] e di altre, 1575.

Mss. sec. XVI in fol. Le altre sono stampate e riguardano Cremona (Draconi, 1574) e Bologna (1574).

145. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Pulcherelli. De constitutionibus Ecclesiae, 1664.

Mss. cartaceo, sec. XVII, 16.° leg. mezza pergam.

146. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Raccolta di diverse scritture fatte dal P. Paulo Bombini, Teologo del ser.mo Sig. Duca di Mantova nella Dispensa tra S. A. e Ser.ma Sig. Pnpessa Donna Maria Nuora.

Mss. cartaceo, mezza pelle, in 8.° gr. n. n. Dell' Arch. dei Co. Zunti.

147. (Sala d' Ufficio. Scanzia D picc.)

Registri delle lettere spedite dall' Ill.ma Comunità di Parma dal 1523 al 1549.

Mss. in fol., cart., leg. in pelle in 16 volumi. Furono adoperati da U. Benassi nella sua continuazione della « Storia di Parma ».

148. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc.)

Ricettario della Confraternita di S. Filippo Neri col metodo da eseguirsi per la facile e pronta spedizione de' Medicinali a' Poveri Infermi. (Parma, 1764, 16.°, pag. 60).

Vi sono aggiunte 77 pagine mss. di nnove ricette pure del sec. XVIII con Indice. Leg. in pergamena, 16.° beu conservato. Apparteneva al nob. cav. Enrico Scarabelli-Zunti.

149. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc. 2)

Ricette universali per tutte le malattie e segreti per i capelli, il vino etc.

Mss. sec. XVII-XIX, in 8 leg. mezza pelle. Questa miscellanea fu regalata da E. S-Z.

150. (Sala d' Ufficio, Scanzia H)

Ristretto delle Ordinazioni comunali. Con indici.

Mss. cart. sec. XVII-XVIII (1521-1714) vol. 2, leg. mezza pergam.

151. (Sala d' Ufficio, Scanzia E picc. 2)

Rocca Igino. Carteggio col Governatore, 1720-21.

Mss. entro busta, sec. XVIII. Carteggio ufficiale tra la Comunità e il Governatore di Parma.

152. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Rocco Marc' Antonio. Traslatione compendiosa del divino corpo e relique, del Glorioso S. Matteo Discepolo del Sig. N.ro Gesù Cristo nella città di Ortona a Mare, con un soccento racconto de meravigliosi fatti che detto S.to Apostolo in essa città, si è degnato e si degna fare.

Mss. fol. cartaceo, sec. XVII. leg. mezza pelle, con alcune altre piccole notiziole sullo stesso soggetto.

153. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Sanseverini co. A. Cronaca di Parma (1760-1796).

Mss. cartaceo, leg. in tela, sec. XVIII. fol. di cc. 233, con gli ultimi 4 fogli bianchi. La copia appartenne allo Scarabelli-Zunti, che mise questa nota: « Raccolta informe e che giustifica il severo giudizio del Co. Cerati....., tuttavia va lodato per lo zelo ed amore per tutto quello che poteva dar lume e gloria alla sua città ».

154. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Sanseverini co. A. Diario parmense. Frammenti.

Mss. sec. XVIII, in fol. notarile, leg. in pergamena, non numerato. Con note fatte da E. Scarabelli-Zunti.

155. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Santibasio Sechia. (Sebastiano Chiesa) gesuita, da Reggio Emilia. Il capitolo dei frati. Parma. Trascritto: In Venezia 1 Anno MDCCXLVIII (1748).

Mss. cartaceo in 16.°, n. num. leg. in mezza pelle.

Il cav. Scarabelli-Zunti vi ha apposto questa nota:

« Parla a lungo di questo Poema il Pezzana [Angelo] nella vita del P. Ireneo Affò da esso scritta e pubblicata nel Tomo VI, pag. 356 e seg. delle Mem.rie degli Scritti e Lett.i parmig. Questa copia ha il pregio di essere delle più antiche » (E. S. Z. Donata all' Arch. del Comune il 5 giugno 1882).

156. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Satire e libelli (Miscellanea mss. e stampata) dal 1539 al 1892.

Mss. e stampati, leg. mezza pelle 4.°

157. (Sala d' Ufficio, Scanzia E picc.)

Scarabelli-Zunti E. Belle Arti. Documenti e Memorie (1438-18....).

Mss. in fol. notarile. Sono schedoni entro cartone, con notizie di artisti parmensi o che hanno lavorato a Parma.

158. (Sala d' Ufficio, Scanzia F picc.)

Scarabelli-Znnti E. Gli Scotti di Piacenza. (Tavole Genealogiche e storiche).

Mss. cart. in fol. sec. XIX. leg. in mezza pelle È in continuazione al Litta e il mss. è dello stesso formato. Vi sono miniati gli stemmi della famiglia e litografate dallo Scarabelli stesso le Rocche e i Castelli da essa posseduti. Meriterebbe fosse stampato. Originale.

159. (Sala d' Ufficio, Scanzia E picc.)

Scritti autografi del medico Girolamo Giunti (Zunti) ed altre cose di quella famiglia (a. 1566 e seg.).

Mss. cartaceo. Rogiti, atti, memorie mediche ed altro in 8.° Entro cartone; donati da E. Scarabelli-Zunti.

160. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Scritti diversi sulla guerra di Castro e Ronciglione.

Mss. cartac., sec. XVII, 8.° Miscellanea.

161. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Scotti p. Giuseppe Maria della compagnia di Gesù. Lettere a varii (per lo più però al cugino March. Annibale Scotti). Originali, in n.° di 78. (1749-1764).

Mss. cartaceo, leg. in mezza pelle, in 4.°

162. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Simonetta. Signatura gratiae.

Mss. fol., cart. sec. XVI, cc. 53, leg. in pelle: originale. Fu stampato nel 1588 a Parma. Vedi Litta, Famiglie Celebri: Simonetta di Calabria. Tav. II.

Mss. Trovato nell' Arch. Zunti. Così il cav. E. S-Z. Donato dallo stesso all'Archivio Comunale.

163. (Sala d' Ufficio, cassetti)

Smeraldi Smeraldo. Pianta e facciata del Palazzo del Governatore (a. 1597).

Mss. Originale formato 56 × 52, cartaceo.

164. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Sorcii I. B. Inquatuor Imperialium Institutionum libros. Summula cupidae legum iuventuti perutilis.

Mss. cart. sec. XVII, in 32, pp. 102.

165. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc.)

Statuta et ordinamenta Artis Merzadrorum. sec. XIV.

Mss. in pergamena, leg. in pergam. 4.° Copia.
Mss. cart. sec. XVI leg. in tela.

Questi statuti erano stati affidati ad E. Scarabelli-Zunti, ma per varie cause non furono pubblicati totalmente. Trovansi nel fasc. I, Vol. I dei « Statuta Artium Civitatis Parmae » Parma, Ferrari, 1869. L' originale trovasi presso la Camera di Commercio.

166. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc. 2 Entro cartone n.° I)

Statuti delle Arti:

Beccai (1337, 16 settembre; copia sec. XVII), *Boccalari* (9 Aprile 1794), *Brentatori* (copia, 1602), *Caffettieri* (1751), *Calligari* (1431, copia del sec. XVI-XVII), *Calzolari* (1568), *Capellari* (1768; è anche stampato), *Calzettai* (1597, con frasi dialettali), *Cassonieri* (1526), *Falegnami* (1388. copia 1515), *Fabbri-ferrai* (1467, copia del sec. XVII), *Facchini* (1567, copia sec. XVII).

167. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc. Entro cartone portante il n.° II)

Statuti delle Arti:

Erectio Artis *Festariorum* cum Capitulis (1605; V. nel volume delle *Ordinationes* etc. Arch. Com. p. 303-12 leg. in pergam.) — *Fornasarii* (Cod. originale 1458 in pergam. leg. con assi coperto da pelli, fol 90 - id cartaceo, a. 1602 e V. Ordinazioni Comunitative dell'anno 1794) — *Lardaroli* (a. 1450, copia sec. XVII) — *Librari et cartolari* (1716); *Lite dei Librai* nel 1720 contro gli Anziani; fasc. cartaceo, leg. in cartone — *Marescalchi* (1620, in carta pergamenata. V. Ordinationes dell' anno 1624 da pag. 142 a 155 inclusive) — *Mugnai* (1448, e copia sec. XVII, cc. 17 cartaceo) — *Muratori* (1425, copia con documenti sino all' anno 1641). Gli Statuti sono cartacei e coperti di carta grossolana, salvo nota in contrario.

168. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc. Cartone III)

Statuti delle Arti:

Orefici (1627, con documenti; copia) — *Pelliciai* (statuti moderni, 1703) — *Pozzaroli* e *Dugaroli* (1611 in pergam. in 4.° c. 4 scritte, 8 bianche leg. in pelle e progetto p. l' anno 1605) — *Rigattieri*, fol., circa 1800 (progetto di Statuto) — *Sarti* (1568) cartaceo — *Sellai* (1576, cart.) — *Sogari* [cordai] (1531, cartac.) — *Tessitori* (1567 cartaceo *) — *Vetturali* (capitoli concernenti l' arte della Vettura (sec. XVIII) cartaceo). Vi sono uniti anche altri documenti mss. e a stampa.

---

* Una copia del presente Statuto trovasi fra le Minute delle Ordinazioni dell' anno 1613 (Nota di E. Scarabelli-Zunti).

169. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc. 2)

Statuti delle arti e mestieri della città di Parma.

Mss. in fol. sec. XVIII-XIX in vol. 6 di circa pag. 600 ognuno leg. in tutta pergamena.

170. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc. Cartone: " Ospedale dei Lebbrosi ")

1.° Statuti dell' ospedale dei lebbrosi di S. Lazzaro presso Parma, 1458, 27 Ottobre.

Sono originali, di ff. 5 scritti, più 1 bianco.

2.° Capitulli et ordini fatti e stabilitti p. gli M.ci SS. Antiani della Matta pnñ cioè concernenti lo Guberno dell' hospitalo de poveri Leprosi de S.to Lazaro etc., 22 febbraio 1539.

Lo storico Angelo Pezzana pubblicò nella St. di Parma, Vol. V., pag. 44 e seg. dell'Append. gli Statuti del 1458. Non vide però i Capitoli del 1539.

171. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Stella Francesco. Storia della famiglia Rossi di S. Secondo, consacrata al Sig. Co. Federico Rossi, Marchese di S. Secondo.

Mss. sec. XVII, di oltre 400 cc. leg. in mezza pelle. Dono del cav. E. Scarabelli-Zunti. Un' annotazione dice che le note in margine sono dell' Affò. Lo Scarabelli invece scrive: « Le note marginali non sono sicuramente dell'Affò, come si può vedere raffrontandole coi suoi autografi. Il presente mss., già esistente nell' Archivio Rossi di S. Secondo di Cremona, da dove provenne, lascia luogo di ritenerlo per quello stesso dall' illustre A. citato a pag. 221 nota (c) Tomo II, della sua storia di Parma (E. S-Z).

172. (Sala d' Ufficio, Scanzia B picc.)

Università degli studi.

Cartone misto di fascicoli 6 contenenti:

1.° Statuta Universitatis Parmae, 1414.

Mss. orig. cart. leg. in perg. cc. 72 e 5 strappate.

2.° Sanctiones ac Privilegia parmensis gymnasii (stampati) Parmae, Vioth 1601.

3.° Regulamento per collazione dei gradi accademici Parma 1770. (stampato)

4.° Costituzione R. Studii Parma 1768. (stampata)

5.° Capitoli relativi allo Studio pubblico di Parma, 27 settembre 1524 (copie 2).

6.° Ordini per il buon governo dello Studio pubblico di Parma. Parma, 7 7 Dicembre 1673. (Stampata con note mss.)

173. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Volume miscellaneo contenente:

1. Ruota degli Indovini ossia l' Oracolo della Sibilla.

2. Breve trattato di Alchimia.

Mss. cartac. sec. XVII, legato in tutta tela, non numerato. Fu donato da cav. E. Scarabelli-Zunti.

174. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Zuanera. Lezioni di fisica, scritte da Antonio Zunti.

Mss. cartaceo, sec. XVIII, cc. 263 leg. in mezza pelle. Donate dal Co. E. Scarabelli-Zunti.

175. (Sala Biblioteca, al n.° IX.)

Zunti (famiglia). Carteggio (1563-1838).

Consiste in 28 cartelle, disposti negli scaffali della Sala Biblioteca al n. IX.

176. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc. 2)

Zunti (Famiglia). Miscellanea.

Mss. in fol. sec. XVI-XVII (vi è qualche foglio stampato in morte di Odoardo Farnese come poesie, sonetti diversi fatte da varii Zunti). Donato da E. S-Z[unti].

177. (Sala d' Ufficio, Scanzia G)

Zunti Geronimo. Consilia ex propriis originalibus excerpta.

Mss. cartaceo, sec. XVI-XVII, 4.° gr., leg. in mezza pelle e fascicolo a parte unito con corda. Il fascicolo è dell' anno 1514. Furono donati da E. S-Z.

178. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Zunti Girolamo (medico). Consulti [medici] e carte personali.

Mss. entro cartone legato con fettuccie, sec. XVI-XVII 4.° gr. Donato da E. S-Z.

179. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc. 2)

Zunti Lodovico. Causa Malvezzi e Fava.

Mss. cartac. e carta bambag. 80 sec. XVI-XVII di oltre 300 cc.; leg. in mezza pelle. Donato dal cav. E. Scarabelli-Zunti.

180. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Zunti Lodovico. Causa Malvezzi e Casati. Causa Villa Fontana e Campeggi.

Mss. cartaceo, in fol. notarile, sec. XVI-XVII in varii fascicoli, le cause sono riunite da cordoncino. Donate da E. S-Z. Sono cause feudali.

181. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc.)

Zunti Lodovico. Consigli legali.

Mss. autogr., sec. XVI, vol. 2, in fol.: 1.° leg. in mezza pelle, il II. in mezza pergam. Sono 158 consigli, Donato da E. S-Z.

182. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc. 2)

Zunti Lodovico. Decisiones Rotae Bononiensis.

Mss. in fol., cart. sec. XVI. (1576 e seg.) leg. in mezza pelle n. num. di oltre 1000 pag. Donate da E. Scarabelli-Zunti.

183. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc. 2)

Zunti Lodovico, Lettere e scritture legali.

Mss. cartaceo 4.° gr. leg. in mezza perg. sec. XVI-XVII con qualche carta stampata (1583-161....). Donato E. Scarabelli-Zunti.

184. (Sala d' Ufficio, Scanzia G picc. 2)

Zunti Lodovico. Responsum pro Uxore.

Mss. sec. XVI in fol. cc. 234, leg. in mezza pelle. Donato dal cav. E. S-Z.

Dott. Stefano Lottici-Maglione

Biblioteca del Prof. Dott. Alberto del Prato

1.

Allemani Corrado. In nomie dñi. Millio trecent tercio indict...... (?)

Breviarius mei Conradi de Allemanis not[arius] factus et compositus praedictis Millio et indict. solum de instrumenctis spectantibus ad dum Episcopum et episcopum Parmensem tempore venerabilis patris dni Papiniani dei et apostolicae sedis gratia episcopus parmensis sanctae Romanae Ecclesiae vicecancellarii.

Dal 2 genn. 1303 al 7 maggio 1329. A fol. 170 cominciano i rogiti « tempore mirabilis patris dmni fratris Symonis dei gratia episcopus parmensis.

Mss. originale del sec. XIV in pergamena. Il notaio vi annotò e copiò più di 500 atti. In cattivo stato ma importantissimo. Apparteneva all'Arch. Vescovile, ora presso il prof. Alberto Del Prato di Parma.

2.

Andriolo de Ripa 1398, 30 Ottobre — 1400, 7 Febbraio. Rogiti.

È un frammento di un « Breviarium » in pergamena, leg. in pergam. a fascicoli. Ne rimangono 16 fogli. Originale.

3.

Barbieri ab. Luigi. Dizionario etimologico del dialetto parmigiano.

Mss. sec. XIX, in schede mobili. Inedito.

4.

Barbieri ab. Luigi. Centuria di note su studi Danteschi. Sec. XIX.

Furono pubblicate con cura da Cesare Guasti nel giornale Fiorentino « La Gioventù » vol. VI, a. 1864, Firenze.

5.

Barbieri ab. Luigi. Luoghi danteschi scontrati con la versione latina di Matteo Ronto, interpretati e chiosati.

Di questo lavoro fu stampato qualche foglio nel II. vol. degli Atti e Memorie della Dep. di St. Patria di Parma e Modena, ma non fu pubblicato.

6.

Barbieri ab. Luigi. Sull' origine di molte voci del dialetto parmense.

Mss. in ischede, sec. XIX.

7.

Bianchi Ubaldo cassinense. Inscriptiones | civitatis Parmae | in unum collectae | et notis declaratae | opera et studio | V. B. P. | Anno reparatae salutis MDCCLXXIX.

Mss. cartaceo, originale, sec. XVIII, 8.° pag. 612, con doppio Indice. Questo esempl. più pregevole, per gli stemmi che l' adornano. L' altro originale è presso la R. Deputazione di Storia patria.

8.

Boccia Antonio. Itinerario e descrizione Geografica, Fisica, Storica e Statica dei monti degli Stati di Parma ecc. Della Valle del Taro.

Mss. cartaceo sec. XIX, in 8.° (a. 1804-1805).

9.

Dalla Rosa-Prati march. *Manfredo.* Diario dal 1825 al 1834.

Mss. fasc. legato mezza pergamena di fol. 28. È molto interessante per i moti del 1831.

10.

Edoari da Herba A. M. Compendio copiosissimo dell' origine, antichità, successi e Nobiltà della Città di Parma con il suo Popolo e Territorio, estratto dal Raccolto di Angelo Maria Edoari da Herba parmigiano sino all'anno 1572.

Le tre copie da lui possedute hanno qualche piccola variante: la prima porta la data: 22 novembre 1692; la seconda è degli anni 1720-21; la terza del sec. XVIII. Le due prime sono legate in mezza pelle in formato fol. e 4.°, la terza con copertina di carta è in fol. La copia del 1720-21 porta la seguente nota: « Rescriptum fuit hoc Opus omni possibili solertia ac fidelitate per me O. F. B[ellonium] I. V. C. ex patrio Iudicum Collegio partim Anno 1720 et partim 1721. » In questa copia vi è anche un Proemio. Molte altre copie trovansi presso Istituti e privati.

11.

Estimo delle chiese dell' Episcopato di Parma, 1493.

Mss. cartaceo, in fol. di cc. 53, sec. XV, con indice. Questo Estimo è integro e molto importante.

12.

Estimo delle chiese dell' Episcopato di Parma.

Mss. cartaceo, in fol. di cc. 54, del sec. XV, slegato. Questo Estimo è anteriore al 1490.

13.

Estratto da una Cronaca in parte latina ed in parte volgare da incerto au-

tore in diversi tempi raccolta da altre diverse Croniche per Angelo Maria di Edovari da Erba l'anno 1580 del mese di Marzo il cui titolo è tale.

Mss. cart. sec. XVIII-XIX, 4.° Leg. in cartone; carte num. 46 + 1, bianche 3. Vi sono note e correzioni di mano di Angelo Pezzana.

14.

Fainardi Pietro. Notizie avute e ricavate da me Pietro Fainardi circa alcuni benefizii Eclesiastici del Stato e Vescovado di Parma, ed anche di alcuni loro redditi. Compilate ed unite in quest' anno di Nostra Salute 1748.

Mss. cart., sec. XVIII, leg. in cartone, irregolarmente numerato sino alla pag. 87. Con indice delle chiese e dei Benefici.

15.

Haec sunt instrumenta fictorum pallacii Parmae.

Mss. sec. XIII pergam. in 7 fascicoli, con copertina pure di Pergamena. È stato rosicchiato nei margini dai sorci.

16.

Liber feudorum palacii Episcopalis in diversis locis (1326).

Liber feudorum et livellorum in diversis locis.

Mss. pergam., sec. XIV e fol. 36 in foglio. Era nell' Arch. Episcopale ora presso il prof. A. del Prato.

17.

Memorie per servire alla storia Patria dall' anno 1831 all' anno 1862.

Mss. cartaceo sec. XIX in 2 grossi volumi in 16.° non numerizzati in fascicoli ineguali. Sono Memorie compilate dal dott. Cesare Pescatori. Originale.

18.

Molossi Lorenzo. Dizionario del Dialetto parmigiano.

Mss. sec. XIX. Grosso volume in 4.° Inedito.

19.

Monastero di S. Catterina (Collegio dei Nobili). Ordinazioni ed istituzioni dell' anno 1629.

Mss. in pergamena, 4.° Sono originali. Ne fu fatta un' edizione nel 1757 in Parma.

20.

Pezzana Angelo. Diario dei moti del 1831.

Mss. di pag. 12 in fol. sciolti, formato notarile.

21.

Praebendae et Benefitia Civitatis et Dioecesis Parmae cum extimo ex duplice Regesto, uno ante ann. 1493 exarato, altero Christophori de Turre

in codice scripto circiter ann. 1600 et primo Canonicatus Ecclesiae Majoris et Dignitates.

Mss. cart. a duplice colonna in fol. di pag. 170 più l' Indice. È copia fatta da Ubaldo Bianchi, benedettino cassinense.

22.

Processi della R. Deputazione sopra gli studi di storia patria per le provincte di Parma e Piacenza. Originali.

Mss. in fascicoli sciolti in fol. Cominciano dal 13 marzo 1860 e finiscono il 1 maggio 1862. I processi sono firmati sempre dal presidente, lo storico Angelo Pezzana, fuori delle due ultime sedute perchè morto. La continuazione è presso la R. Deputazione di Storia Patria sino ad oggi.

23.

Zappata. Notabilia Rerum Parmensium in unum congesta per Mauritium Zapatam Parm. Congreg. Casin. Monachum.... De Aedibus Sacris.

Mss. cart., sec. XVIII, fol. 173 4.° gr. leg. in mezza pergamena. Copia. L' indice delle chiese è a fol. 169 t.

Dott. STEFANO LOTTICI-MAGLIONE

Manoscritti sparsi in Archivi privati

Il chiarissimo Sig. Conte dottor Stefano Lottici-Maglione che con tanto amore si è dedicato alla illustrazione storica e bibliografica della città di Parma, ha consentito a studiare e descrivere per la nostra raccolta, come i Lettori avranno avuto agio di vedere, i fondi principali di monoscritti che trovansi in quelle doviziose città, oltre la cospicua raccolta della Biblioteca Palatina.

Alle collezioni prima d' ora pubblicate egli ha aggiunti parecchi manoscritti sparsi qua e là, o presso le confraternite e parrocchie, nelle biblioteche private, o entro archivi riservati di uffici e amministrazioni pubbliche. Ben volontieri raccogliamo quì la varia e sparsa messe, che era, finora, sconosciuta se non a tutti, certo alla più gran parte degli studiosi.

A. S.

1.

Istoria della Compagnia del SS. Nome di Gesù eretta in S. Giovanni Decollato di Parma, descritta l' anno 1744.

Mss. cartaceo, 8.° presso la Rettoria di detta Chiesa. Vedi: Pezzana, Scrittori...., VI, 63.

2.

Istoria della Compagnia del SS. Nome di Gesù eretta in S. Giuvanni Decollato di Parma, descritta l' anno 1744.

Mss. originale presso la Rettoria di detta Chiesa. Vedi: Peazana, Scrittori etc. parmensi, VI, 63.

3.

Inventario della Chiesa Parrocchiale di S. Andrea Ap. in Parma fatto l'anno 1815.

Mss. cartaceo, sec. XIX; presso la Cancelleria Vescovile di Parma, Scanzia: Chiese. Di questi inventarii se ne conservano altri, ma non mi è stato dato vederli tutti. Furono fatti per ordine del Governatore Napoleonico

4.

Capitoli (I primi) dell' Arciconfraternita del S. Nome di Gesù eretta in S. Giovanni Decollato in Parma.

Mss. originale, sec. XVII, nell' Archivio della Confraternita.

5.

Vera storia della fondazione dell' Arciconfraternita delle Cinque Piaghe ossia del Redentore.

Mss. cart. sec. XVIII, presso l' Arch. della Confraternita in Parma.

6.

Statuti della Veneranda Compagnia di Santa Brigida.

Mss. cartaceo 8.°, nell' Archivio della Compagnia in Parma.

7.

Capitoli della Veneranda Confraternita del Monte Calvario, eretta nell' Oratorio della Beata Vergine del Fiore, approvati dal Vescovo Carlo Nembrini l' anno 1661. (Parma).

Mss. originale, nell' Archivio della Confraternita.

8.

Congiura contro Ranuccio Farnese l' anno 1611.

Mss. miscellaneo. Arch. Parrocch. di S. M. Maddalena in Parma. Relazione fatta del parroco di detta Chiesa, che fu uno dei confessori dei condannati.

9.

Cassi Giuseppe. Alcune traccie dell' influenza francese e spagnuola sui ducati parmensi dal 1749 al 1774 (Tesi di Laurea inedita, 1894).

Mss. inedito (a. 1094), nell' Archivio dell' Università di Parma.

10.

Affò Ireneo. Brevi cenni su Parma e Guastalla forniti al Denina per un suo lavoro.

Mss. autogr. di 4 pag. Biblioteca R. Accademia delle Scienze di Torino.

11.

Lodo pronunciato dal celebre Fra Damiano da Bergamo intorno ai lavori

eseguiti da Marc' Antonio Zucchi nel Coro de' Monaci di S. Gio. Evangelista di Parma.

Fascicolo form. notarile; 2 Maggio 1531. Mss. entro Armadio a Muro. Nei « Documenti e Memorie di B. A. parmigiane dello Scarabelli-Zanti » Mss., R. Museo d'Antichità di Parma.

12.

Regolamento del Consorzio dei Vivi e dei Morti, nell' Arch. Notarile di Parma (a. 1304). Rog.[i] P. Zeffi.

L' atto di tale fondazione si celebrò nella Cattedrale sotto Confessione nel giorno 27 febbraio 1304, rogato da Pietro Zeffi.

13.

Memorie del Convento e della Chiesa di S. Giuseppe fuori di Fontanellato.

Mss. cartaceo mezza pelle, dell' anno 1739. Nell' Archivio dei Co. Sanvitali di Parma.

14.

Lettere Farnesiane dirette al co. Terzi (di Parma).

Mss. cartaceo in fol. in 2 vol. dei sec. XVI-XVII. Ora sono presso il Co. Bernardino Pallastrelli di Piacenza.

15.

Bandi marchionali per provvedere al buono e giusto vivere di questo luogo di Soragna e suo territorio conforme alla volontà dell' Ill.[mo] Sig. Diofebo Lupi March. di detto luogo. 1575, die X4[to] mensis Aprilis.

Mss. nell' Arch. dei Principi di Soragna. Seguono: Grida ed Ordini da osservarsi quotidianamente sulla terra di Soragna e sua giurisdizione

Dott. STEFANO LOTTICI-MAGLIONE

CASCIA

Biblioteca Comunale

La Biblioteca Comunale di Cascia si accrebbe massimamente con la soppressione dei tre conventi di S. Agostino, di S. Francesco e dei Cappuccini; quindi manifesta è la qualità, più che altro religiosa dei libri. Non manca però di qualche opera pregevole e di alcuni incunabuli dei quali ho pure redatto un elenco. Essa ora conta 2380 opere con un complessivo di 3200 volumi; ma l' abbandono nel quale è stata tenuta dall' epoca delle soppressioni in poi, ha vietato alcun arricchimento moderno anche tenue, ma forse necessario. E ciò non per le deficienze del Bilancio, ma per una indolenza giustificata piuttosto dalla barbarie letteraria delle passate Amministrazioni. Ora però offre una lieta speranza il Dott. Francesco Franceschini Assessore preposto all' istruzione pubblica — ed io, pel bene del nostro paese rinnovo i più fervidi voti.

Dott. A. M.

1.

Argumenta in Summulas (in Logica). Op. adesp.

Tom. 1 in 12, sec. XVII, leg. in perg. di fogli 219.

2.

Atti giudiziari fra i luoghi pii di Cascia e la Comunità di Ocosce (sopra il dir.° di pascolo). Inc: — 1751. Libro delle scritture della antichissima, grandissima ed acerrima lite vertita fra i luoghi pii di Cascia da una parte e la Comunità di Ocosce dall' altra parte principiata sino dall' anno 1658 e durata fino al 1749, che sono anni 91 siccome si suole riconoscere dalle scritture manoscritte e stampate.

Tom. 1 in fol., di pagg. 42 mss. + 376 fogl. stamp. + 6 fogl. mss.

3.

Brogi Matteo. Aritmetica. É dedicata con prefazione a Tommaso Ciati castellano di fortezza: in fine di essa prefazione vi è la data del 30 Sett. 1612 (in S. Gemino?). Seguono esercizi e descrizioni arit.

Tom. 1 in 8, leg. in cart. di fogli 123.

4.

Commentarium ad Tit. Cod. De Edendo. Op. adesp.

Tom. 1 in 8, sec. XVII, leg. in perg. di fogl. 242.

5.

Emporii digestorum.

Tom. 4; il primo vol. expl.: — Finis impositus est huic libro V Februarii M. D. X. —; ha fogli 234. Il secondo vol. in fine della tav. posta in principio ha scritto: — Laus deo, finis die XXVIIII decembris M. D. XI. die dominico hora IIII noctis —; ha fogli 253. Il terzo vol. dopo la tav. posta in fine, ha: — Finis tabulae 22 Martii 1528; — ha fogli 198. Il quarto vol. dopo la tav. posta in fine, ha: — Finis tabulae die 29 maii hora XX anni 1528 —; ha fogli 202. Sono in 4, i primi due legati in pelle scritti in car. semig., gli altri leg. in perg. in car. roton.

6.

F. Ignatius Perusinus ord. Min. Verbum abbreviatum super corpus iuris canonici. Inc.: — Verbum abbreviatum Super corpus Iuris canonici: Decretalium libros, concilia nec non super Bullas Pontificum Sigillatim cuncta attingens, maxima cum diligentia pronuntiatum. Per F. Ignatium Perusinum Ordinis Minorum Strictioris Obs.e Prov. S. Fran.ci Concionatorem Verbi Dei atque inter Iuristas discipulus minimus. A. R. P. Pronoq. suo colend.o P. F. Bartholomeo a S. Vito, Lectori Predicatori Gli Subtilissimo ac Doctissimo utriusque Iuris peritissimo. — Carpineti, In Conventu S. Poetri 1631 — Expl.: — Fr. Ignatius a Perusio scribebat anno 1631 die 13 mensis Aprilis hora 20 minut. 52. Finis.

Tom. 1 in 12, leg. in perg. di fogl. 340. In principio v' è un fogl. in perg. sul quale è disegnato uno stemma a penna rappresentante un campo diviso a metà da una sbarra trasversale: nel sup. v' è una stella cometa orizzontale, nell' inf. un semibusto volto a sinistra di chi guarda, preso di profilo.

7.

Fr. Ignatius Perusinus ord. min. Aurea lux philosophica. Inc.: — Reverendissimo Patri et Domino colendissimo P. Silvestro Macianensi, Universo totius Reformationis seraphici Ord.nis Vicario, eiusdem Procuratori integerrimo. Viro omni scientiarum genere praestantissimo — F. Ignatius a Perusio P. F. Praecatur. — Rome e Conventu S. Poetri montis aurei. Anno incarnationis Dominice.... M.DCXXXIII.XV Kalendas Aprilis.

Tom. 1 in 12, leg. in perg. di fogl. 358. Al fogl. 299 comincia scritto in italiano — *L' Horologio de' Prencipi con l' Historia del Mondo et altre cose più notabili.* — È adespoto.

8.

Explicatio brevis Institutionum Iustiniani Imperatoris. Op. adesp.

Tom. 1 in 8, seconda metà sec. XVII, leg. in perg. di fogli 374; in cattivo stato.

9.

Explicatio Capitoli Ecclesiae Santae Mariae §.° Huius Hominis de Constitutionibus. Espl.: — Finis die X Iulii 1648. Op. adesp.

Tom. 1 in 4, leg. in cart. di fogli 131.

10.

Introdutio ad organum Aristotelis. Op. adesp.

Tom. 1 in 8, sec. XVIII, leg. in perg. di fogli 81; mancante.

11.

Institutiones logicae. Inc.: — Institutiones Logicae Studentium usibus accomodatae: Brevis introdutio in Philosophia. Anno Domini 1839. Die 25 Iunii. Op. adesp.

Tom. 1 in fol., leg. in cart. di fogli 74.

12.

Morellus Fr. Cosma. Summarium tractatus in causa Serenissimae Domus Bavaricae adversus A. R. patrem magistrum Abrahamum Bzovium. Inc.: Sumarium tractatus in causa Sere.mae Domus Bavaricae adversus A. R.dum Patrem Magistrum Abrahamum Bzovium per me frēm Cosmam Morellum Coloniae Apostolicum Inquisitorem et in dicta causa ex parte R.mi Generalis Commissarium — Demandavit me Reverendissimus Pater Generalis anno 20 sub mense Iulii Roma ad serenissimum Maximilianum Ducem Bavaricae.

Tom. 1 in fol., non leg. sec. XVII 1.a metà, di fogli 111.

13.

Recentiores qui non sunt in martyrologiis. Inc. — In gratiam illorum qui non habent Martyrologium novissime Typis datum in Br. Ord. N. Anno D. 1708 annotavi lectiones etc. Op. adesp.

Tom. 1 in 12, leg. in carton. di fogl. 62.

14.

Feria quinta in coena Domini ad matutinum. Reca in alto l' anno 1715; sul frontespizio si legge: — Ad usum fratris Alipi Rux Augustiniani —. Op. adesp.

Tom. 1 in 12, leg. in cart. di fogl. 91.

15.

Orationes nonnullae. Sono orazioni di diversi autori e di anni diversi. Al fogl. 81 si legge: — Nonnullae orationes notatum sane dignae ex diverso genere inscribuntur a me fratre Cherubino Cassiano Ordinis Heremitarum

Sancti Augustini. — Anche le orazioni antecedenti sono dello stesso Cherubino, perchè al foglio 38 vi si firma sotto una di esse e vi pone l' anno 1594. Ve ne sono alcune di Felice Rondonio bolognese, e di Nicola Simonetti di Cascia.

Tom. 1 in 8, leg. in perg. di fogli 336.

16.

In universam Aristotelis philosophiam quaestiones proemiales. Op. adesp.

Tom. 1 in 8, leg. in perg. di fogl. 459, sec. XVII.

17.

Pilantra Antonius. Themata de impersonalibus. Inc.: — Incipiunt themata de impersonalibus, in tempore Dñi Marci Antonii Frenfanelli Cassiani. — Expl.: — Datum Cassiae VII Kalendas Octobris MDXCVI.

Tom. 1 in 8, leg. in perg. di fogl. 148.

18.

Piperno (di) *Don Arcangelo.* Trattato del Rosario. Inc.: — Trattato del Rosario della Gloriosissima sempre Vergine Maria, con alcune devote orationi e meditationi, con molti esempi, e miracoli dell' istessa, cavati da diversi gravi Autori. — Alla Santissima Madre di Dio e Ser.ma Regina de Cieli. Don Arcangelo di Piperno Monaco Celestino. — Da Norcia li 8 Sett. 1641.

Tom. 1 in 12, leg. in perg. di fogl. 254.

19.

Squartapane (?) Poesie. Vi sono due piccole poesie stampate ed intercalate nel testo con la firma — Squartapane pastore —. Lo scritto, come rilevasi dall' ultima poesia recante l' anno 1606, è della fine del sec. XVI e del principio del XVII. Ve ne sono molte indirizzate a Vincenzo Frenfanelli, a Leonardo Gregoretti e ad Alcide Frenfanelli tutti di Cascia.

Tom. 1 in 8, leg. in perg. di fogl. 148.

20.

Avvento e doi sermoni del Sacramento incerti. Così si legge sul dorso del volume.

Tom. 1 in 8, leg. in perg. sec. XVII, di fogl. 95.

21.

Prediche incerte. Op. adesp.

Tom. 1 in 8, leg. in perg. sec. XVII, di fogli 95.

22.

Prediche incerte. Sul frontespizio si legge, ma di carattere diverso da quello del testo: — In Cantalice 1624 —. Op. adesp.

Tom. 1 in 8, leg. in perg. di fogli 207.

23.

Prediche. Probabilmente l' autore è casciano: al fogl. 173 vi è la data del 1608. Op. adesp.

Tom. 1 in 8, leg. in perg., di fogli 192.

24.

Prediche. Op. adesp.

Tom. 1 in 8, manc., senza leg. sec. XVII primi anni, di fogl. 161.

25.

Sermones. Verso la fine vi sono alcuni sermoni di altra penna posteriore, uno dei quali ha il titolo: — Casus conscientiae examinati in aula R.[di] Patris Regentis Magistri Gregorii perusini collecti per fratrem Andream Siculum. — I primi sono forse da attribuirsi al P. Angelo da Cascia. Op. adesp.

Tom. 1 in 8, sec. XVI 1.ª metà, leg. in perg. di fogli 171.

26.

Conciones de adventu incerti. Così si legge sul dorso: sul frontespizio interno si vede scritto però: — Sermones de advẽntu dñi cum festivitatibus usque ad circoncisionem dñi inclusive. Op. adesp.

Tom. 1 in 8, sec. XVII, leg. in perg. di fogl. 62.

27.

Conciones incerti. Così è scritto sul dorso esterno del vol.: sul frontespizio interno è ripetuto lo stesso titolo.

Tom. 1 in 8, sec. XVI 1.ª metà, leg. in perg. di fogli 136, op. adesp. probabilmente di scrittore agostiniano.

28.

De variorum dictionum significatione manuscriptũm. Così sul dorso esterno, sul frontespizio interno si legge: — De variis dictionibus et illorum significatione. Op. adesp.

Tom. 1 in 8, sec. XVII ultimi anni, di fogli 279 leg. in perg. in cattivo stato per i testi.

29.

Zappi Nicolaus Propositiones Aristotelis. — Sulla prima pag. è scritto: — Al molto Rev. Pre. Sig. mio Prõn. Col.[mo] Ill.[mo] Nro Nicola Simonetti Agostiniano. — Il carattere di questa dedica è di altra mano di quella che ha scritto la maggior parte del vol. Nel secondo foglio si legge: — La-

bore et industria ad.m R.di Pris Nri Nicolai Zappis Reatini in Florentinū Gymnasio S. Aug.ni de Perusio Professoris ac Moderatoris. — Propositiones Aritotelis ex scriptis eiusdem desumptae, et conclusiones super viii phys. quar. qualibet facillime esseritur et declaratur iuxta doctrinam peritissimor. viror. labor fuit magnus opus, ni fallor, egregium perleges, perdisces. — Intorno vi sono varie scritture, e tra le altre vi è questa data di nascita: — Nacqui alli 4 di Maggio 1578 di domenica nel mezzogiorno, — che forse potrebbe riferirsi all' Autore. Nel 3.° fogl. è scritto — Io fra Nicola Simonetti da Cascia, fui esaminato per lo studio, stando in professorio in Roma, dal P. Revmo Generale Fulgentio Petrelli da Sigillo, alli 4 di Ottobre 1647 et alli 6 dell' istesso fui dichiarato studente per ordine dell' istesso P. Glē, dal M. R. P. Mro Paolo Lecchino da Pesaro Reggente dello Studio di Roma. — Specialmente verso il fine del vol. la scrittura è di parecchie mani, molte parti sono di carattere del Simonetti. Mancano alcuni fogli in fine per lo stato non buono del vol.

Tom. 1 in 8, leg. in perg. di fogl. 287.

30.

Simonetti frater Nicolaus. Tractatus de Visione Beatorum. Sotto vi è stato aggiunto da altra mano della stessa epoca: — Fratris Nicolai Simonetti de Cassia Augustiniani. — Al fogl. 122 termina questo trattato, e dopo tre fogli in bianco comincia un « Tractatus de angelis » che occupa 59 ff. Dopo tre ff. in bianco comincia un altro « Tractatus de Sacramentis », al quale, come al primo, è stato aggiunto: — Fratris Nicolai Simonetti de Cassia. — Questo trattato non sembra ultimato, ma poco dovrebbe mancarvi; occupa ff. 118.

Tom. 1 in 8, sec. XVII, leg. in perg.

31.

Dionisius a Burgo S. Sepulcri. Compendium logicae. Sul 1.° fogl. interno: — Compendium Logicae iuxta Doctrinam Emin.mi ac Fundatiss.mi Aegidii Columnae Ord. Eremit.um S. August. explanatum P. Sapientiss.m Baccalaureū Dionisium — A Burgo S. Sepulcri — Ad Usum F. Nicolai Simonetti Cassiani. — Sul frontespizio esterno vi sono fregi in oro, e nel mezzo è raffigurato lo stemma gentilizio del Simonetti (tre monti con una croce e tre stelle sul mediano). Il carattere del mss. è del Simonetti; al fogl. 76 vi è l' anno 1648.

Tom. 1 in 8, leg. in perg. di fogl. 158.

32.

Thoma ae Nuce. Libri de Generatione et de Anima. Sui primi due fogli vi è la — Tabula in libris de Generatione et de Anima — Sul 3.° fogl. vi sono figure a penna e l' arma del Simonetti: in mezzo si legge: — To-

tius philosophici cursus — questiones — Ad.m R. P. Mri Thomae de Nucc Perusini Licei moderatoris optimi — Scribebat Frate Nicolaus Simonectus de Cassia — Anno MDCL, et MDCLI. — Sul 4.° fol. è scritto: — In libros Philosophiae Arist. Disputationes, — e poco sotto: — Ego F. Nicolaus Simonettus de Cassia initium dedi Philosophicis libris die 12 sub anno Iubilei 1650 tempe generalatus Rev. Pris Philippi Vicecomitis mediolanensis, sub liciss. auspiciis Ad.m R. P. Mri Thome de Nuce Ianuensis Ginnasii huius Perusini Reggentis (?) Amantissimi.

Tom. 1 in 8, sec. XVII, leg. in perg. di fogl. 199.

33.

Sposizione (o meglio Spiegazione) de' Vangeli. Il 1.° fogl. comincia: — Era un huomo in terra di Hus che aveva nome Iob, ecc. — Al 4.° fogl. recto si legge: — Incomincia la Hystoria di Thobia ecc. — che finisce al fol. 13 recto col capit. 14. Al fogl. 14 recto vi è una orazione: — Amore inestimabile, amore dolce fuoco eterno, Tu sei quello fuoco ecc. — Al fogl. 15 recto cominciano le lettere di S. Caterina da Siena: esse sono cinque e cioè: A don Pietro da Milano monacho dellordine di Certosa, — al folg. 19 verso: — A madòna Agnesce da Toscanilla; — al fogl. 23 recto: — A Daniella da Orvieto; — al fol. 28 recto alla stessa, ed al fogl. 27 verso: — Al maestro Raimondo da Capua. — Al fogl. 31 recto: — Oratione che faceva la vergine Catherina in abstrazioni. Verita verita e chi sono in ecc. — Al fogl. 31 verso: — Addì 12 di Augusto nella octava di S.to Domenico, Orazione. Ingrato homo, alta eterna deita ecc. — Al fol. 32 recto: — Cominciono e sati evangelii di Iesu Christo tradotti di lingua latina in lingua Toschana e prima quello di San Matteo — Libro della Generatione di Iesu Christo figliuolo di David ecc. — Sono capit. 23. Al fogl. 65 recto: — Comincia el vangelio di san Giováni — In principio era el verbo e el verbo ecc. — Sono capit. 20. Al fogl. 94 recto: — Comincia el Vangelio secondo san Luca Prologo — Imperochè molti si sono sforzati ordinatamēte ecc. — Sono capit. 24. Op. adesp.

Tom. 1 in 8 leg. con due ff. pergam. mss., di ff. 144; misura mm. 0.220 × 0.146, sec. XV.

34.

Compendium Theologiae incert. Così è scritto sul dorso esterno: sul frontispizio interno vi è uno stemma con sotto stampati i seguenti versi:

— Est, Boiarde, atavum insigne tuorum
Est domus armigerae gloria magna tuae;
Quae veluti elatus depressit marte catervas
Sic sibi subiectas laudis ad astra tulit. —

Al fogl. 262 vi sono alcuni sonetti italiani di altro carattere. Op. adesp.

Tom. 1 in 8, leg. in perg., sec. XVII. di ff. 274.

35.

Theologia.

Tom. 1 in 8, leg. in perg. sec. XVII, di ff. 147.

36.

Toleto Francesco (?) card. (?). Summa casuum conscientiae. Sul dorso si legge: — Summa R. P. Toleti M. S. — Sul frontespizio interno: — Summa casuum conscientiae A. R. P. Toleto Societatis Iesu A. L. — Vi è unito un — Compendiolum de Sacramentis ex R. P. Toleto, nec non de Casibus Conscientiae aliqua breviter et succinte collecta.

Tom. 1 in 8, sec. XVII, leg. in perg. di ff. 256.

37.

Baldi Andreas. Moralis Theologia. Il titolo interno è: — Ex doctrina admod. R. P. D. D. Andreae Baldi Sacr.e Theol.e D. D.is eximii Clerici ex Congr.e S. Pauli. Tractatus tres de prompti ac in publico gynnasio auctoritate DD. Epi Novar. erecto traditi in publicum commodum clericor. Moralem theologiam profitentium quor. primus est tract.s de contractib.s Secun.s de restit.e tert.s de quinq. Ecciae praeceptis. Accedit praeterea index omnium disput. cap. et quaest. in ordinem alphabeticum redactus per me Io. Franciscum Pallaziensem Anno Dñi CIↃIↃCXI undecimo cal. Augusti.

Tom. 1 in 8, leg. in perg. di fogli 346.

38.

Antifonario. Sperges me domine | Diffusa est gratiam labiis tuis pro....

Memb., sec. XIV 1.a metà, mis. mm. 0.495 × 0.365, ff. 245 n. Scrittura got. con note del canto fermo, didascalie in rosso, iniziali bleu con fregi rossi e rosse con fregi bleu. Leg. dell' epoca in assi coperti di cuoio nero: restano alcune borchie ed alcuni fermagli di ferro. Alcuni ff. sono tagliati in fondo, ma senza ledere lo scritto; ne mancano in principio ed in fine alcuni: nel corpo mancano il fogl. 17, i ff. dal 101 al 137 ed il fol. 237. La numerazione è segnata in margine a sinistra.

39.

Statuti originali di Cascia 1387. Così è scritto con carattere posteriore sul dorso del vol. — De operibus pietatis (Tabula lib. I) | aliq.° ..... (mutilo) non obstant.

Cart., mis. mm. 270 × 207, ff. 105, rub. in rosso. Leg. in cart. col dorso di perg. Assai probabilmente, per non dire in modo certo, mancano uno o più ff. in principio sul quale o sui quali dovevano essere il frontespizio, il nome dello statutario e l' anno, poichè comincia con la tav. delle rubr. del 1.° libro. Al fol. 95 fa seguito una « Copia addictionum statutorum communis Cassie M. III.LXXXXV. Indictione tertia: et die XXII mensis maii. » Al fol. 98 poi vi sono altre aggiunte del 1491, ed al fol. 104 è trascritta l' approvazione di esso statuto, fatta nel 1389 da Bonifazio IX.

Dott. ADOLFO MORINI

CHIARI

Biblioteca Morcelliana

Cohors o studiosa litterarum,
Præstans ingenio atque amore laudis,
Huc succede, bonas probare et artes
Sueta et multiplicem eruditionem.

MORCELLI, *Electorum.*

Fino dal secolo XV Chiari ebbe scuole, scuole ci s' intende di rettorica e di belle lettere, e v' insegnarono uomini d' alto valore che ancor oggi meriterebbero di essere maggiormente ricordati.

Niuno però mai pensò a provvedere la nostra città di una biblioteca cui insegnanti ed alunni potessero con vantaggio ricorrere nei loro studi.

Al prevosto Morcelli, l' insigne epigrafista, deve Chiari se è dotata di un tale istituto che la onora.

Dotto egli ed amico di dotti, si era, sino da quando soggiornava in Roma bibliotecario del Cardinale Albani, formata una ricca e scelta biblioteca, che aumentò continuamente e che ordinò e dispose in apposita sala della sua casa, dettandone anche un *Metodo di studiare* che dimostra come Egli non solo possedesse i libri, ma ne conoscesse anche il contenuto.

Ora, con esempio raro di generosità, con atto 24 gennaio 1817, quattro anni prima della sua morte, il Morcelli donava alla locale Congregazione di Carità la sua biblioteca con espresso desiderio che entro cinque anni fosse collocata in apposito locale ed aperta al pubblico: ciò che fu fatto nel 1821.

L' atto munificentissimo del Morcelli ebbe imitatori, ed il R. D. Antonio Faglia nel 1833, il R. D. Tomaso Begni, primo bibliotecario della Morcelliana, diligente raccoglitore di patrie memorie e scrittore di varie operette, nel 1843, l' Avv. Pietro Repossi nel 1854, il R. D. Vincenzo Ghidini nel 1856, il R. Faustino Bocchi nel 1877, il R. D. Vincenzo Frattini nel 1878 e il Senatore Co: Ferdinando Cavalli, valente economista, nel 1888, legarono in testamento i loro libri alla Morcelliana che oggi occupa cinque sale ed è ricca di oltre 20 mila volumi di svariata erudizione.

Degno di nota il legato del Repossi per un buon numero di opere d' arte riccamente illustrate, e quello del Cavalli ricco di opere di economia politica.

La Morcelliana è d' indole generale, e raccoglie libri di ogni specie: contiene però specialmente opere di storia, di teologia, di letteratura, d' arte e di economia politica.

In essa gelosamente si custodiscono molti degli autografi dell' illustre fondatore, già editi per le stampe, ed il suo diario — tuttora inedito — dove il diligente pastore segnava quasi ogni giorno le vicende della sua parrocchia dal dì della sua elezione sino al 1815, anno nel quale in causa della podagra perdette la vista.

Se tutti i pastori di anime tenessero, e sarebbe tanto facile, un diario simile, quante memorie preziose per lo storico futuro!

Nella sala di lettura una bella tela del bresciano *Gabriele Rottini* rappresenta il prevosto Morcelli in atto di scrivere.

Fra i *manoscritti*, oltre i morcelliani, conservasi un diario di viaggi (1450-1460) inedito, e forse autografo di *Virgilio Bornato* bresciano, un leggendario dei Santi, in pergamena, del secolo XV, e una copia, unica esistente, degli *Statuta Clararum* compilati da Martino de Gavassis, Baldassare de Cavallis, Pecino de Fonteno e Bettino de Martinengo, tutti abitanti in Chiari, per incarico del Consiglio generale nel tempo (1429) in cui reggeva Chiari Martino de Cocaleo Podestà pel Magnifico ed Eccelso Signore Francesco de Carmagnola.

Il vol. in 4.° consta di 90 carte: nella 1.ª pagina reca miniato lo stemma di Chiari, che è un'aquila nera in campo d'oro con tre stelle d'argento in campo rosso, e sul verso della stessa pagina, pure miniato, lo stemma del Cardinal Gabriele Rangoni chiarese, protettore della Comunità.

Havvi pure ms. un volume, trascritto nel 1470-71 da Pecino Bigoni di Chiari, contenente la Rettorica di Cicerone, il Ratto di Proserpina di Claudiano e un poemetto di Porcellio intorno alla vita militare di Giacomo Piccinino, duce dei Veneti.

Il poemetto, per quanto mi risulta da indagini fatte, sarebbe inedito.

Conservasi anche una copiosa corrispondenza, specialmente di bresciani, col Canonico D. Lodovico Ricci († nel 1805), nonchè oltre duecento lettere dirette al Morcelli da persone insigni per dignità e dottrina.

Tra gli stampati contansi una trentina di *incunaboli* fra i quali notevolissimo (una delle quattro copie esistenti in Italia per quanto risulta dalla *Statistica delle Biblioteche* pubblicata dal Ministero della P. I. nel 1893) il volume della *Secunda Secundæ Divi Thomæ Aquinatis*, stampato a Magonza da *Pietro Schöffer* nel 1467, e fra i rarissimi un *Fasciculus temporum* con numerose xilografie, attribuito, a detta di Mons. Balan, a certo frate *Guarnero di Rolewink*, vivente nel 1494. Fu stampato a Venezia da *Erhardo Ratdolt d' Augusta*.

Purtroppo l'opera generosa del Morcelli e dei benefattori che lo imitarono non reca oggi quei vantaggi che certo si era ripromessi il fondatore: ma ciò è comune a tutti gli istituti congeneri: ormai, il lamento è generale, le biblioteche vanno disertandosi. A chi attribuirne la colpa? In parte alla vita turbinosa d'oggi che colle occupazioni — e non tutte serie — che s' inseguono e s' incalzano non lasciano nè il tempo nè la lena di applicarsi a studi severi e profondi.

Don LUIGI RIVETTI

1. Vetrina dei Mss. Armadio dei Mss.

Statuta Clararum. Statuta et Ordinationes Clararum. Il codice — Statuta Clararum — è in foglio piccolo di carte 98 e contiene 544 paragrafi non numerati. A carta 8, segnata nel codice col N. 1, si legge: — Principium statutorum et ordinum Cois de Claris factor. et compilator. per prudentes et discretos viros Martinum de Gavassis Baldessarum de Cavallis Peeinum de fonteno et Betinum de Martinengo, oēs habitatj (sic) Terrae de Claris, ellectos et deputatos an praedta per concilium gñale dtāe terrae, tpre regimis et sub regimine spectabilis et egregii in iur. civili publ. licẽtiati domini Martini de cocalio civis brixāe hoñori potestatis dtāe terrae, pro Magco et excelso dono Francisco dtó carmagnola de vicecomitibus castri novi et dtāe terrae de claris comite ac oiun gentiū illustrissimae ducalis Dñationis venetiār, etc. Capitaneo gñali, quae statuta et ordinaměta descripta et annotata in pñti volumine facta et compilata fuere de anno cũrr, millo quadringentesimo vigesimo nono, indictione septima, prout infra seriosius est annotatum.

Secondo ne scrive il Canonico Faustino Rho nella sua operetta — La contea di Chiari (Brescia 1817) — questo codice apparteneva al Sign. Giuseppe Pagani, segretario del Giu-

dice di Pace di Chiari. Come poi sia pervenuto alla Morcelliana non risulta. La legatura è antica, ma non del tempo: è in mezza pelle con cartone, ma non ha nè fermagli, nè dorature nè impressioni. Il codice è ben conservato. Fu scritto nel 1560. Cartaceo, cm. 30 $^1/_2$ × 21 $^1/_2$ Le carte sono 98, non numerate le prime 8 che contengono il frontespizio e l' indice: numerate le altre 90. Sono distribuite in quinterni e vi sono parecchie lacune, forse perchè sciupato od illeggibile l' originale. L' originale di questi Statuti è perduto: il codice della Morcelliana è una copia del 1560, l' unica esistente. Nel recto del frontespizio ha, miniato, lo stemma del Comune di Chiari, che è un' aquila nera in campo d' oro con tre stelle d' argento in campo rosso: nel verso della stessa carta, pure miniato, lo stemma del Cardinale Gabriele Rangoni, chiarese, protettore della Comunità. Le righe sono 48 a pagina intera. Inchiostro nero, alquanto ingiallito. Le carte bianche sono una sola, la prima dopo l' indice, le incomplete la 20.ª e la 23.ª nel verso e la 24.ª nel recto. Questi — Statuta — dividonsi in *Civilia, Criminalia* e *Victualium*. La divisione però non è si accurata che qua e là non si trovino disposizioni riguardanti altra materia. Gli statuti, scrive il Rota, non rimasero lettera morta dopo il Carmagnola, e per quella alternativa di concessioni e di restrizioni, di cui è tessuta la legislazione veneta che peccava forse di difetto opposto all' odierno accentramento, appare indubbiamente che si osservarono fino al tramontare del secolo XVII.° in quelle parti che non si opponevano al diritto comune, (G. Batt. Rota: Il Comune di Chiari, Brescia 1882, pag. 172).

2. Biblioteca Morcelliana (Archivio C.le: Parte Antica) B. I. 12. Archivio C.le di Chiari 23. D.

Pacta Datiorum. Rubrica pactorum generalium omnium datiorum civitatis brixiae et districtus, necnon pactorum specialium ut infra. — Come risulta dal titolo, il codice non è che un complesso di leggi daziarie colle relative applicazioni e colla procedura adottata contro i contravventori. Granaglie, fieno, lino, seta, olii, coloniali, ferro, bestiame, tutto era gravato di dazio: inoltre gabelle erano imposte per ogni capo di bestiame venduto o permutato, pei forni e per le macine. Godevano di qualche diminuzione sulle tariffe le valli Trompia e Sabbia per le ferramenta, ed i Comuni di Pilzone, Zone, Vello, Martignano, Mont' isola e Peschiera per le lane. Esenti dai dazii pedagii et gabelle alcuni ordini religiosi: da quello d' entrata le stoffe per Chiesa e gli arredi sacri. I panni dovevano essere bollati. I dazi si aggiudicavano al miglior offerente che prestava cauzione proporzionata. Ai daziarii non solo era permesso di sequestrare la merce, ma anche di far chiudere in loco congruo, non in carcere, i frodatori: podestà, vicarii, consoli obbligati ad ajutarli. Il registro dei daziarii forniva prova ineccepibile contro i debitori: i beni della moglie, salvi i dotali, potevano essere pignorati per le frodi del marito. (Rota G. B. il Comune di Chiari, pag. 174).

Dall' archivio Comunale di Chiari la cui parte antica fu trasportata alla Morcelliana. La legatura è moderna, cartonata. Lo stato di conservazione è buono sì all'esterno che nell' interno. Nessuna indicazione di data che però non può essere posteriore di molto al secolo XV°. Cartaceo, cm. 30 $^1/_2$ × 21 $^1/_2$. Le carte sono numerate e sono 66, escluse le prime 4, delle quali la 1.ª e la 4.ª sono bianche, le ultime due contengono la

Rubrica pactorum. Sono pure bianche le ultime tre. Le carte sono distribuite in quinterni. Siccome il Codice si riferisce alla città e distretto di Brescia, il nostro dovrebbe essere una copia ad uso del Comune di Chiari, del quale appunto a pag. 5, che è segnata 1 nel codice, ha, miniato, lo stemma, che è un' aquila nera in campo d' oro con tre stelle d' argento in campo rosso. Nel corpo del codice si hanno parecchie graziose iniziali a colori. Le righe, a pagina intera, sono 44. Inchiostro nero alquanto ingiallito. Sono bianche le carte 1.ª e 4.ª (non numerate) e le ultime tre.

3. Vetrina dei Mss. Armadio dei Mss.

Bornato Virgilio: Itinerario. Vedasi la Monografia a stampa, del Rivetti che ha per titolo: Virgilio Bornato (o Bornati) viaggiatore bresciano nel secolo XV (in Arch. Stor. It., Serie V, vol XXXIII (1904).

Ignorasi, ma per me credo provenga dalla Biblioteca del soppresso convento di S. Bernardino presso Chiari (soppresso nel 1810). La legatura è moderna in mezza pelle. Il codice è ben conservato. Non è indicata l' età, ma credo si possa affermare del 1460 circa. Cartaceo, cm. 20 $^{1}/_{2}$ × 15 $^{1}/_{2}$ Le carte sono 96, non numerate, distribuite in quaderni doppi, cioè di 8 fogli ciascuno, meno uno che è di soli 4 fogli. Non vi sono lettere colorate nè fregi, nè disegni, nè stemmi. Le righe sono a pag. intera e variano dalle 25 alle 30. Inchiostro nero alquanto ingiallito. Sono bianche la 3.ª la 37.ª sino alla 43.ª, la 63.ª sino alla 67.ª, e la 91.ª sino all' ultima.

4. Vetrina dei Mss. Armadio dei Mss.

Cicerone, Rhethor. — *Claudiano.* Ratto di Proserpina. — *Porcellio,* Carmina.

1.ª M. T. Ciceronis Arpinatis ad Herennium Rhetoricorum. — È la nota operetta attribuita in antico a Cicerone, ma che oggi invece si attribuisce ad altri.

2.ª Claudiani poetae de raptu proserpinaè. Anche il contenuto di quest'operetta è noto e non vale la pena di descriverlo.

3.ª La terza operetta non ha titolo, ma dal contenuto risulta essere un poemetto intorno alla vita militare di Giacomo Piccinino, del Porcellio.

Nessuna notizia, soltanto in fine alla prima operetta si conosce il copista, Pecino Bigoni da Chiari, che scrive: Rethoricae liber explicit per me pecinum de bigóibs de claris co tempore quo saturnalia carnis privii celebrant: die tcio nonis marcii Vônae (Verone) morant i domo doni danielis de bivilaquis de lazizo sburbio scti steffani 1470. Della stessa mano sono le operette che seguono. La legatura è antica, in tutta pelle con assi e con impressioni a secco su ambedue le facce. Lo stato di conservazione è discreto. Fu scritto nel 1470. Cartaceo cm. 21 × 15 $^{1}/_{2}$ Le carte non sono numerate, e sono 100 distribuite in quinterni. Come si disse sopra, il codice è una copia tratta dal notajo Pecino Bigoni da Chiari nel 1470. Il carattere, gotico, è sufficientemente chiaro. Le righe a pag. intera sono 24 nella prima operetta e 28 nelle altre. Inchiostro nero, alquanto ingiallito. Sono bianche la 1.ª nel verso, la 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, 6ª e 7ª per intero, come pure le due ultime. È edito o inedito? Per quante investigazioni io abbia fatte mai mi è risultato che questo poemetto sia conosciuto, e dovrebbesi conchiudere che sia inedito. Il Porcellio, poeta napoletano, che alcuni appellano Pietro, ed altri Antonio Pandoni, oltre varie operette in prosa ed in verso, scrisse pure in prosa i — Commentari del secondo anno della vita militare di Giacomo Piccinino — inseriti nel Muratori, R. I. S. vol. XXV°. Ora nella fine di questi Commentari vi ha un elogio del Piccinino in versi — 23 — che fanno parte del poemetto posseduto dalla Morcelliana. Recentemente scrissi all' egregio Prof. G. B. Picotti, insegnante a S. Remo, che nella nuova edizione del R. I. S. ha pubblicato uno studio sui — Com-

mentarii del secondo anno — del Porcellio, ch' egli a differenza di altri ritiene che tale si chiamasse per nome e non per prenome, ed anch' egli mi scrisse di non conoscere l' esistenza del poemetto. Si sa che Re Alfonso d' Aragona avea mandato il Porcellio al campo di Iacopo Piccinino (Scipione) perchè narrasse le imprese che quegli avrebbe compiute pei Veneziani alleati suoi contro il fortunato condottiero Francesco Sforza (Annibale) che le armi e gli eventi aveano portato sul trono di Milano. E per tutto il 1452 Porcellio avea raccolto memorie della guerra passando anche nel campo nemico con un salvocondotto che avea domandato allo Sforza. Queste memorie formano appunto il tema del poemetto contenuto nel codice della Morcelliana. Questo poemetto è sconosciuto pure anche al Prof. Ugo Frittelli, il quale mentre nel suo studio critico su — Giannantonio de' Pandoni detto il Porcellio (Firenze, Paravia 1900) fa un esame delle varie opere del Porcellio, parlando dei Commentarii sul secondo anno della vita militare del Piccinino, non accenna punto al poemetto in parola del quale, come dissi più sopra, oltre una ventina di versi sono riportati nei Commentari medesimi. Agli scrutatori di documenti investigare se il testo del codice della Morcelliana sia mai stato stampato o se inedito, e se e dove esista l'originale. Le ultime due carte del codice in parola contengono due carmi, l' uno in lode del Vescovo di Milano Giovanni Visconti, l' altro in lode di S. Maria Maddalena. La forma li farebbe credere dello stesso Porcellio, ma non li trovai fra le sue poesie edite. Il carme però sul Visconti mi si assicura pubblicato dal Giulini nella sua storia di Milano, ma non ebbi mezzo di verificare.

5. Vetrina dei Mss. Armadio dei Mss.

Leggendario. Il codice è un — Leggendario de' Santi —; il primo capitolo è intitolato — Adventus Dñi; segue il 2.° — In festivitate Sancti An-Andreae Apli; il 3.° — In Sancto Crisanto etc. — Il codice, a mio debol parere, non dovrebbe essere posteriore al secolo XV°, poichè vi è segnata la festa della SS. Trinità senza accennare a data fissa, il che fece il Pontefice Giovanni XXIII° che la fissò alla 1ª Domenica dopo Pentecoste. E Giovanni XXIII fu Pontefice dal 1410 al 1415.

Forse proviene dalla Biblioteca del convento dei Francescani di S. Bernardino soppresso nel 1810, dalla quale pervennero alcune altre opere, specialmente incunaboli, di pregio. Veramente il Convento di S. Bernardino fu soppresso nel 1810 e la Morcelliana fu fondata nel 1817: non è però improbabile che il Morcelli acquistasse tali opere in occasione della soppressione del Convento. Nessuna legatura: è solo ricoperto di una carta colorata moderna. Il codice è ben conservato. Non vi è data di sorta, ma come dissi, lo riterrei non posteriore al secolo XV°. Membranaceo. 164 mm. × 111 mm. Le carte non sono numerate, sono però 84 distribuite in quaderni e a due colonne, meno la penultima nel verso a tutta pagina di altro carattere e di inchiostro più nero. L' opera però finisce nel recto della penultima pag. colle parole — Finito libro referamus gratias. — Tutte le iniziali sono colorate alternativamente in rosso ed azzurro con fregetti pure colorati. La scrittura, gotica, minuta ma chiara appare di una sola mano. La media delle righe d' ogni colonna è di 44. Inchiostro nero alquanto ingiallito. Carte bianche nessuna, meno il verso dell' ultima.

6. Vetrina dei Mss. Armadio dei Mss.

Compendium theologicae veritatis Alberti Magni. Incipit compendium theologicae veritatis Magistri Alberti Magni. — E un trattato di teologia diviso in sette libri.

Il 1.° — De natura Divinitatis.
Il 2.° — De operibus Conditoris.
Il 3.° — De malo in genere.
Il 4.° — De humanitate Christi.
Il 5.° — De virtutibus et gratia.
Il 6.° — De virtute Sacramentorum.

Manca in parte il cap. 36 del libro VI: De qualitate ordinandorum; il cap. 37 dello stesso libro — De sacramento matrimonii — e tutto il libro VII° — De ultimis temporibus.

Da un indicazione interna risulta che apparteneva in antecedenza al Convento dei Cappuccini di Casalmoro col N. 847: alla Morcelliana pervenne poi dalla Libreria dei Cappuccini della Badia presso Brescia soppressa nel 1867. La legatura è moderna cartonné. Il codice è ben conservato, solo da un legatore imperito ebbe mozzato quasi per intero il margine inferiore. Nessuna indicazione del tempo nel quale fu scritto. Membranaceo. 18 × 14. Le carte non sono numerate, sono però 108 distribuite in quinterni. È mancante in fine, poichè confrontato con un vol. a stampa risulta mancante di 2 capitoli (36 e 37) del libro VI°, e di tutto il libro VII°. La scrittura, gotica, è sempre uguale e si rivela di una sola mano: è nitida con iniziali colorate alternativamente in rosso e azzurro. Nella prima pag. la lettera V, ha una piccola miniatura rappresentante il Padre Eterno che tiene colle due mani una Croce col Cristo. Ogni libro poi ha una bella iniziale a colori di quasi 4 cm. Le righe a pag. intera sono 36. Inchiostro nero ben conservato. Carte bianche od incomplete nessuna.

7. Vetrina dei Mss. Armadio dei Mss.

Acronis Commentum super libros Carminum Horatii.

Come risulta del titolo esterno (recentissimo) e dalle parole di chiusa dell' ultima carta, il codice contiene il commento di Acrone sui carmi di Orazio Flacco. Acrone, è noto, fu un grammatico romano, probabilmente del V° secolo dell' era volgare. I frammenti che sopravanzano dell' opera sua sopra Orazio, quantunque mutilati, sono assai pregevoli come quelli che contengono le osservazioni di più antichi chiosatori, Q. Terenzio Scauro ed altri. Questi frammenti furono pubblicati per la prima volta da A. Zarotto a Milano nel 1474, e nuovamente nel 1486. Legatura posteriore di certo all' età del codice, in tuttta pergamena con cartoni. Il codice è alquanto sciupato dall' umidità nelle prime carte. Secolo XV°. Cartaceo. cm. 25 ½ × 19 ½ Le prime 98 carte non sono numerate: la numerazione incomincia alla carta 99 col rispettivo N. 99 e segue fino al N. 275 dell' ultima carta. I quaderni sono ordinariamente di sei fogli. Certo che il codice è una copia che risale al sec. XV°: solo la prima iniziale della 1.ª carta è a colori con oro. La scrittura fino alla carta 191 è gotica; dalla carta 192 fino all' ultima tende piuttosto al rotondo, e pare di epoca posteriore. A pag. 275 si legge: Explicit doctissimi Acronis comētū sup. libros carminum horatij. Le righe a pag. intera sono 35; dalla carta 99 a 119 sono in numero di 42 a due colonne. Inchiostro nero alquanto ingiallito. Sono bianche le carte dal N. 92 al 98, dal N. 151 al 155 e la 276ª.

Manoscritti Morcelliani

8. Arm. Mss. B. I. 6-8.

Tre grossi vol. dal titolo — *Africa christiana* — che trattano della storia delle chiese d' Africa. Il Morcelli dedicava quest' opera a Papa Pio VII°, e fu pubblicata dalla tip. Bettoni di Brescia nel 1816.

Cart. in 8.° sec. XIX, di complessivi fogli 880, leg. in cartonné, proven. Morcelli.

9. Arm. Mss. B. I. 9.

Un vol. dal titolo — *Electorum* — contenente poesie scelte di varii autori alle quali il Morcelli aggiunse note ed alcuni suoi carmi. Ebbe due edizioni: la 1.ª a Brescia nel 1814, la 2.ª a Padova nel 1818.

Cart. in 8.° sec. XIX, di fogli 94, leg. in cartonnè, prov. Morcelli.

10. Arm. Mss. B. I. 5.

Un vol. contenente alcuni frammenti morcelliani di miscellanea ecclesiastica.

Cart. in 8.° sec. XVIII, ff. 60, leg. perg., prov. Morcelli.

11. Arm. Mss. B. I. 10.

Cartella contenente: 1.° Le iscrizioni morcelliane napoleoniche che furono poi pubblicate in gran parte da Michele Ferruzzi insieme ad alcune iscrizioni di Filippo Schiassi e proprie nel 1858 a Parigi e dedicate a Napoleone III.

Cart. in 16.° sec. XIX, ff. 32, leg. mezza pelle, prov. Morcelli.

2.°) Un volumetto di miscellanea varia inedito.

Cart. in 16.° sec. XVIII, ff. 58, leg. tutta perg., prov. Morcelli.

12. Arm. Mss. B. I. 11.

Un vol. contenente il testo dei *φαινομενα* di Arato con traduzione del Morcelli a fronte.

Cart. in 8.° sec. XVIII, ff. 60, leg. cartonné, prov. Morcelli.

13. Arm. Mss. B. I. 12.

Un vol. dal titolo — *Tirocinium litterarum graecarum* — sive carmina aliquot Gregorii theologi et interpretationes scholiastae veteris primum editae ex codice Bibliothecae Albanae.

Fu stampato a Modena nel 1826.

Cart. in 16.° sec. XVIII, ff. 60, leg. cartonné, prov. Morcelli.

14. Arm. Mss. B. II. 1.

Cartella contenente: 1.°) Il Metodo di studiare nella Biblioteca morcelliana, compilato dal Morcelli e stampato a Chiari nel 1826.

Cart. in 8.° sec, XIX, ff. 46, broch., prov. Morcelli.

2.°) Lettere (N. 198) dirette al Morcelli da letterati ed uomini insigni. I nomi degli illustri soggetti che carteggiarono col Morcelli e il tema delle lettere furono pubblicati dal P. Iacopo Germano Gussago, Min. osserv. nella sua opera — Biblioteca Clarense stampata a Chiari in tre vol. nel 1820-24.

Cart. sec. XVIII e XIX, prov. Morcelli.

15. Arm. Mss. B. II. 2.

Cartella contenente: 1.°) Opuscolo dal titolo — *Reliquorum de Sacramentis, libri II* — che fu pubblicato nel Tomo XIV, Serie III[a] delle — Memorie di religione, di Morale, e di Letteratura a Modena nel 1853.

Cast. in 16.° sec. XIX, ff. 26, leg. cartonné, prov. Morcelli.

2.°) Una seconda copia dell' *Electorum.*

Cart. in 8.° sec. XIX, ff. 68, sciolti.

3.°) Un fasc. di miscellanea.

Cart. in 8.° sec. XIX, ff. 64, broch.

4.°) Un fasc. contenente discorsi varii inediti.

Cart. in 8.° sec. XIX, ff. 190, broch., prov. Morcelli.

16. Arm. Mss. B. II. 3.

Cartella contenente tutto il — *ΠΑΡΕΡΓΟΝ* — ossia l' ultimo volume delle Iscrizioni Morcelliane. Fu stampato a Padova nel 1818.

Cart. *schede*, sec. XIX, prov. Morcelli.

17. Arm. Mss. B. II. 4.

Un vol. dal titolo — *Ordo librorum Bibliothecae Morcellianae.* — È un indice topografico dei libri della Morcelliana.

Cart. in 4.° sec. XIX, ff. 136, leg. tutta pelle. prov. Morcelli.

18. Arm. Mss. B. II. 6.

Un vol. dal titolo — *Memorie della Prepositura Clarense* — o Diario nel quale il Morcelli segnava quasi giorno per giorno gli avvenimenti della Parrocchia. Incomincia colla data da Roma 1.° Gennajo 1790, e finisce al 31 Dicembre 1815. A questo punto il Morcelli divenuto cieco cessò di scrivere il diario. — Inedito.

Cart. in 8.° sec. XIX, ff. 153, leg. cartonné, prov. Morcelli.

19. Arm. Mss. B. II. 7.

Cartella contenente: 1.°) Un primo indice topografico della Biblioteca Morcelliana.

Cart. in 8.° sec. XIX, ff. 146, leg. cartonné, prov. Morcelli.

2.°) Un vol. di miscellanea di notizie di filologia, di filosofia, di geografia, di lapidi e medaglie, di storia civile ed ecclesiastica.

Cart. in 8.° sec. XVIII. ff. 116, leg. in pergam., prov. Morcelli.

20. Arm. Mss. C. II. 1.

Un vol. contenente alcune lettere del Morcelli ed altre a lui dirette, nonchè alcune iscrizioni autografe tutte edite.

Cart. in 8.° sec. XVIII e XIX. ff. 280, leg. cantonné, prov. Morcelli.

21. Arm. Mss. C. II. 2.

Un vol. di Miscellanea in prosa ed in verso in gran parte edita.

Cart. in 8.° sec. XVIII e XIX, ff. 448, leg. mezza pergam., prov. Morcelli.

22. Arm. Mss. C. II. 3.

Un vol. di Miscellanea contenente: Lezioni di teologia morale e di liturgia, (inedite) nonchè parecchie dissertazioni di archeologia edite da Giov. Labus, e l'opuscoletto di S. Epifanio dal titolo — De divina inhumanatione — con versione e note del Morcelli, uscito alla luce a Modena nel 1828.

Cart. in 8.° sac. XVIII e XIX, ff. 332, leg. mezza pergam., prov. Morcelli.

23. Arm. Mss. C. II. 4.

Un vol. di Miscellanea contenente: Dottrine, Tridui, Novene e Ragionamenti (inediti), nonchè alcuni trattati ascetici pubblicati negli — Opuscoli ascetici — che ebbero varie edizioni.

Cart. in 8.° sec. XIX, ff. 300, leg. mezza pergam., prov. Morcelli.

Per le notizie biografiche del Morcelli vedasi la monografia sulla — *Biblioteca Morcelli e Pinacoteca Repossi* — Brescia, Geroldi, 1907, e quanto è detto in testa qui sopra.

Manoscritti Ricciani

24. Arm. Mss. A. I. 1-8. e A. II. 1-2.

Vol. 10 contenenti la — *Corrispondenza Ricciana* — con un complesso di 1835 lettere dirette al C.^{co} Lodovico Ricci da cultori di discipline teologiche, storiche e letterarie.

Cart. in 8.° sec. XVIII e XIX, vol. 10, in brochure, di circa 4000 fogli, prov. Ricci.

25. Arm. Mss. A. II. 3.

Un grosso vol. contenente Notizie dei letterati chiaresi: *Giovita Rapicio, Fausto Sabeo, Card. Gabriele Rangoni, Lodovico Alessandrini, Isidoro Clario.* Di queste notizie raccolte dal Ricci approfittò il P. Iacopo Germano Gussago Min. Osserv. nella compilazione della sua — *Biblioteca Clarense* — ovvero Notizie istorico-critiche intorno agli scrittori e letterati di Chiari, pubblicata in tre vol. a Chiari nel 1820-24.

Cart. in 8.° sec. XVIII e XIX, ff. 384, in brochure, prov. Ricci.

26. Arm. Mss. A. II. 4.

Un vol. contenente Panegirici (inediti) e gli elogi della Ctessa Paolina Grismondi e C.te Giuseppe Imbonati (editi) ed alcune poesie, quasi tutte inedite.

Cart. in 8.°, sec. XVIII e XIX, ff. 212, in brochure, prov. Ricci.

27. Arm. Mss. D. I. 17-19.

Vol. tre di Poesie del *Ricci* quasi tutte inedite e trascritte per mano del R. D. Tomaso Begni.

Cart. in 16.° sec. XIX, di complessivi fogli 432, leg. mezza pelle, prov. Begni.

28. Arm. Mss. A. II. 5.

Un vol. contenente — *Lettere del Ricci* — quasi tutte inedite, e l' Elogio della Ctessa Cecilia Uggeri Duranti. (edito).

Cart. in 16.° sec. XVIII e XIX, ff. 248, in broch., prov. Ricci.

29 Arm. Mss. D. I. 20.

Un vol. contenente la Traduzione in versi italiani dei Salmi penitenziali e graduali. Fu trascritto per mano del R. D. Tomaso Begni.

Cart. in 16.° sec. XIX, ff. 64, leg. mezza pelle, prov. Begni.

Lodovico Ricci nacque in Chiari il 10 febbrajo 1730: fece i suoi primi studj nel patrio collegio quindi tramutossi nel Seminario di Brescia.

Fatto sacerdote tornò in patria ove ottenne un posto nella Residenza della chiesa parrochiale.

Aggregato dapprima all' Accademia degli Agiati di Rovereto, col nome di Valsinio, quindi a quella dei Trasformati di Milano, e a quella dei Ricovrati di Padova, ebbe relazione epistolare colle persone più colte del suo tempo.

Testimonio di tale relazione sono i dieci volumi della sua corrispondenza che contengono oltre 1800 lettere a lui dirette da cultori di discipline teologiche, storiche e letterarie, fra i quali noto il C.co Camillo Agliardi, l' Ab.

Facciolati, l' Ab. Saverio Quadrio, il C.[te] G. Batt. Corniani, il C.[te] G. Maria Mazzuchelli, l' Ab. Rodella, l' Ab. Girolamo Tiraboschi, l' Ab. G. Battista Guadagnini, D. Pietro Tamburini e il Prof. Ab. G. Battista Zola. Quantunque investito di un canonicato, e quindi gravato dalla cura d' anime, il Ricci non abbandonò mai i suoi studj prediletti, e da lui raccolte abbiamo una quantità di notizie storiche sopra illustri chiaresi, alcuni elogi sì in idioma latino che volgare, e parecchi volumi di poesie, molte delle quali inedite.

Morì in Chiari il 24 gennajo 1805 in età d' anni 75.

Di lui fece parecchie volte onorevole menzione il Prevosto e latinista illustre Morcelli nella sua opera intitolata — Electorum —; un' ampia biografia ne dettò pure il P. Iacopo Germano Gussago nella sua opera — Biblioteca Clarense — (vol. 3.° pag. 169) ed un cenno ne scrisse pure il Rev. D. Tomaso Begni primo Bibliotecario della Morcelliana ed erede degli scritti Ricciani che passarono poi alla Morcelliana.

Manoscritti Varii

30. Arm. Mss. A. II. 6.

Un vol. contenente — *Lettere (80)* — di varii scrittori: alcune sono dirette al C.[te] G. Maria Mazzuchelli, altre all' Ab. Marco Cappello, altre all' Ab. Giov. Marenzi.

Cart. in 8.° sec. XVIII, ff. 162, leg. in broch., prov. Ricci.

31. Arm. Mss. A. II. 7.

Un vol. contenente — *Poesie* — (in massima parte inedite) di varii autori, in gran parte bresciani e chiaresi, quali *Girolamo Bocchi, Mauro Bettolini, Marco Cappello, Giuseppe Colpani, G. Battista Corniani, Durante Duranti, G. Maria Febrari, Pietro Lottieri, Abb. Maffoni.*

Cart. in 8.° sec. XVIII e XIX, ff. 252, leg. in broch., prov. Begni.

32. Arm. Mss. A. II. 8.

Un vol. contenente — *Orazioni e lettere* — del chiarese Canonico *Lodovico Alessandrini.*

In calce al vol. vi sono unite alcune lettere di *Paolo Rapicio* e di *G. Mattia Tiberino.*

Cart. in 8.° sec. XVI, ff. 78, leg. in broch., prov. Ricci.

Lodovico Alessandrini nacque in Chiari poco prima del 1500: fatti i suoi primi studj in patria si trasferì a Padova ove si addottorò in diritto civile e canonico.

Passò quindi nel 1530 nel monastero di S. Giustina ad ammaestrare quella gioventù: fu primo rettore della Chiesa di S. Lucia, quindi a Verona Rettore di S. Fermo Minore, e finalmente Canonico Curato della Chiesa di Chiari sua patria ove morì circa la metà dell' anno 1558.

Paolo Rapicio. Di lui poche notizie ci restano. Sappiamo solo che nacqne in Chiari dal famoso umanista *Giovita Rapicio,* e che nel 1553 fu professore di giurisprudenza nell' università di Padova, come narra l' Ab. Facciolati ne' suoi *Fasti Patavini* vol. 3.° pag. 170.

G. Mattia Tiberino nacque in Chiari — ignorasi l' anno preciso — dove fece i suoi primi studj: recatosi quindi a Pavia circa il 1468 ed ottenutavi la laurea in medicina passò a Trento, chiamatovi da Giovanni Sala, gentiluomo bresciano che vi esercitava l' officio di Podestà.

Il nostro Tiberino trovavasi a Trento quando nel 1475 gli Ebrei uccisero a scopo rituale il piccolo Simoncino.

Di questo fatto stese relazione il Tiberino che fu piu volte stampata.

Ancora nel 1482 trovavasi a Trento il Tiberino ed ivi morì, non sappiamo precisamente in quale anno.

33. Arm. Mss. A. II. 10.

Un vol. contenente — *Lettere varie* — inedite di *D. Tomaso Begni* ad Antonio Bazzarini, al P. Iacopo Gussago Min. Oss., a Giovanni Labus e ad Antonio Lancetti. Contiene pure alcune notizie patrie, nonchè alcuni opuscoli dello stesso *Begni.* I principali sono — Intorno ai Climi ed ai Crepuscoli — Della estrazione delle radici quadrate e cubiche — Degli affitti.

Cart. in 8.°, sec. XIX, ff. 336, leg. in broch., prov. Begni.

34. Arm. Mss. C. I. 1.

Cartella contenente: Memoria intorno alla vita ed agli scritti del Prev. Stefano Antonio Morcelli (ined.) stesa da D. Tomaso Begni.

Cart. in 8.°, sec. XIX, ff. 4, prov. Begni.

35. Arm. Mss. D. I. 4.

Un volumetto dal titolo — *Brevi memorie* — di illustri italiani stese dal R. D. Tomaso Begni — ined.

Cart. in 8.°, sec. XIX, ff. 50, leg. mezza pelle, prov. Begni.

Tomaso Begni nacque in Chiari nell' anno 1777: studiò nel patrio collegio, quindi si trasferì nel Seminario di Brescia.

Fatto sacerdote tornò in patria ove dapprima fu insegnante nelle pubbliche scuole e quindi Bibliotecario della Morcelliana. Scrisse parecchi opuscoli ed appose note bibliografiche a buon numero dei volumi della Morcelliana.

Morì in Chiari il 13 Ottobre 1842.

36. Arm. Mss. C. II. 5.

Un vol. contenente — *Lezioni scritturali* — (ined.) ed un elogio funebre di Mons. Gabrio Maria Nava, Vescovo di Brescia detto dal *R. D. Paolo Bedoschi.*

Cart. in 4.°, sec. XIX, ff. 320, leg. in broch., prov. Bedoschi.

37. Arm. Mss. C. II. 6.

Un vol. contenente un fasc. di — *Iscrizioni latine* — (inedite) una *Biografia* di *Morcelli*, una serie di *Istruzioni catechistiche e prediche* (inedite) del *R. D. Paolo Bedoschi.*

Cart. in 8.°, sec. XIX, ff. 310, in fascicoli sciolti, prov. Bedoschi.

Paolo Bedoschi nacque in Chiari il 30 marzo 1770. Fatti i suoi studi nel Seminario di Brescia ed ordinato sacerdote, tornò in patria dove alla morte del Morcelli, avvenuta il 1.° gennajo 1821, il Comune lo chiamò a reggere la parrocchia che governò per circa 20 anni con somma vigilanza ed instancabile operosità. Di non volgare talento, e di prodigiosa memoria fornito ci lasciò un saggio del suo valore letterario in un fascicolo di iscrizioni latine ed in alcune poesie. Morì in Chiari l' 8 dicembre 1841.

38. Arm. Mss. C. I. 2.

Un vol. dal titolo — *Brescia illustre* — di *Beniamino Zacco* e *Bernardino Faino* Contiene le biografie di ottanta mitrati bresciani che hanno goduto Vescovati fuori della patria.

Cart. in 4.°, sec. XVIII, ff. 224, lèg. in cartonné, prov. Ricci.

39. Arm. Mss. C. I. 3.

Un vol. contenente una — *Copia degli Statuti di Bovegno* — tratte dal R. D. Bartolomeo Tosini. In calce al volume vi ha pure copia di alcune pergamene. Lo Statuto fu pubblicato nel 1898 dal Sac. milanese D. Bartolomeo Nogara.

Cart. in 4.° sec. XIX, ff. 50 leg. in cartonné, provenienza D. Bartolomeo Tosini.

40. Arm. Mss. C. I. 4-5.

Vol. 2 di — *Esortazioni* e *discorsi* — detti dal Sac. *D. Giovanni Bertoli* chiarese, ai giovani raccolti nel Collegio Ghislieri di Pavia e Calchi-Taeggi di Milano nei quali il *Bertoli* fu Direttore Spirituale.

Cart. in 4.°, secolo XIX, fogli complessivi 396: un vol. leg. in mezza pelle, l' altro in brochure, prov. Bertoli.

41. Arm. Mss. C. I. 6.

Un vol. contenente la — *Storia delle apologie cristiane* — contro gli increduli (vol. 1.°) del Can.co *Faustino Rho.*

Cart. in 4.°, sec. XIX, ff. 208, in brochure, prov. Begni.

42. Arm. Mss. C. I. 7.

Cartella contenente: 1.°) Annalium Missionum Indicarum vol. 1. (inedito) del C.co *Faustino Rho.*

Cart. in 8.° sec. XIX, ff. 84, leg. in brochure, prov. Begni.

2.°) La conferenza di Calpiano, in cui ricercasi l' autorità delle Bolle pontificie Unigenitus e Auctorem fidei. (ined.) del C.co *Faustino Rho.*

Cart. in 4.°, sec. XIX, ff. 48, leg. cartonné, prov. Begni.

3.°) Sentimenti dei Padri sulla Verginità. (inedito) del C.co *Faustino Rho.*

Cart. in 4.°, sec. XIX, ff. 50, leg. in cartonné, prov. Begni.

43. Arm. Mss. C. I. 11.

Vite anacoretiche — Sogno Morcelliano — Lettere intorno alla causa del Cephas, del C.co *Faustino Rho.*

Cart. in 8.°, sec. XIX, ff. 186, leg. in cartonné, prov. Begni.

44. Arm. Mss. C. I. 12.

Vite di alcune Eremitesse d' Italia (inedito) del C.co *Faustino Rho.*

Cart. in 8.°, sec. XIX, ff. 130, leg. in cartonné, prov. Begni.

Faustino Rho, Can.co coadiutore della Chiesa parrocchiale di Chiari nacque in Chiari nel 1776 e quivi moriva nella ancor fresca età di 54 anni il 16 febbrajo 1830. Era versato assai nella geografia, nella storia e specialmente nelle scienze ecclesiastiche.

Parecchie sono le opere che di lui abbiamo alle stampe: la più poderosa è il — *Viaggio anacoretico* — in sei grossi vol. stampati a Chiari nel 1827-29.

45. Arm. Mss. E. I. 1-4.

Quattro vol. di Epigrammi scelti da varii autori e tradotti in lingua italiana dall' Avv.to *Pietro Repossi.*

Cart. in 8.°, sec. XIX, fogli compless. 780, leg. in mezza pelle, prov. Repossi.

46. Arm. Mss. E. I. 8.

Un vol. di Miscellanea poetica latina e italiana, tratta da varii autori dall' Avv.to *Pietro Repossi.*

Cart. in 8.°, sec. XIX, ff. 68, leg. cartonné, prov. Repossi.

47. Arm. Mss. C. I. 9.

Un vol. di Geografia di anonimo autore (Secolo XVIII).

Cart. in 8.°, sec. XVIII, ff. 86, leg. in cartonné, prov. Begni.

48. Arm. Mss. C. I. 10.

Dizionario di Sigle raccolte dal Sac. *D. Bartolomeo Tosini.*

Cart. in 8.°, sec. XIX, ff. 80, leg. in cartonné, prov. Tosini.

49. Arm. Mss. C. II. 7.

Un vol. contenente — *Memorie* e *documenti* — prodotti nelle varie contese agitatesi tra il Prevosto e i Canonici della Chiesa parrocchiale di Chiari per riguardo alla giurisdizione. (Sec. XVII e XVIII).

Cart. in 8.°, sec. XVII e XVIII, ff. 290. leg. in brochure, prov. Ricci.

50. Arm. Mss. D. I: 1-2.

Vol. due di Componimenti accademici in prosa ed in verso. Dagli argomenti svolti si arguisce che si tratta di composizioni lette in tornate accademiche tenutesi in un Collegio di Gesuiti del secolo XVIII.

Cart. in 8.°, sec. XVIII, ff. complessivi 560, leg. in brochure, prov. Begni.

51. Arm. Mss. D. I. 5.

Un volumetto contenente un' Orazione di *Giovita Rapicio* dal titolo — *De modo in scholis tenendo* — già stampata a Venezia nel 1551 col titolo — De liberis publice ad humanitatem informandis — e ristampata a Pavia nel 1790 col titolo — De scholarum instauratione. —

Cart. in 12.°, sec. XVI, ff. 14, leg. in cartonné, prov. Ricci.

Giovita Rapicio, elegantissimo scrittore latino del secolo XVI, nacque in Chiari a' 15 febbrajo 1476. Fece i primi suoi studii in patria, quindi pare si recasse a Padova per laurearvisi.

Ritornato in patria successe al suo maestro Giovanni Olivieri, poi fu chiamato a Caravaggio ad insegnarvi pubblicamente lettere umane, quindi collo stesso incarico a Bergamo, poi a Vicenza, e finalmente nel 1431 a Venezia dove morì in età d' anni 77.

Di lui si hanno parecchie opere a stampa, ed alcune ancora mss. e inedite.

52. Arm. Mss. D. I. 7-8.

Vol. due di — *Componimenti accademici* — in verso. Anche questi due volumi contengono composizioni lette in tornate accademiche d' un collegio di religiosi, probabilmente gesuiti del secolo XVII.

Cart. in 16.°, sec. XVIII, ff. complessivi 328, legati in cartonné, prov. Begni.

53. Arm. Mss. D. I. 10.

Un vol. contenente la vita di *Bianca Cappello* scritta da D. *Baldassare Zamboni*, Arciprete di Calvisano. Copia di mano del R. D. Tomaso Begni.

Cart. in 16.°. sec. XIX, ff. 64, leg. in tutta pelle, prov. Begni.

54. Arm. Mss. D. I. 11-12.

Vol. due di Poesie di autori in gran parte Bresciani, inedite o stampate in fogli volanti, e copiate dal R. D. Tomaso Begni.

Cart. in 16.°, sec. XIX, fogli complessivi 324, leg. in tutta pelle, prov. Begni.

55. Arm. Mss. D. I. 13.

Un vol. di Poesie del R. D. *Domenico Colombo*, copiate dal R. D. Tomaso Begni.

Cart. in 16.°, sec. XIX, ff. 52, leg. in cartonné, prov. Begni.

56. Arm. Mss. D. I. 14.

Un vol. di Poesie del R. D. *G. Batt. Zelini*, Arciprete di Castiglione, trascritte dall' originale del R. D. Tomaso Begni.

Cart. in 16.°, secolo XIX, ff. 50, leg. mezza pelle, prov. Begni.

57. Arm. Mss. D. I. 15.

Un volumetto contenente le Parafrasi di alcuni Salmi di Davide fatte in versi latini da Giovita Rapicio con alcuni inni di lui, ridotte in versi italiani da diversi eccellenti autori e trascritte dagli originali dal R. D. Tomaso Begni.

Cart. in 16.°, sec. XIX, ff. 48, leg. cartonné, prov. Begni.

58. Arm. Mss. D. I. 16.

Un vol. contenente il poemetto — *Vervet* — di *Gresset*, recató in versi italiani dal P. Francesco Martinelli: copia tratta dal R. D. Tomaso Begni.

Cart. in 16.°, sec. XIX, ff. 32, leg. cartonné, prov. Begni.

59. Arm. Mss. E. I. 5-7.

Tre vol. di Satire del Cav. *Bartolomeo Dotti*. Mss. del 1770. Le satire del Dotti furono pubblicate per la prima volta a Parigi colla falsa data di Ginevra presso i F.lli Cramer in due vol. nel 1757, quindi ancora in Ginevra nel 1807 in tre volumi. La nostra copia ms. contiene parecchie satire che mancano nelle edizioni a stampa.

Cart. in 8.°, sec. XVIII, fogli complessivi 500, leg. cartonné, prov. Ricci.

60. Arm. Mss. E. I. 9.

Un vol. di — *Regole aritmeticali* — per fare i conti infallibili del P. *Giustiniano da Brescia.*

Cart. in 8.°, sec. XVIII, ff. 58, leg. mezza pelle.

61. Arm. Mss. E. I. 10.

Un vol. di Poesie latine ed italiane del R. D. *Antonio Bernardi.* (1757).

Cart. in 8.°, sec. XVIII, ff. 84, leg. in perg.

62. Arm. Mss. E. I. 11.

Un vol. di Anonimo contenente le Regole per discorsi e prediche. (1700).

Cart. in 8.°, sec. XVIII, ff. 100, leg. in perg.

63. Arm. Mss. E. I. 13.

Un vol. contenente le — *Rime piacevoli d' un Lombardo* — del P. *Luigi Grossi* Carmelitano scalzo.

Cart. in 8.°, sec. XIX, ff. 84, leg. in cartonné, prov. Begni.

64. Arm. Mss. E. I. 14.

Cartella contenente lo — *Zibaldone* — degli avvenimenti seguiti nel tempo del pasaggio (sic) delle truppe belligeranti in questo paese di Chiari (1796-1814) di *Cristoforo Balladore.* Inedito e curioso.

Cart. in 8.°, sec. XIX, ff. 180, sciolti, prov. D. Pietro Balladore.

65. Arm. Mss. E. I. 15-17.

Vol. tre di Rime sacre, serie e bernesche in vario metro di *Bocchi Girolamo* chiarese (1800). Ined.

Cart. in 8.°, sec. XIX, fogli compl. 236, leg. cartonné, prov. Begni.

66. Arm. Mss. E. I. 18.

Vol. 1. di altre Rime del medesimo autore. Ined.

Cart. in 8.°, sec. XIX, ff. 86, leg. cartonné, prov. Begni.

67. Arm. Mss. E. I. 19

Vol. 1. Copia delle Rime sacre, serie e bernesche in vario metro dello stesso Autore.

Cart. in 16.°, sec. XIX, ff. 196, leg. cartonné, prov. Begni.

68. Arm. Mss. E. I. 20.

Un fasc. dal titolo — *De Reparanda mystica domo Dei: suasoria Ferrerii Zachariae Episc. Vicent.* – Copia di carattere recente.

Cart. in 8.°, sec. XIX, ff. 12, leg. in cartonné.

69. Arm. Mss. E. I. 12.

Un vol. del Can.co chiarese D. *Giovanni Novagari* dal titolo: — *Proprietà elementari della proporzione geometrica* — Ined.

Cart. in 8.°, sec. XIX, ff. 52, leg. in cartonné, prov. Begni.

70. Arm. Mss. C. I. 1.

Cartella contenente tre fasc. di memorie patrie:

Nel 1.°)

A) Sonetto caudato sulla Rocca di Chiari (anni 1821-23) di *Girolamo Bocchi.*

Cart. in 16.°, sec. XIX, ff. 8, sciolto, prov. Begni.

B) Cantata sui passeggi di Chiari del R. Can.co D. *Giovanni Novagari.*

Cart. in 8.°, sec. XVIII, ff. 24, prov. Ricci.

C) Copia di alcune deliberazioni del Consiglio Com.le di Chiari del 1468.

Cart. in 8.°, sec XVIII, ff. 24, prov. Ricci.

D) Biografia del Prevosto D. *Paolo Bedoschi.*

Cart. in 8.°, sec. XIX, ff. 1, prov. Begni.

E) Frammento di poemetto latino di *Alberto Carrara.*

Cart. in 8.° sec. XVIII, ff. 20, prov. Ricci.

Nel 2.°)

α) Narrazione della Battaglia di Chiari (1701) descritta da *Gioseffo Girelli.* (ined.).

Cart. in 8.°, sec. XVIII, ff. 14, prov. Ricci.

β) Memoria relativa ai Beni della Residenza di S. Maria di Chiari, assegnati alle pubbliche scuole.

Cart. in 8.°, sec. XIX, fol. 2, prov. Ricci.

γ) Copia del processo Savallo istituitosi a Chiari nel 1545 a riguardo del patronato del Comune nella nomina del Prevosto e Canonici. — Vi è aggiunta copia di alcuni documenti estratti dai Libri Provisionum del secolo XV.

Cart. in 8.° sec. XVIII, ff. 20, prov. Ricci.

Nel 3.°)

A) Memorie sui funerali del Prevosto Morcelli (1821) scritte da *Bocchi Giuseppe.* Ined.

Cart. in 8.°, sec. XIX ff. 10, prov. Begni.

B) Descrizione dei funerali celebrati in Chiari per la morte di Pio VII°, (1823) scritta da *Giuseppe Bocchi.* Ined.

Cart. in 8.°. sec. XIX, ff. 4, prov. Begni.

C) Descrizione dei funerali celebrati in Chiari per la morte dell' Imperatore Francesco I° (1835) scritta da *Giuseppe Bocchi* Ined.

Cart. in 8.°, sec. **XIX**, fol. 2, prov. Begni.

D) Descrizione della funzione celebratasi in Chiari in ringraziamento a Dio per la cessazione del cholera (1837) scritta da *Giuseppe Bocchi.* Ined.

Cart. in 8.°, sec. **XIX**, fol. 8, prov. Begni.

Pergamene e carte storiche dell' Archivio Comunale di Chiari depositate presso la Biblioteca Morcelliana.

PERGAMENE

71. Collocazione — Cartella A. II. 1.

Rotolo A. contenente N. 8 perg. dal 1289-1399. Sono le seguenti:

1.ª in data 12 ottobre 1289 relativa ad una vicinia generale tenutasi nella chiesa di S. Maria di Chiari, nella quale furono eletti a procuratori del Comune Iacopo Turla e Martino de Cesarenis.

2.ª in data stesso anno e mese relativa alla precedente.

3.ª in data 12 febbrajo 1344. È una dichiarazione di consegna di grano imposta a tutti i comuni del Bresciano. La maggior parte è consegnato da quelli di Chiari.

4.ª in data 19 settembre 1382. Il Prevosto e i beneficiati di Chiari reclamano per un livello che non era stato soddisfatto.

5.ª In data settembre 1396. Riconoscimento di un deposito di L. pl. 700.

6.ª del 1396-97. Ricevuta di dazio.

7.ª del 1397 . Descrizione di immobili affidati al sindaco Bettino de Zenatiis.

8.ª in data 7 marzo 1399. Carta solutionis per Martinum de Gavassis.

72. Cartella A. II. 1.

Rotolo B. contenente N. 8 pergamene dal 1356 al 1516. Sono:

1.ª in data 27 agosto 1356. Privilegio di Bernabò Visconti.

2.ª in data 15 luglio 1406. Privilegio concesso a Chiari da Carlo Malatesta.

3.ª del 1432. Ducale Foscari che conferma i privilegi a Chiari.

4.ª in data 8 aprile 1441. Nicolò Piccinino concede a quelli di Chiari che si facciano restituire ciò che fu loro rapito nel saccheggio.

5.ª del 1473. Transazione tra il Comune e gli Armanni.

6.ª in data 18 maggio 1509. Lodovico Re di Francia conferma i privilegi concessi a Chiari dai Visconti. (Copia).

7.ª in data 14 luglio 1510. Elezione di cinque Sindaci onde trattare a Milano la causa contro Armanni. E preziosa perchè ricorda il de la Palisse a cui Re Luigi di Francia avea infeudato Chiari.

73. Cartella **A. II. 1.**

Rotolo C. contenente N. 35 perg. dal 1402-1449. Sono degne di nota:

la 3.ª in data 19 gennajo 1406, colla quale i cittadini di Brescia che aveano dei beni in Chiari dichiarano di ratificare il privilegio concesso da G. Maria Visconti, e che è riportato per disteso.

la 4.ª del 1406. Pubblicazione del privilegio concesso a Chiari da G. Maria Visconti.

la 6.ª dell' aprile 1412. Liquidazione di tasse fatta dai Commissari del Malatesta, che la terra di Chiari deve a certo Virgilio Bornato.

la 7.ª in data 28 febbrajo 1415. Transazione amichevole relativa alla sentenza dei commissarii del Malatesta (vedi perg. 6.ª).

la 14.ª in data 3 aprile 1418. Testamento di Giovanni detto Lombardo Tassi di Crema che lascia casa e fondo al Consorzio e pane da darsi ai poveri.

la 15.ª in data 15 gennajo 1425. Nomina dei Sindaci e dei procuratori.

la 17.ª in data 3 aprile 1431. Vi è nominato il Prevosto Davide Bigoni che accetta il pagamento di 40 ducati « nomine Ecclesie S.ti Faustini. »

la 22.ª in data 2 febbrajo 1436. Elezione di Sindaci che trattino tutte le questioni relative a Chiari. I sindaci sono 8. È curiosa perchè vi si trovano segnati i cognomi di più di due terzi delle famiglie.

la 25.ª in data 30 novembre 1438. Documento di transazione concesso dall' Arengo pei massari del Comune che non aveano potuto riscuotere.

74. Cartella **A. II. 2.**

Rotolo D. contenente N. 33 perg. dal 1451-1477. Sono da menzionarsi:

la 2.ª in data 20 febbrajo 1451. Sentenza del Podestà di Chiari, ratificata dal Consiglio, che i pesi, imposte etc. si dividano per 70 parti sull' avere e per 30 sulle teste.

l' 8.ª in data 16 maggio 1461. Sentenza del Podestà per foraggi ai soldati.

l' 11.ª in data 19 novembre 1464. Sentenza in favore del Comune nella lite contro Firmino Gavassi.

la 13.ª in data 11 gennajo 1465. Sentenza fra Giacobbe de Guarinis e il Comune per la quale il Guarini è tenuto a pagare onera et factiones etc.

la 14.ª in data 19 gennajo 1467. Accomodazione fra il Comune e Faccio Gavassi, conte palatino, relativa all' istrumento 15 gennaio 1449. È la pri-

ma volta (ncta il Rota) che si trovi un nobile titolato nei documenti del nostro Archivio.

la 16.ª in data 19 settembre 1467. Consorzio di S. Maria: inventario di mobili; curiosa perchè ricorda i nomi allora usati.

la 18.ª in data 26 settembre 1470. Decisione del Vice Podestà di Brescia, dichiarante che quelli di Chiari non sono tenuti a concorrere in spesa alcuna per riparazioni alla Rocca.

la 19.ª in data 13 gennaio 1471. Nomina dei sindaci e procuratori del Comune.

la 26.ª Transazione fra il Comune e Pecino de Caballis per il pagamento delle imposte. Fu la perpetua questione del nostro Comune quella di ottenere che chi avea feudi in Chiari — sustentaret onera una cum ipso Communi —.

75. Cartella A. II. 2.

Rotolo E. contenente N. 18 perg., dal 4 novembre 1477 al 20 Febbraio 1499. Sono quasi tutte atti d' investitura e di compera.

76. Cartella A. II. 2.

Rotolo F. contenente N. 3 pergamene, con unitivi due fogli di carta relativi alla perg. 23 agosto 1461 (la 9.ª del *Rotolo D)*. Le tre pergamene sono:

la 1.ª in data 5 novembre 1400. Parecchi di Chiari si obbligano a pagare 200 fiorini d' oro a Bartolo de Madiis di Brescia: vi è annessa la ricevuta del pagamento eseguito nel 1401.

la 2.ª in data 5 luglio 1473. Investitura di G. Batt. de Madiis, di beni che avea a Chiari, alla Comunità di Chiari.

la 3.ª in data 29 novembre 1480, relativa alla sopranotata 2.ª

77. Cartella A. II. 3.

Rotolo G. contenente N. 28 perg., dal 1500 al 1590. Sono da notarsi:

la 4.ª in data 26 agosto 1504. Concessione di arbitrato per la giurisdizione sull' altare di S. Fermo nella chiesa di S. Maria.

la 6.ª del 1509. Legato al monte di pietà. Si riferisce ai documenti del Libro Rosso della Congregazione di Carità.

la 24.ª in data 10 ottobre 1545. Carta di permuta tra Agostino Averoldi e Stefano de Bujadis. Si ricava il prezzo dei fondi in lire planet 87 al più, e che non era ancora scavata la Seriola nuova di Chiari.

78. Cartella A. II. 3.

Rotolo H. contenente N. 14 perg., dal 1456-1699. Sono da osservarsi:

la 2.ª in data 13 novembre 1479. È una specie di lettera di passo o com-

mendatizia concessa dal Cardinale Gabriele Rangoni di Chiari a Faustino de Bosettis, prevosto di Chiari, a Bettino de Moronibus di Chiari, beneficiato dalla chiesa dei SS. Gervaso e Protaso di Roccafranca, e a tre canonici beneficiati di Chiari.

la 5.ª in data 23 gennajo 1435. Conferimento di un beneficio canonicale di Chiari a Lodovico Alessandrino.

la 7.ª in data 23 maggio 1540 (?) di Pietro Lando, doge di Venezia a Francesco Hanagirio (?) capitano di Brescia, proibente la vendita della Rocca di Chiari.

79. Cartella A. I. 5.

Cartella contenente N. 4 pergamene cioè:

la 1.ª Bolla di Giulio II° concedente al Comune il diritto di Patronato nella nomina del Prevosto e Canonici. (17 dicembre 1507).

la 2.ª in data 27 febbrajo 1545. Processo del Vicario generale di Brescia, Savallo intorno ad alcune contese nella parrocchia di Chiari.

la 3.ª in data 9 giugno 1635. È una ducale di Francesco Erizzo, contro i dannificatori della seriola di Chiari.

la 4.ª in data 1 marzo 1595. É un breve di Clemente VIII° che accorda al diacono Paolo Bavetto la lioenza di farsi ordinare sacerdote da qualsiasi Vescovo.

DOCUMENTI CARTACEI

80. Collocazione Antica 21. I. — Nuova A. I. 1.

Cartella contenente cinque libri delle Spese degli anni 1463, 1467, 1643, 1708 1775 e un libro delle affittanze del 1768.

81. Collocazione Antica 21. II. — Nuova A. I. 2.

Cartella contenente i libri degli Incanti degli officii e calmedri degli anni 1621-38-72 1778-78-80-92 93-94-95-97.

82. Collocazione Antica 21. III. — Nuova A. I. 3.

Cartella contenente N. 4 libri degli Incanti dal 1730-1796; un vol. degli scritti dal 1779-1788; un vol. dei sussidii e tasse del 1573; un vol. di spese dal 1738-1741; un vol. delle imposte del 1441.

83. Collocazione Antica 21. IV. -- Nuova A. I. 4.

Un volume degli scritti (incanti) dal 1779-1788.

84. Collocazione Antica 21. V. -- Nuova A. III. 1.

Un volume dei sussidii e tasse del 1573.

85. Collocazione Antica 21. VI. — **Nuova A. III. 2.**
Un volume: Esattoria dal 1566-1580.

86. Collocazione Antica 21. VII. — **Nuova A. III. 3.**
Un volume delle tasse del 1553.

87. Collocazione Antica 21. VIII. — **Nuova A. III. 4.**
Un volume delle spese dal 1742-1797.

88. Collocazione Antica 21. IX. — **Nuova A. III. 5.**
Un volume delle spese dal 1738-1741.

89. Collocazione Antica 21. X. — **Nuova A. III. 6.**
Un volume delle imposte del 1441.

90. Collocazione Antica 21. XIII. — **Nuova A. I. 6.**
Cartella contenente: Atti della Podesteria del 1740, dal N. 1-69 — Atti del Consiglio C.le 1800 — Inventario della Biblioteca di S. Bernardino.

91. Collocazione Antica 21. XIV. — **Nuova A. I. 7.**
Cartella contenente Atti della Podesteria dal N. 170-369.

92. Collocazione Antica 21. XV. — **Nuova A. I. 8.**
Cartella contenente Atti della Podesteria del 1616.

93. Collocazione Antica 21. XV — **Nuova A. I. 9.**
Cartella contenente Atti della Podesteria del 1616.

94. Collocazione Antica 22. I. — **Nuova A. III. 7.**
Un volume dell' Estimo dal 1418-1422.

95. Collocazione Antica 22. III. — **Nuova A. III. 9.**
Un volume dell' Estimo del 1493.

96. Collocazione Antica 22. II. — **Nuova A. III. 8.**
Un volume dell' Estimo del 1494.

97. Collocazione Antica 22. IV. — **Nuova A. III. 10.**
Un volume dell' Estimo del 1513.

98. Collocazione Antica 22. V. — **Nuova A. III. 11.**
Un volume dei fittuali della Seriola nova del 1567.

99. Collocazione Antica 22. VI. — **Nuova A. III. 12.**
Un volume dei livelli del Comune dal 1506-1565.

100. Collocazione Antica 22. VII. — Nuova A. III. 13.

Cartella contenente: l' Estimo dal 1448 ed aggiunte del 1573-74 — Libro delle spese del 1711 — Entrate 1798 e Atti dei Confratelli di S. Pietro M.^r

101. Collocazione Antica 22. VIII. — Nuova A. I. 10.

Cartella contenente: un vol. relativo al canale Fusia — un fasc. delle multe per accuse del 1462 — un fasc. di pratiche del Not. Bigoni — livelli, investiture.

102. Collocazione Antica 22. IX — Nuova B. I. 1.

Cartella contenente: fascicoli relativi ai beni ecclesiastici e di cittadini obbligati al Comune — il libro dei Quartieri (o topografia di Chiari); a stampa un fasc. dal titolo: Decisione dell' Eccellentissima Quarantia a favore delle quattro Quadre di Chiari contro gli originarii d' estimo maggiore di detta terra, del 1700; — libro dell' Estimo del 1641; — due fasc. relativi alle Quadre; una copia a stampa della Transazione della Seriola nuova di Chiari ed i signori deputati degli affittuali, seguita nel 1808; — altro fascicolo a stampa intitolato — Transactio hominum Universitatis Seriolae veteris de Claris cum Communi dictae terrae 1461, (stampata nel 1767); una nota degli animali bovini esistenti nella contrada di Cortezano nel 1748; — un fasc. dal titolo — Limitazione del 1761.

103. Collocazione Antica 22. X. — Nuova B. I. 2.

Cartella contenente: un libro del *Colonato* 1712-13; — un libro del sussidio; — un fasc. di carte pro spect. Civitate Clararum contra nob. Deputatos contribuentium; — un fasc. (a stampa) con allegati mss. intitolato: Giuditio dell' Eccellentissimo pien Collegio con l' autorità dell' Eccell.^mo Senato a favore dello spett. territorio bresciano contro gli originarii del minor estimo dei Comuni (Brescia 1701); — un fasc. pro Quadris Clararum contra originarios non habitantes in dictis Quadris; — un fasc. (a stampa): Decisione seconda dell' Eccellentissima Quarantia a favor delle quattro Quadre di Chiari contro gli originarii d' estimo maggior di detta terra (Brescia 1701); — un fasc. dal titolo: Vecchi originarii della Comunità di Chiari; — un fascicolo (a stampa): Transactio hominum Universitatis seriolae veteris de Claris cum Communi dictae terrae 1461.

104. Collocazione Antica 22. XI. — Nuova B. I. 3.

Cartelle contenente: Nova aggiunta dell' Estimo del 1653; — un fasc. dell' Estimo di Cortezano del 1559; — un fasc. del Catastico di Zeveto del 1574; un fasc. dell' Estimo del Marengo del 1738.

105. Collocazione Antica 22. XII. — Nuova B. I. 4.

Cartella contenente: un fasc. Aggiunta dell' Estimo 1626; — un fasc.: Estimo novo 1738 Villatico; — altro fasc.: Consorti di estimo minor territorio; — una vacchetta d' estimo del 1653; — un fasc.: Iura quatuor Quadrarum Clararum; — un fasc.: Limitazione del 1795.

106. Collocazione Antica 22. XIII. — Nuova B. I. 5.

Un vol. della Quadra del Marengo del 1596.

107. Collocazione Antica 22. XIV. — Nuova B. I. 6.

Un vol. della Quadra di Cortezano del 1596.

108. Collocazione Antica 22. XV. — Nuova B. I. 7.

Un vol. della Quadra di Villatico del 1674.

109. Collocazione Antica 22. XVI — Nuova B. I. 8.

Un vol. della Quadra di Marengo del 1674.

110. Collocazione Nuova B. IV. 6.

Libro della Limitazione del 1716.

111. Collocazione Nuova B. I. 13.

Un vol.: Spese per la nuova torre, del 1757.

112. Collocazione Antica 23. A. — Nuova B. I. 10.

Un. vol. Manostritto prezioso del Notajo Bigoni Giacomo, contenente: Monumenta Communis Clararum .

113. Collocazione Antica B. C. — Nuova B. I. 11.

Un vol. contenente qualche documento relativo al Comune. Nella maggior parte però sono copie di atti notarili appartenenti a diversi.

114. Collocazione Antica 23. D. — Nuova B. I. 12.

Cartella contenente: un vol. dal titolo — Pacta et ordinationes omnium datiorum civitatis Brixiae et districtus. (L' ho già descritto assieme agli altri codici); — varii fascicoli di documenti storici fra i quali un fascio di carte riguardanti questioni avute con Brescia (1500); — un fasc. contenente i privilegi concessi a quei di Chiari dai Visconti e dalla Repubblica di Venezia; un fasc. di diritti feudali e di decime di ragione del Vescovato di Brescia verso il Comune di Chiari; — un fasc.: Narrazione storica della Battaglia di Chiari (1701) scritta da Giuseppe Guelfi; — un fasc. di decreti della visita pastorale fatta da S. Carlo Borromeo; — alcune carte relative alla Cappellania dell' altare di S. Giuseppe; — una nota dei danni causati dallo scarso raccolto delle galette nel 1787.

115. Collocazione Antica 23. E. — Nuova B. I. 9.

Cartella contenente: alcuni istrumenti e un fasc. (a stampa) con annessi documenti mss. per l' arresto di certo Santo Ferrari; — un fasc. di carte in cui sono richiamati i privilegi di Chiari nel foro civile; — alcuni documenti di Podesteria; — alcuni inventari, e una copia (a stampa) degli Statuti ordini e provvisioni per l' officio delle vettovaglie epilogati dal Podestà Marc' Antonio Ottonelli.

116. Collocazione Antica 23. F. — Nuova A. II. 4.

Liber Provisionum dal 1531-1536

117. Collocazione Antica 23. G. — Nuova A. II. 5.

Liber Provisionum dal 1614-1622.

118. Collocazione Antica 23. H. — Nuova A. II. 6,

Liber Provisionum dal 1636-1654.

119. Collocazione Antica 23. I. — Nuova A. II. 6.

Liber Provisionum dal 1654-1675.

120. Collocazione Antica 23. L. — Nuova A. II. 8.

Liber Provisionum dal 1675-1704.

121. Collocazione Antica 23. M. — Nuova A. II. 9.

Liber Provisionum dal 1704-1723.

122. Collocazione Antica 23. N. — Nuova A. II. 10.

Liber Provisionum dal 1723-1740.

123. Collocazione Antica 23. P. — Nuova B. II. 2.

Liber Provisionum dal 1740-1763.

124. Collocazione Antica 23. Q. — Nuova B. II. 3.

Liber Provisionum dal 1764-1800.

125. Collocazione Antica 23. O. — Nuova B. II. 1.

Un volume: Massaria Communis del 1792.

126. Collocazione Nuova B. IV. 5.

Un volume dei Capitali passivi della Comunità del 1792.

127. Collocazione Antica 27. I.° — Nuova A. III. 14.

Un volume: Farmacia dal 1527-1538.

128. Collocazione Antica 27. II.° — Nuova B. III. 1.

Un volume: Giornale del Farmacista 1628-1633.

129. Collocazione Antica 27. III.° — Nuova B. III. 2.

Un volume: Ruolo militare 1628-1680.

130. Collocazione Antica 24. I.° — Nuova B. III. 3.

Un volume: Entrate del 1494.

131. Collocazione Antica 24. II.° — Nuova B. III. 4.

Un volume: Entrate dal 1506-1542.

132. Collocazione Antica 24. III.° — Nuova B. III. 5.

Un volume: Entrate del 1508.

133. Collocazione Antica 24. IV. — Nuova B. III. 6.

Un volume: Entrate dal 1533-1583.

134. Collocazione Antica 24. V.° — Nuova B. III. 7.

Un volume: Entrate dal 1623-1713.

135. Collocazione Antica 24. VI.° — Nuova B. III. 8s

Un volume: Entrate della Tesoreria e Esattoria.

136. Collocazione Antica 24. VII.° — Nuova B. III. 9.

Un volume: Livelli del Comune.

137. Collocazione Antica 24. VIII.° — Nuova B. III. 10.

Un volume: Entrate e spese del 1627.

138. Collocazione Antica 24. IX. — Nuova B. III. 11.

Un volume: Entrate dal 1636-1641.

139. Collocazione Antica 24. X.° — Nuova B. III. 12.

Un volume: Entrate dal 1642-1643.

140. Collocazione Antica 24. XI.° — Nuova A. IV. 1.

Un volume: Entrate del 1646.

141. Collocazione Antica 24. XII.° - Nuova A. IV. 2.

Un volume: Entrate e spese del 1648.

142. Collocazione Antica 24. XIII.° — Nuova A. IV. 3.

Un volume: Entrate dal 1650-1652.

143. Collocazione Antica 28. I.° — Nuova A. IV. 4.

Un volume: Partitario Entrate

144. Collocazione Antica 28. II.° — Nuova A. IV. 5.
Un volume: Entrate del 1651.

145. Collocazione Antica 28. III.° — Nuova A. IV. 6.
Un volume: Entrate dal 1656-57.

146. Collocazione Antica 28. IV.° — Nuova A. IV. 7.
Un volume: Entrate del 1664.

147. Collocazione Antica 28. V.° — Nuova A. IV. 8.
Un volume: Entrate del 1661.

148. Collocazione Antica 28. VII.° — Nuova B. IV. 1.
Un volume: Entrate del 1669.

149. Collocazione Antica 28. VIII.° — Nuova B. IV. 2.
Un volume: Entrate del 1672.

150. Collocazione Antica 28. IX.° — Nuova B. IV. 3.
Un volume: Entrate dal 1776-1784.

151. Collocazione Antica 28. X.° — Nuova B. IV. 4.
Un volume: Entrate del 1780.

152. Collocazione Antica 28. VI.° — Nuova B. IV. 7.
Un volume: Macina e dazio grosso dal 1724-1725.

153. Collocazione Nuova A. I. 5.
Cartella contenente carte di credito. Sono carte relative al credito del Comune verso G. Batt. Cattaneo al quale il Comune avea dato, onde li realizzasse, i boni delle somministrazioni di viveri fatte alle truppe Francesi e Cisalpine; — Bolla di Giulio II.° concedente il patronato al Comune di Chiari nella nomina del Prevosto e dei Canonici.

154. Collocazione Antica 26. I.° — Nuova B. IV. 12.
Cartellà contenente: Ordini e decreti del Governo repubblicano.

155. Collocazione Nuova B. IV. 8.
Vacchetta.

156. Collocazione Nuova B. I. 14.
Cartella con iscrizioni lapidarie funerarie dal 1838-1847.

157. Collocazione Nuova B. IV. 10.
Vacchetta dell' Estimo per l' anno 1573.

158. Collocazione Nuova B. IV. 11.

Un volume: Estimo novo 1738, Parte di Villatico e Zeveto.

159. Collocazione Nuova B. IV. 9.

Un fascicolo: Catastico dei beni degli eredi del signor Andrea Tonello esistenti in tenere di Chiari 1775.

160-169. Collocazione Nuova B. II. 4-13.

N. 10 Cartelle contenenti: Atti del Consiglio Comunale dal 1810-1847.

170-173. Collocazione Nuova B. IV. 14. e C. V. 1-3.

N. 4 Cartelle contenenti leggi e proclami dall' anno 1803-1810.

174. Collocazione Nuova B. IV. 12.

Cartella contenente: Corrispondenza militare varia per requisizioni, alloggi etc.

D. LUIGI RIVETTI. — *Bibliotecario*

CAMURANA

nel Frignano

Archivio Parrocchiale

Più che della Parrocchia dovrebbe dirsi della Cura, giacchè Camurana è *subsidium curae* di Iddiano nella Provincia e Diocesi Modenese.

L' Archivio è poverissimo di carte, giacchè la maggior parte di esse venne dai singoli curati portata alle rispettive abitazioni, dove rimase poi, per incuria e degli eredi del morto e dei successori del curato, dimenticato; le altre carte furono consegnate all' Archivio parrocchiale di Iddiano. Senza contare le numerose dispersioni che in tutti gli Archivi parrocchiali avvennero per le incursioni delle soldatesche, gli assalti dei briganti, gli incendii ecc.

Questo Archivio non ha nè anche i libri parrocchiali dei battezzati giacchè, come è noto, la prerogativa spetta alla chiesa titolare di S. Michele Arcangelo di Iddiano, restando alla cura soltanto il diritto del seppellimento.

Per altre notizie sul luogo e sulla chiesa vedasi **A. Sorbelli**, *Un feudo frignanese dei conti Orsi di Bologna (Camurana)*. Bologna, Nicola Zanichelli, 1902.

A. S.

1.

Liber in quo registranda sunt omnia spectantia et pertinentia ad ecclesiam sancti Blasii Camuranae ut omnia perduci possint ad bonum finem et utilitatem dictae ecclesiae et hoc non solum de futuro verum etiam ex praeterito, uti apparet ex liberculis et notulis a domino signifero Thoma de Masettio massario praedictae ecclesiae mihi infrascripto exhibitis et per me ad perpetuam rei memoriam registrandis in praesentis etc. In quorum fidem etc. Ego Blasius de Pallaganis e Benedelio propria manu scripsi.

Ms. cart. in fol., di cc. 54, dei secoli XVII-XVIII. È un libro delle entrate e delle spese della Chiesa, con interpolate di tanto in tanto alcune notizie molto importanti, che cominciano dell' a. 1694, nel quale era massaro Bartolomeo Masetti. A piè della prima pagina trovasi questa notizia assai interessante per la Chiesa di Camurana: Pateat et notum sit omnibus quod solemnitas consecrationis dictae ecclesiae fit die X septembris (a. 1737) in festo sancti Nicolai Tolentini.

2.

Documenti varii riferentisi alla sussidiale di Camurana.

È un grosso fascio di carte dei secoli XVII, XVIII e XIX. Importante è questo disposto del vescovo di Modena Carlo Fogliani, dato nella sacra visita fatta il 12 settembre 1682, che comanda al curato di Camurana: di non amministrare i SS. Sacramenti della confessione e della comunione durante il tempo pasquale senza lo speciale permesso annuale del rettore d' Iddiano; di non fare alcuna pubblicazione nè di contrarre matrimoni, anche di persone dipendenti dalla propria cura, senza lo speciale permesso del rettore predetto sotto pena ecc.; di render conto al parroco di Iddiano delle offerte *pro animabus;* di spendere attorno la Chiesa di S. Biagio le offerte che si riscuoteranno nel giorno della festa del titolare, ma anche di queste render conto; di nominare infine un massaro il quale ogni anno dia il resoconto delle entrate e delle spese al rettore di Iddiano come sopra. Contro tali disposizioni protestò il curato con testimonianze e asserzioni di antichi diritti e la contesa si accentuò di anno in anno insino al 1764, nel quale il curato D. Giuseppe Masetti, perchè aveva incitato i suoi dipendenti alla ribellione da Iddiano, fu condotto prigioniero a Modena.

Libreria Bortolini

La famiglia Bortolini, ora rappresentata dal Signor Pietro Antonio (alla cui squisita cortesia debbo il libero accesso nella sua libreria), è fra le più cospicue nella frazione di Camurana, comune di Pavullo nel Frignano (Modena). Insieme alle famiglie Uccellari, Masetti, Antonelli, Baldi ecc. prese parte a tutte le più importanti vicende che si svolsero in quell'antico comune, sia pel periodo in cui fu unito alle località del Sasso e di Mortola, sia quando più tardi ne venne disgiunto. Non è perciò a meravigliarsi se tra i libri e le carte di quella famiglia, quasi la sola che si sia protratta sino ad ora nella primitiva residenza, si trovino manoscritti che spesso hanno un riflesso nella storia, nell' amministrazione e nello svolgimento del comune e della chiesa.

Oltre i manoscritti di cui diamo notizia, si conservano nell' Archivio della famiglia Bortolini non poche carte di un discreto interesse, ma non è questo il luogo adatto ad una illustrazione delle medesime.

A. S.

1.

Novi capitoli et provisioni fatte dal Massaro Scindici et Uomini della Communità del Sasso o sia Camurana posta in Frignano l' anno del Signore 1739 nella seconda iudizione e giorno decimo quinto del mese di dicembre.

Cart. in 8, di 18 cc. n. n. (3 delle quali bianche, una in principio e 2 in fine); secolo XVIII. Legatura ben conservata con tavolette di legno, coperte di pelle impressa a vari ornamenti. Le prime 8 carte contengono gli antichi capitoli accordati dai duchi estensi ai Comuni di Sasso Iddiano e Monte Rastello. È l' unico esemplare conosciuto di questi statuti, anzi è l' originale; lo Spinelli (nel *Sommario di statuti, capitoli etc.*, pubblicato nell' *Appennino modenese*) non ne fa alcuna menzione.

Gli articoli degli statuti sono 24. I primi due riguardano la religione, dal 3.° al 7.° l'amministrazione comunale, l' 8.° e il 9.° i forestieri, il 10.° il commercio, l' 11.° e il 12.° l' economia agraria, il 13.° punisce le frodi degli amministratori comunali e la *barattaria*, il 18.° riguarda la vendita dei beni stabili, il 19.° la caccia, il 20.° il

rendiconto dei raccolti da darsi annualmente al podestà dai sudditi, il 21.° stabilisce le pene per certi danni sulle proprietà, il 22.° riguarda l' obbligo dei padroni per i mezzadri sulla tassa del sale di fronte al podestà, il 23.° stabilisce le pene per chi trasgredisce i presenti statuti, il 24.° le pene per gli amministratori se non osserveranno i loro doveri.

2.

Notizie storiche di Camurana.

Cart., mm. 121×177, di cc. 27, acefalo e mutilo; sec. XVIII e XIX. Le prime 22 carte contengono notizie storiche, la 23.ª il « Pronostico perpetuo per sapere la stagione di tutto l' anno per quanto influiscono li pianeti »; dopo altre notizie paesane, indi i pronostici di parecchi anni, una « osservazione per sapere se la donna gravida farà maschio o femmina », altra « osservazione per sapere chi muore più presto del marito e della moglie » ecc. Sebbene il carattere sia della stessa persona, tuttavia lo scritto è di diversi tempi; mano mano cioè che succedeva un avvenimento. L' autore, che non è nominato, ma che si può indurre da alcuni fatti, è Marco Bortolini. Le notizie vanno dal 1788 al 1826 e riguardano di quando in quando Camurana, spesso la montagna modenese, talvolta le nazioni forestiere e soprattutto Napoleone, sul quale sono riportate parecchie satire che correvano per la montagna. Di queste trascriviamo la « Confessione di Napoleone ».

Nap. — In Dio mai non credei neppur ne' santi.
Conf. — Ebben, sei preparato al pentimento?
N. — I peccati commessi son pur tanti!
C. — Questo tel credo senza giuramento.
N. — Sacrificai la vita, o Dio di quanti!
conquistai Piazze e tutto a tradimento.
C. — Che valore, che eroe! tutti i birbanti
san far così senza fatiche e stento.
N. — Spogliai templi e città quant' ho pututo
senza esser da nessuno contrastato.
C. — Purtroppo fu così Baron f.........
N. — Di prender l' Inghilterra avea giurato.
C. — Assolver non ti posso, sei perduto,
che' l' Inghilterra è caso riservato.

Interessante è anche il *Sonetto del suo Medico* che riportiamo, quantunque ci sia occorso di vederlo anche in altre miscellanee che correvano anonime e numerose in quel tempo:

Troppo mangiasti, o Sire; il tuo gran male
nascé da indigestion ed è sì fiero,
che a evacuar non basta un sol cristero,
ma ci vuole una purga generale.
Il mangiar per nudrirsi è naturale,
ma il voler divorare il mondo intiero,
non è cibo per voi così leggero,
che condur non vi possa al funerale.

Prendete il mio consiglio, e risolvete,
evacuar bisogna, e far uscita
di tutto ciò, che in corpo ritenete.
La Spagna già per vomito è partita,
e se l' Italia ancor non renderete
v' è poco speme che restiate in vita.

Indi seguono questi notissimi versi, qui male riprodotti :

Nei tempi più crudeli, e più feroci
s' appiccavano i Ladri su le croci.
Adesso che i tempi sono più leggiadri
le croci s' appiccano in petto ai Ladri.

3.

Memorie per la sussidiale di S. Biagio di Camurana fatte da me D. Giovanni Bortolini (il Seniore) curato della medesima, la quale era stata vacante per quarantasei anni circa, nel possesso del parroco D. Giacomo Covili rettore d' Iddiano, il quale fece una lite con quegli di Camurana al tempo del vescovo Fogliani mentre erano possessori delle suddette chiese i frati di S. Pietro di Modena che poi al tempo medesimo vennero i Francesi in Italia e spossessarono i detti frati.

Cart. di mm. 188 × 136, di pp. 8 di cui le 2 ultime bianche. Le prime tre pagine sono destinate a ricordare le notizie della sussidiale di Camurana nel primo ventennio del sec. XIX. Il curato Bortolini narra quanto di più notevole egli compì durante la sua amministrazione. Nelle altre carte si contengono indicazioni riguardanti l' acquisto degli arredi sacri della chiesa stessa. Lo scritto è chiaro, intelligibilissimo di mano dello stesso curato D. Giovanni Bortolini dal quale pervenne al suo discendente signor Pietro Antonio.

4.

Bortolini Giovanni. Notizie storiche Frignanesi.

Una sola carta che faceva parte di un fascicolo andato smarrito. Sec. XVIII, n. n. Contiene interessanti notizie riguardanti la montagna modenese e specialmente Pavullo, Monfestino, Camurana, Coscogno Festà, Verica, L' Autore non è indicato, ma è facilmente riconoscibile dal carattere del frammento.

5.

Libro della Colta per la comunità di Camurana ossia Sasso Iddiano. Anno 1767.

Cart. in 32.°, di cc. 26, sec. XVIII, legatura in cart. Contiene le tasse pagate dalle singole famiglie del Comune, il nome degli ufficiali o impiegati del comune stesso, il nome degli ecclesiastici che godevano esenzioni e che erano 13 su poco più di 100 persone che contava l' intero Comune.

6.

Libro della Colta per la Comunità di Camurana, ossia Sasso Iddiano. Anno 1782.

Cart. in 32. , di cc. 24 sec. XVIII, legatura in cart. È della stessa natura ed ha la stessa contenenza del precedente.

7.

Al nome di Dio, li 22 marzo 1782. Libretto del sale della Communità di Sasso Iddiano, ossia Camurana fatto da me sotto scritto d' ordine del sig. Capitano Domenico Socci e dell' alfiere Matteo Masetti ambi Consiglieri di essa Communità e Marco Bartolini massaro, estratto per Bullettino come si pratica; nel qual libretto si sono descritte bocche effettive numero 79, che pagarono lire 8 per ciascuna.

Cart. in 32.°, di cc. 36, sec. XVIII, legatura in cart. L'elenco è compilato dal Cancelliere del Comune Biagio Pallagani, in forma ufficiale. Le famiglie che pagano le tasse del sale sono soltanto 32.

8.

Libretto del sale della Comunitá di Sasso Iddiano ossia Camurana. Anno 1786.

Cart. in 32.°, di cc. 34, sec. XVIII, legatura in cartone. È della stessa natura ed ha la stessa contenenza del precedente.

INDICI

del Volume XIV.

Indice Alfabetico degli Autori

C

D

I

L

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

Z

Indice alfabetico delle materie e dei soggetti

B

C

D

E

F

Q

R

S

T

U

V

Z

Indice dei Capoversi

ELENCO *

delle BIBLIOTECHE dei cui manoscritti fu pubblicato l' inventario nei primi tredici volumi dell' Opera

* Quando l' autore non è indicato tra parentesi dopo la denominazione della Biblioteca, s' intende che è il Mazzatinti.

Indice del Volume

B. S. pol. 56730